



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 20 luglio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 7

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 19
- Ammortamenti » 20
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 26
- Liquidazione coatta amministrativa » 26
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 26

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 52
- Consigli notarili » 58

Rettifiche » 58

Indice degli annunci commerciali Pag. 59

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Capo del Gruppo creditizio Banco di Napoli
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Albo aziende di credito n. 5065
 Sede in Napoli, via Toledo n. 177
 Capitale sociale e riserve L. 4.560.872.029.183
 Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 487026
 Codice fiscale e partita IVA 06385880635

Convocazione di assemblea speciale

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio del Banco di Napoli sono convocati in assemblea speciale per il giorno 8 settembre 1994 in Napoli, via Toledo n. 177, alle ore 10, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 9 settembre 1994, stessa ora e luogo, e, occorrendo in terza adunanza per il giorno 12 settembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre rappresentanti comuni degli azionisti di risparmio.

Possono partecipare all'assemblea ai possessori di azioni di risparmio i quali abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso le filiali del Banco di Napoli o presso le casse incaricate: Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Italiano, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Monte Titoli S.p.a. (per le azioni dalla stessa amministrare), in ottemperanza al disposto dall'art. 2370 del Codice civile e, se nominative, dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

La rappresentanza dei soci in assemblea è disciplinata dall'art. 11 dello statuto sociale e dall'art. 2372 Codice civile.

Napoli, 28 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Luigi Coccioli

TRAINI & TORRESI - S.p.a.

Civitanova Marche (Macerata), via Martiri di Belfiore n. 107
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale Macerata n. 172
 C.C.I.A.A. Macerata n. 51679
 Partita IVA e codice fiscale 00081650434

Convocazione assemblea degli obbligazionisti (art. 2415 C.C.)

Presso la sede sociale della Società Traini & Torresi S.p.a. è convocata l'assemblea degli obbligazionisti in prima convocazione per il giorno 30 agosto 1994 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 agosto 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Civitanova Marche, 6 luglio 1994

L'amministratore unico: Torresi Giuseppe.

C-14464 (A pagamento).

PLASTUBI - S.p.a.

Sede sociale in Caltanissetta, contrada Grotticelle
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Caltanissetta, via Aci n. 129 (pal. Angiello) per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1994 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento gestione corrente;
2. Quadro economico e strutturale del settore «tubi in plastica», nuove iniziative;
3. Consolidamento societario e di mercato, acquisizione partecipazione;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Alberto Malavasi.

C-14500 (A pagamento).

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto
 Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1994 medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione dei Fondi «Centrale Emerging Asia» e «Centrale G7 Blue Chips» ed approvazione dei relativi regolamenti;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione dei Fondi «Centrale Emerging Asia» e «Centrale G7 Blue Chips».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Cassa sociale o presso la Cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 13 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Franco Mugnai

C-14501 (A pagamento).

VIAMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza Dante n. 7
 Capitale sociale L. 4.482.000.000 interamente versato
 Iscritta nell'Ufficio del registro delle imprese di Genova al n. 15578 registro d'ordine e n. 55289 registro società
 Codice fiscale e partita IVA n. 03254190105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 8 agosto 1994 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Genova, presso la sede sociale in Piazza Dante n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito delle azioni, ai sensi di legge, per il rilascio dei biglietti di ammissione, presso la sede sociale, piazza Dante n. 7, Genova, oppure presso la Società Finanziaria Marittima Finmare p.a., piazza Dante n. 7, Genova.

Genova, 12 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Grosso

S-18858 (A pagamento).

VUERRE OLEF - S.p.a.

Sede legale in Cigole, via Milzano n. 8
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Registro società Tribunale di Brescia n. 9360
 Codice fiscale 00354010175
 Partita IVA 00557150984

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cigole (Brescia) via Milzano n. 8 alle ore 9 del 5 agosto 1994 in prima adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Nota integrativa e relazione sulla gestione;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, scaduto per compiuto triennio;
4. Nomina del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio.

L'eventuale assemblea in seconda adunanza si terrà il 6 agosto 1994 stessa ora e luogo.

Il diritto d'intervento è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Cigole, 6 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippini Girolamo

S-18878 (A pagamento).

SOCIETÀ CEDIS NUMICO - S.p.a.

Sede sociale Vercelli, piazza Pajetta n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 (interamente versato)

Registro società Tribunale di Vercelli n. 7180

Registro ditte C.C.I.A.A. di Vercelli n. 158004

Codice fiscale 01456090065

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Vercelli, via Facchinetti s.n. per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 9 agosto 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, della relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice civile e della relazione del Collegio sindacale. Proposte conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali e provvedimenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

* Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dallo statuto e dall'art. 2370 del Codice civile.

Vercelli, 12 luglio 1994

Il presidente: Andreone Giovanna.

S-18879 (A pagamento).

SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI Società per azioni

Sede sociale Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00411120587

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Ovidio n. 20 per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta di scissione societaria e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In mancanza di numero legale in prima convocazione la seconda è fissata per il giorno 9 settembre 1994 stessa ora, luogo, ordine del giorno.

Deposito titoli presso Cassa Sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. ing. Marco Fabio Marengi Vaselli.

S-18883 (A pagamento).

DAGH WATSON S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Parabiago n. 2

Capitale sociale interamente versato L. 6.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Milano, piazza E. Duse n. 2, presso lo studio Castellini, l'assemblea straordinaria della società per il giorno 11 agosto 1994 ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 agosto 1994 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazioni dei liquidatori;
- Esame della situazione patrimoniale al 19 maggio 1994;
- Revoca della deliberazione di anticipato scioglimento della Società e della sua messa in liquidazione;
- Operazioni sul capitale sociale:
 - azzeramento per ripianamento perdite;
 - ricostituzione sino a lire 5.000 milioni;
- Variazione della denominazione sociale;
- Modificazioni statutarie;
- Nomina delle cariche sociali;
- Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 12 luglio 1994

I due liquidatori:

ing. Salvatore Sarao - ing. Pietro Antonio Marchelli

S-18902 (A pagamento).

ALESI AMEDEO E FIGLI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, via Castelfidardo n. 1

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2417 reg. soc. Tribunale di Ascoli Piceno

Codice fiscale 00199150442

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ascoli Piceno, via Castelfidardo n. 1, per il giorno 8 agosto 1994 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 agosto 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa e relazione dell'amministratore giudiziario sul bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative anche in ordine al disposto dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., sede centrale.

Ascoli Piceno, 12 luglio 1994

L'amministratore giudiziario: dott. Paolo Nigrotti.

S-18903 (A pagamento).

MARKFACTOR - S.p.a.

Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 35247

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale sita in Brescia, corso Zanardelli n. 32, ed occorrendo per il giorno 6 settembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei Consiglieri;
2. Nomina del Collegio sindacale, del presidente del Collegio e determinazione del relativo compenso.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Brescia, 11 luglio 1994

Il presidente: dott. Bruno Filippi.

S-18904 (A pagamento).

ACINSERVICE - S.p.a.

Sede Roma, via C. Colombo n. 261

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale n. 4867/91

C.C.I.A.A. n. 728229

Codice fiscale 04037441005

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 agosto 1994 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 agosto 1994 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Nicola Cutrufo.

S-18915 (A pagamento).

VEM - VETRERIE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cosenza, viale della Repubblica, 110

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 6787 cancelleria Tribunale di Cosenza

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Cosenza, viale della Repubblica, 110, per il giorno 7 settembre 1994, alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 settembre 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il liquidatore: Ciro Pirone.

S-18917 (A pagamento).

FINA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda, 27

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 90945

vol. n. 2514, fasc. n. 3174

Codice fiscale n. 00803030154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 agosto 1994 alle ore 12 in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 11 agosto 1994 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione e della relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Conferimento di poteri per la loro attuazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Romano Monniello

S-18928 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 80.696.670.000 interamente versato

Iscritta al n. 4643/81 del registro delle imprese di Roma

Partita I.V.A. n. 01356791002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 11, in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale, viale Liegi n. 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1994 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1994, 1995, 1996;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari, presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: arch. Massimo Picciotto

S-18959 (A pagamento).

FINBETA - S.p.a.

Sede in Savona, via Nazionale Piemonte, 4
 Capitale sociale L. 2.450.000.000
 Tribunale di Savona reg. soc. 11274, vol. 12795
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00861310092

È convocata per il giorno 8 agosto 1994, alle ore 11 presso la sede legale in Savona, via Nazionale Piemonte, 4, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 agosto 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione dell'America Europa Crociere Società di Navigazione S.r.l. nella Finbeta S.p.a.

p. Finbeta S.p.a.
 Il presidente: Giovanni Bertani

S-18934 (A pagamento).

**STRETTO DI MESSINA - PUBBLICI SERVIZI
Società per azioni**

Sede sociale in Roma, viale Liegi n. 21
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6193/93 del registro delle imprese di Roma
 Partita I.V.A. n. 04513751000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 10, in prima convocazione, in Roma, viale Liegi n. 21, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1994 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1994, 1995, 1996;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari, presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 21 o presso i seguenti istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Achille Parisi

S-18960 (A pagamento).

AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. - TRIESTE

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26
 Capitale sociale L. 36.806.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 6 agosto 1994 alle ore 12 in seconda convocazione presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***1. Rinnovo organi sociali.**

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26 o presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.

Trieste, 11 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 p.i. Franco Pascoli

S-19013 (A pagamento).

A.R.E. - S.p.a.**Applicazioni Radio Elettroniche**

Sede in Legnano (MI), via S. Quasimodo, 12
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 331986 reg. soc. vol. 8216 fasc. 36
 Codice fiscale 00183090125

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, via Salvatore Quasimodo, n. 12, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile. Deliberazioni relative o conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti muniti di regolare biglietto di ammissione rilasciato dalla Cassa sociale in Legnano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Pizzi

M-6680 (A pagamento).

UNION FOTOMARKET TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Cigna n. 63
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 3140/78
 Codice fiscale n. 04021560158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 10 presso lo Studio Delli in Milano, piazza Castello, 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione della Union Fotomarket Torino S.p.a. nella Union Fotomarket S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Globo Sergio.

M-6690 (A pagamento).

UNION FOTOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Castello n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 165164/4005/14
 Codice fiscale n. 02520710159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, piazza Castello, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione della Union Fotomarket Torino S.p.a. nella Union Fotomarket S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Vasken Pambakian.

M-6691 (A pagamento).

CAMPAGNONE - S.r.l.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano nn. 319413/7975/13

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 29 aprile 1994 n. 63018/15980 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 7479 del giorno 18 giugno 1994 e iscritto in data 6 luglio 1994 al n. 95300 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società Polo S.r.l. mediante incorporazione della Campagnone S.r.l. nella Polo S.r.l. che della Campagnone S.r.l. possiede l'intero capitale sociale.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1994.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6694 (A pagamento).

POLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Cernaia n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano nn. 237878/6359/28

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 29 aprile 1994 n. 63017/15979 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 7478 del giorno 18 giugno 1994 e iscritto in data 6 luglio 1994 al n. 95297 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società Campagnone S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima nella Polo S.r.l. che della Campagnone possiede l'intero capitale sociale.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1994.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6695 (A pagamento).

SOGESE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 46433 del registro soc. Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03800230488

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della Sogese S.p.a., per il giorno 29 settembre 1994, alle ore 8, presso la sede sociale, in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1 - Fortezza da Basso, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 ottobre 1994, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1995. Piano economico previsionale per l'esercizio 1995, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Ratifica cooptazione del sig. Franco Malinconci effettuata con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 giugno 1994, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 8.600.000.000 e conseguente modifica degli articoli 7 e 8 dello Statuto Sociale.

Firenze, 4 luglio 1994

Il direttore generale: arch. Fabio Mazzanti.

F-954 (A pagamento).

ISDA - S.p.a.

Roma, piazza dell'Orologio, 7
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Tribunale di Roma 541/80
 C.C.I.A.A. di Roma 452642

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 17, presso lo studio notaio De Agostini in Roma via Valadier n. 33 è convocata l'assemblea per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni conseguenti art. 2446 codice civile e seguenti;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso l'assemblea andasse deserta, è prevista una seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1994 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'amministratore unico: ing. Guido Li Puma.

S-19122 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione al Tribunale di Saluzzo al n. 4143 reg. soc.
Partita IVA n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi debitori applicati alla clientela sono aumentati, con decorrenza 8 luglio 1994 di 0,50 punti percentuali.

Savigliano, 8 luglio 1994

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-18881 (A pagamento).

BANCA CARIMA - S.p.a.

Sede legale in Macerata

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela».

La Banca Carima S.p.a., con sede legale in Macerata, comunica di avere apportato, con decorrenza 7 luglio 1994, un aumento nella misura dello 0,50% su tutti i tassi attivi compresi i rapporti aganciati a convenzioni e/o gruppi aziendali.

I provvedimenti riportati sono conseguenti alle mutate condizioni di mercato relative al costo del denaro.

Macerata, 8 luglio 1994

p. Banca Carima S.p.a.

Il direttore generale: Roberto Maria Emidi

S-18910 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44, capitale sociale di L. 41.393.400.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/92 del reg. soc., aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza 18 luglio 1994 praticherà un aumento generalizzato sui tassi attivi in misura dello 0,75%, fermo restando il «Top Rate Aziendale» al 16,50%.

Civitavecchia, 12 luglio 1994

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.:
rag. Enrico Zucchi - Dirigente

S-18912 (A pagamento).

ISEFI - S.p.a. - Divisione Olivetti Factoring

Sede legale in Bologna, via Zamboni, 20

Capitale sociale L. 88.812.012.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Bologna 62059

C.C.I.A.A. Bologna 348938

Codice fiscale 03648050015

Partita IVA n. 04170380374

Comunicazione a norma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, del decreto del ministro del Tesoro del 24 aprile 1992 e delle istruzioni della Banca d'Italia del 24 maggio 1992.

La Isefi S.p.a. Divisione Olivetti Factoring informa la spettabile clientela che con decorrenza 10 luglio 1994 ha provveduto all'aumento generalizzato nella misura dello 0,75% di tutti i tassi di interesse debitori.

p. Isefi S.p.a. Divisione Olivetti Factoring

Due dirigenti:

dott. Roberto Monza - rag. Marziano Bosio

M-6688 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Partita IVA 00934061003

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario 1986-1996-2001 Ind. I emissione di nominali L. 900 miliardi (Newton) - Codice 14614

Dal 16 agosto 1994 è in pagamento la cedola n. 17, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 febbraio - 15 agosto 1994, nella misura di L. 38.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 190.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

▲ norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 18, scadente il 16 febbraio 1995, restano fissati nella misura netta del 3,85%;

per il diciottesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,385% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 9,330%.

Prestito obbligazionario 1989-1999 ind. II emissione di nominali L. 1000 miliardi (Morse) - Codice 18865

Dal 1° agosto 1994 è in pagamento la cedola n. 10, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° febbraio - 31 luglio 1994, nella misura di L. 196.875 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

▲ norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 11 scadente il 1° febbraio 1995, restano fissati nella misura lorda del 4,55%;

per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,455% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 6,570%.

Prestito obbligazionario 1991-2001 ind. I emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Stephenson) - Codice 26889

Dal 2 agosto 1994 è in pagamento la cedola n. 7, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 2 febbraio - 1° agosto 1994, nella misura di L. 196.875 nette, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 8, scadute il 2 febbraio 1995 restano fissati nella misura lorda del 4,55%;

per l'ottavo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,455% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva pari al 4,665%.

Roma, 14 luglio 1994

Il direttore centrale della direzione finanza:
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:
Antonio Losapio

S-18916 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo, 156

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000

Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporterà, con decorrenza 1° luglio 1994, le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla propria clientela:

tassi a debito: aumento generalizzato di tutti i tassi a debito in lire 0,75 punti;

acquisto crediti d'imposta: aumento di 0,75 punti per tutte le condizioni a vista;

Credito agrario d'esercizio: aumento generalizzato di 0,75 punti di tutti i tassi attivi in essere sui c/c agrari.

Torino, 1° luglio 1994

Il direttore generale: dott. Luigi Capuano.

T-1756 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190

Capitale sociale L. 106.810.000.000 interamente versato

Riserve L. 93.287.568.051

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno reg. soc. n. 8090

Codice fiscale e partita IVA 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 luglio 1994, il tasso attivo sulle aperture di credito in conto corrente verrà aumentato dello 0,50% su tutte le posizioni riguardanti la clientela ordinaria, i gruppi aziendali, e le associazioni di categoria.

Ascoli Piceno, 11 luglio 1994

Il direttore generale: dott. Romualdo Cafini.

C-14424 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Credito Industriale Sardo» - Iscritto all'Albo dei

Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia, cod. 10649.2

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 240.000.000.000

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati Prestiti Obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

UIC 27863-1991/96 II TV - ced. n. 07 - scad. 1° febbraio 1995: 4,45%;

UIC 29297-1992/97 II TV - ced. n. 06 - scad. 1° febbraio 1995: 4,45%;

UIC 51032-1994/04 I TV - ced. n. 02 - scad. 1° febbraio 1995: 4,40%.

Cagliari, luglio 1994

Il procuratore: rag. Paolo Botta

Vice direttore: rag. Giovanni Agostino Pisano

C-14436 (A pagamento).

CREDITO FONDARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dall'agosto 1994 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17° e 20° - 4,00% (lordo).

Verona, 7 luglio 1994

Il direttore generale: rag. Giancarlo Garino.

C-14463 (A pagamento).

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 15.800.400.000

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 8127

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la seguente variazione di tasso, con decorrenza 7 luglio 1994: aumento dei tassi debitori sui conti correnti nella misura dello 0,50%.

Firenze, 8 luglio 1994

p. Banca Mercantile Italiana
L'amministratore delegato: Renzo A. Renzi

F-959 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA - Soc. coop. a r.l.
Marostica (VI)

La Banca Popolare di Marostica Soc. coop. a r.l., Marostica (VI), capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 608.561.000 informa la spettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/92 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», il nostro Istituto ha disposto l'aumento dello 0,50% dei tassi dare applicati alla clientela, fermi restando Prime Rate e Top Rate con decorrenza 4 luglio 1994.

Il presidente: Petucco cav. dott. ing. Sebastiano.

C-14446 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Aviso alla clientela
(art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 1.000 miliardi, riserve L. 241.806.846.297 e cod. fisc. n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritta all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° luglio 1994, la variazione generalizzata della struttura dei propri tassi attivi con aumento dei medesimi di mezzo punto percentuale, relativamente alle operazioni di apertura di credito in c/c, di anticipazione e di sconto, di finanziamenti non regolati in conto corrente, nonché relativamente agli scoperti di conto corrente non contrattualmente consentiti.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma secondo e quinto, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-960 (A pagamento).

RHONE-POULENC AGRO - S.p.a.

Sede in Roma, viale degli Ammiragli, 91
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 7762/93
Codice fiscale n. 00506900018

RHONE-POULENC COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci, 3/7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Livorno al n. 12709
Codice fiscale n. 00883270498

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
redatto ai sensi dell'art. 2502-8bis del codice civile

Con le assemblee straordinarie del 31 marzo 1994, debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese dei seguenti Tribunali competenti:

Roma per la Rhone Poulenc Agro S.p.a., con sede in Roma, viale degli Ammiragli, 91, in data 1° luglio 1994 ed iscritta in data 1° luglio 1994;

Livorno per la Rhone Poulenc Commerciale S.p.a., con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci, 3/7, in data 29 aprile 1994 ed iscritta in data 29 giugno 1994;

la società incorporante Rhone-Poulenc Agro S.p.a. (detentrica del 100% del capitale sociale della società incorporanda) e la società incorporanda Rhone-Poulenc Commerciale S.p.a. hanno rispettivamente approvato il progetto di fusione per incorporazione.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-bis, terzo comma e 2501-bis, primo comma, n. 6, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Le società per azioni partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e nessuna ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono, pertanto, peculiari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

p. Rhone-Poulenc Agro S.p.a.
Il presidente: Fabio Enrico Guatelli

p. Rhone-Poulenc Commerciale S.p.a.
L'amministratore unico: Ettore Milani

S-18884 (A pagamento).

CANARD - S.r.l.

Sede legale: Roma, viale R. Margherita n. 15, terzo piano, int. 5
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5624/85
C.C.I.A.A. Roma n. 554109
Codice fiscale n. 06994170584
Partita IVA n. 01663421004

AGROTOUR VULCANO - S.r.l.

Sede legale: Roma, via della Fonte di Fauno n. 29
Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5295/91
C.C.I.A.A. Roma n. 728690
Codice fiscale n. 00158930834
Partita IVA n. 04093621003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della società Agrotour Vulcano S.r.l. nella società Canard S.r.l.

Tipologia, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Canard società a responsabilità limitata, con sede in Roma, viale R. Margherita n. 15, terzo piano, interno 5, iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5624/85, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: Agrotour Vulcano società a responsabilità limitata, con sede in Roma, viale della Fonte di Fauno n. 29, iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5295/91, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote e loro godimento. La fusione per incorporazione in oggetto non comporterà alcun aumento di capitale sociale, sottoscrizione di nuove quote, scambio o conguaglio in denaro, poiché la società incorporanda Canard S.r.l. è proprietaria delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Agrotour Vulcano S.r.l.; tutte le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda sono pertanto destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2540 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui il presente è un estratto ex art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile, è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma nei fascicoli relativi a ciascuno delle società partecipanti alla fusione in data 28 giugno 1994.

Roma, 11 luglio 1994

p. Canard S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Federica Vezzosi

p. Agrotour Vulcano S.r.l.
L'amministratore unico: Federica Vezzosi

S-18891 (A pagamento).

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente è un estratto ex art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile, è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma nei fascicoli relativi a ciascuna delle società partecipanti alla fusione in data 28 giugno 1994.

Roma, 11 luglio 1994

Vittoria S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Maria Parnasso

Nacique S.r.l.
L'amministratore unico: Federica Vezzosi

S-18892 (A pagamento).

VITTORIA - S.r.l.

Sede legale: Roma, via della Fonte di Fauno n. 29
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5297/91
C.C.I.A.A. Roma n. 728875
Codice fiscale n. 01296090838
Partita IVA n. 04093601005

NACIQUE - S.r.l.

Sede legale: Roma, via della Fonte di Fauno n. 29
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5300/91
C.C.I.A.A. Roma n. 728877
Codice fiscale n. 01296120833
Partita IVA n. 04093701003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Nacique S.r.l. nella società Vittoria S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Vittoria società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via della Fonte di Fauno n. 29, iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5297/91, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: Nacique società a responsabilità limitata, con sede in Roma, viale della Fonte di Fauno n. 29, iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 5300/91, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote e loro godimento. La fusione per incorporazione in oggetto non comporterà alcun aumento di capitale sociale, sottoscrizione di nuove quote, scambio o conguaglio in denaro, poiché la società incorporanda Vittoria S.r.l. è proprietaria delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Nacique S.r.l.; tutte le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda sono pertanto destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2540 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

FIUNO - S.r.l.

Sede legale: Messina, via P. Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina, reg. soc. n. 11563
C.C.I.A.A. Messina n. 148869
Codice fiscale n. 01296140831
Partita IVA n. 01844160836

NASEI - S.r.l.

Sede legale: Messina, via P. Mafalda n. 5
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina, reg. soc. n. 11564
C.C.I.A.A. Messina n. 148870
Codice fiscale n. 01296130832
Partita IVA n. 01844040830

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Nasei S.r.l. nella società Fiuno S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fiuno società a responsabilità limitata, con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, iscritta al Tribunale di Messina, reg. soc. n. 11563, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: Nasei società a responsabilità limitata, con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, iscritta al Tribunale di Messina, reg. soc. n. 11564, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato.

Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote e loro godimento. La fusione per incorporazione in oggetto non comporterà alcun aumento di capitale sociale, sottoscrizione di nuove quote, scambio o conguaglio in denaro, poiché la società incorporanda Fiuno S.r.l. è proprietaria delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Nasei S.r.l.; tutte le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda sono pertanto destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui il presente è un estratto ex art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile, è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Messina nei fascicoli relativi a ciascuna delle società partecipanti alla fusione in data 24 giugno 1994.

Messina, 11 luglio 1994

p. Fiuro S.r.l.

L'Amministratore unico: Cosimo Alibrandi

p. Nasei S.r.l.

L'amministratore unico: Cosimo Alibrandi

S-18893 (A pagamento).

REGINA SUD - S.p.a.

SVILUPPO CENTRO SUD - S.r.l.

Pubblicazione atti di fusione

Con atto 29 aprile 1994 n. 17953/7371 rep. a rogito dott. Vincenzo De Carolis notaio in Latina, la Società per azioni Regina Sud con sede in Latina, S.S. Monti Lepini traversa via dei Lavoratori n. 23, e la Società a responsabilità limitata Sviluppo Centro Sud con sede in Latina S.S. Monti Lepini, traversa via dei Lavoratori n. 23, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Società Sviluppo Centro Sud S.r.l. nella Società Regina Sud S.p.a. in dipendenza delle rispettive deliberazioni delle assemblee in data 15 dicembre 1993.

Gli effetti contabili, amministrativi e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1994.

La fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante annullamento di tutte le costituenti il capitale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Latina in data 16 giugno 1994 sia per la Regina Sud S.p.a. che per la Sviluppo Centro Sud S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Garbagnati.

S-18885 (A pagamento).

IDROMECC - S.r.l.

G.T.A. GESTIONE TRATTAMENTO ACQUE S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Idromec S.r.l. con sede in Comune di Albano Laziale, Roma, (Cap. 00041), via Cancelleria n. 25, capitale sociale L. 540.000.000, iscritta al Tribunale di Velletri al n. 11629/93 dal 1993, codice fiscale n. 00666150586;

G.T.A. Gestione Trattamento Acque S.r.l. con sede in Roma, (Cap. 00152), via Paolo Segneri n. 9, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5687/80 dal 1980, codice fiscale n. 04915030581.

Modalità di fusione: La fusione avverrà per incorporazione della società G.T.A. Gestione Trattamento Acque S.r.l. nella società Idromec S.r.l.

Decorrenza fiscale e contabile della fusione: Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far luogo dal 1° gennaio 1995 e la fusione, ai fini delle imposte avrà efficacia dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono benefici o vantaggi per i soci e gli amministratori partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione: depositato al Registro imprese di Velletri in data 19 aprile 1994 per la Idromec S.r.l. e al Registro imprese di Roma in data 11 aprile 1994 per la G.T.A. S.r.l.

p. Società incorporante

Idromec S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Società incorporanda

G.T.A. S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-18894 (A pagamento).

SARMIN - S.r.l.

Oristano, via Sardegna n. 126

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Oristano, reg. soc. n. 5117

S.A.R.FEL. - S.r.l.

Isili (Nuoro), via Europa n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 20990

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società S.Ar.Fel. S.r.l. nella Sarmin S.r.l.

Società incorporante:

Sarmin S.r.l. con sede in Oristano, via Sardegna n. 126, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Oristano n. 5117, registro società.

Società incorporanda: S.Ar.Fel. S.r.l. con sede in Isili (Nuoro), via Europa n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari n. 20990 registro società.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni alcune per effetto della fusione; non esiste alcun rapporto di scambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis primo comma numeri 3.4.5. e gli articoli 2501-*quater* secondo e terzo comma e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-Bis del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Oristano in data 29 giugno 1994 e presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari in data 28 giugno 1994.

Oristano, 12 luglio 1994

p. Sarmin S.r.l.

L'amministratore unico: Anselmi dott. Sergio

p. S.Ar.Fel. S.r.l.

L'amministratore unico: Semeraro Massimo

S-18906 (A pagamento).

F.I.S.A. - S.r.l.

Osoppo (Udine), Zona Industriale

F.I.M.E.X. - S.r.l.

Osoppo (Udine), Zona Industriale

Estratto delibera di scissione

a) Società Scissa: F.I.S.A. S.r.l., Osoppo (Udine), Zona Industriale, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo al n. 923.

b) Società Beneficiaria F.I.M.E.X. S.r.l., Osoppo (Udine), Zona Industriale, capitale sociale L. 100.000.000, società costituenda, risultante dalla scissione.

Rapporto di cambio: il capitale della costituenda società sarà diviso in quote di L. 1.000 cadauna, assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro attuale partecipazione, contestualmente alla costituzione della società beneficiaria.

Dalla data di efficacia della scissione le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili e le operazioni verranno imputate a bilancio delle due società.

Non sono previsti trattamenti particolari per i possessori di quote né vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera è stata assunta in data 12 maggio 1994, rep. n. 47329 notaio Mareschi di S. Daniele, omologata dal Tribunale di Tolmezzo il 16 giugno 1994, iscritta al Tribunale di Tolmezzo il 28 giugno 1994, al n. 869 R.O.

Osoppo, 7 luglio 1994

Il legale rappresentante della F.I.S.A. S.r.l.:
De Simon Stefano

S-18907 (A pagamento).

INDAFIN - S.r.l.

Sede in S. Martino di Lupari (Padova), via Regia n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società n. 28737 Tribunale di Padova

INDA CHOCOLATE - S.r.l.

Sede in S. Martino di Lupari (Padova), via Regia n. 15
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro società n. 38767 Tribunale di Padova

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) depositato per l'iscrizione al Tribunale di Padova il 29 giugno 1994 rispettivamente ai numeri 9849 e 9848 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Indafin S.r.l. (incorporante);

Inda Chocolate S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta.

2. Nessuna variazione statutaria in seguito alla fusione.

6. Data di decorrenza delle operazioni: non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporata o, se più prossima, dell'incorporante.

7. Nessun trattamento particolare per i soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Indafin S.r.l.

Il presidente: Cattapan Giuseppe

S-18908 (A pagamento).

CO.F.IM.GROUP**Compagnia Finanziaria Immobiliare S.r.l.**

Sede in Silea (Treviso), via Internati 1943-1945 n. 25/1

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società n. 16375 Tribunale di Treviso

EDILPIAVE - S.r.l.

Sede in S. Biagio di Callalta (Treviso), via Postumia Ovest n. 101

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società n. 6299 Tribunale di Treviso

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) depositato per l'iscrizione al Tribunale di Padova il 6 luglio 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

Co.F.Im.Group - Compagnia Finanziaria Immobiliare S.r.l. (incorporante);

Edilpiave S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta.

2. Nessuna variazione statutaria in seguito alla fusione.

6. Data di decorrenza delle operazioni: non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporata o, se più prossima, dell'incorporante.

7. Nessun trattamento particolare per i soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Co.F.Im.Group S.r.l.
L'amministratore unico: Buso Ivano

S-18909 (A pagamento).

AGRI.COM. - S.r.l.

Sede Basaldella Campoformido (UD), via Adriatica, 206

Capitale sociale L. 1.065.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Udine registro società n. 11538

CHIURLO PRODOTTI PETROLIFERI - S.r.l.**Società a socio unico**

Sede Tavagnacco (UD) frazione Cavalico, via Nazionale, 12

Capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Udine registro società n. 18663

UNI.PETROL - S.r.l.**Società a socio unico**

Sede Feletto Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 105

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Udine registro società n. 18014

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 22501-bis Codice civile) per incorporazione depositato ed iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Udine, tramite la C.C.I.A.A., come segue:

per la Agri.Com. S.r.l. depositato il 28 giugno 1994 ed iscritto presso il registro delle imprese il 29 giugno 1994;

per la Chiurlo Prodotti Petroli S.r.l. depositato il 28 giugno 1994 ed iscritto presso il registro delle imprese il 29 giugno 1994;

per la Uni.Petrol S.r.l. depositato il 28 giugno 1994 ed iscritto presso il registro delle imprese il 29 giugno 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Agri.Com. S.r.l., con sede in Basaldella Campoformido (Udine), via Adriatica, 206, capitale sociale L. 1.065.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 11538, codice fiscale e partita I.V.A. 01274390309;

società incorporanda: Chiurlo Prodotti Petroli S.r.l., con sede in Tavagnacco (Udine), via Nazionale, 12, capitale sociale L. 3.820.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 18663, codice fiscale n. 09921280153 e partita I.V.A. n. 017055400308;

società incorporanda: Uni. Petrol S.r.l., con sede in Feletto di Tavagnacco (Udine), via Nazionale n. 105, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 18014, codice fiscale e partita I.V.A. n. 016796900303.

2. L'atto costitutivo della incorporante subirà una sola modifica consistente nella variazione della denominazione sociale.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* l'atto di fusione previsto dall'articolo 2504 Codice civile.

7. Nessun tipo di vantaggio o differenziale per i soci.

8. Nessun tipo di vantaggio per gli amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile primo comma n. 3, 4, 5 in quanto le quote delle società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante.

Li, 30 giugno 1994

p. Agri.Com. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Antonio

p. Chiurlo Prodotti Petroli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Thea Antonio

p. Uni.Petrol S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Antonio

S-18905 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato, via Adam n. 66

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1493 registro società del Tribunale di Casale Monferrato
Società incorporante

COFICER - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 249

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4305 registro società del Tribunale di Casale Monferrato
Società incorporanda

Estratto progetto di fusione delle due predette società
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

società incorporante: Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.a., con sede in Casale Monferrato, via Adam n. 66, iscritta al n. 1493 registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Casale Monferrato con capitale sociale L. 2.500.000.000 (duemilardicinquecentomilioni) interamente versato;

società incorporanda: Coficer S.r.l., con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 249, iscritta al n. 4305 registro società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Casale Monferrato, con capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiloni) interamente versato.

2. In ordine ai punti 3), 4), 5), del comma 1 art. 2501-bis Codice civile, si rileva che la società incorporante Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Coficer S.r.l.

3. La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno a partire dall'inizio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

4. Nulla da segnalare ai sensi del comma 1, punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. I progetti di fusione in questione delle due società sono stati oggetto di iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato, ai sensi del comma 3, art. 2501-bis Codice civile.

Casale Monferrato, 8 luglio 1994

p. Coficer S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Cesare Zorzoli

p. Officine Meccaniche Giovanni Cerutti S.p.a.

Il presidente del Consiglio:
cav. del lavoro Teresa Novarese Cerutti

S-18918 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.**TRENTO SUD del Geom. Pietro Tosolini & C. - S.a.s.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Habitat S.p.a. (incorporante) società per azioni, con sede sociale in Milano, via del Gesù n. 19, capitale sociale L. 87.400.000.000 (ottantasettemiliardi quattrocentomilioni) versato per lire 49.900.000.000 (quarantanove miliardi novemilioni), iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 279954 registro società n. 7180 fascicolo, volume 3, codice fiscale 09146510152,

Trento Sud del Geom. Pietro Tosolini & C. S.a.s. (incorporanda) società in accomandita semplice, con sede sociale in Trento, via Torre Verde n. 25 in corso di trasferimento in Bolzano, via Roen n. 53, capitale sociale 10.000.000 (diecimilioni), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trento al n. 1426 registro società volume XVII, codice fiscale 01038060222.

B) Statuto sociale: lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

D) Varie: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano, cancelleria delle società commerciali, il 28 giugno 1994 al numero d'ordine 0090694 per la società incorporante e presso il Tribunale di Trento, cancelleria delle società commerciali, il 28 giugno 1994 al numero d'ordine 7651 per la società incorporanda.

p. Habitat S.p.a.

L'amministratore unico: comm. Tosolini Pietro

p. Trento Sud del geom. Pietro Tosolini & C. S.a.s.

Il legale rappresentante: comm. Tosolini Pietro

S-18930 (A pagamento).

DELCHI CARRIER - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione parziale della società Delchi Carrier S.p.a. a favore della costituenda U.T. Automotive (Italy) S.r.l.

L'assemblea straordinaria della società Delchi Carrier S.p.a. tenutasi in data 5 maggio 1994 con verbale a mio rogito n. 37104/7179 di repertorio, ha deliberato di approvare il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1) società scissa: Delchi Carrier S.p.a., con sede in Milano, via Pontaccio, 10, capitale sociale di L. 100.300.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 233535 registro società;

1.2) società beneficiaria: U.T. Automotive (Italy) S.r.l. società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano, piazza Meda n. 3, e capitale sociale di L. 35.105.000.000.

2. Oggetto della scissione: la scissione ha per oggetto il trasferimento:

a) del complesso aziendale sito in Asti, avente per oggetto la produzione e la vendita di apparecchiature elettromeccaniche per l'industria automobilistica, che fa capo alla società Gate S.p.a. con sede in Torino, via Santa Teresa, 23, tramite la partecipazione di controllo detenuta nella stessa dalla società Delchi Carrier S.p.a.;

b) complesso aziendale sito a 72, Rue du Colonel de Rochebrune, Garches (Francia), avente per oggetto la distribuzione di prodotti per l'industria automobilistica e la prestazione della relativa assistenza tecnica;

c) le ulteriori attività e passività descritte nel progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della società scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

4. Modalità di attribuzione delle quote della beneficiaria: per effetto della scissione le azioni annullate della Delchi Carrier S.p.a. verranno concastrate con quote di pari valore nominale della U.T. Automotive (Italy) S.r.l.; non sono previsti conguagli in denaro.

5. Data di godimento delle quote: le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale: la data di decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà quella d'iscrizione dell'atto di scissione di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun trattamento particolare o privilegiato è previsto a favore di alcun socio per effetto della scissione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La delibera di scissione parziale è stata iscritta al Tribunale di Milano il 7 luglio 1994 al n. 95973 registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

S-18933 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

Milano, piazza Filippo Meda n. 3

Capitale sociale L. 159.240.000

Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Milano ai numeri 236903/6340/3

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione, in data 9 giugno 1994, n. 372821/16767 di repertorio dott. Giovanni Andreottola, notaio in Milano è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Unes S.r.l. nella Maxi S.r.l. che ha assunto la nuova denominazione di Unes-Maxi S.r.l.

Attribuzione ai soci della incorporata Unes S.r.l. di n. 1 (una) quota della Maxi S.r.l. a fronte di n. 5 (cinque) quote della Unes S.r.l.

Attribuzione delle quote ai soci della incorporata società in base al rapporto di cambio nei due mesi successivi alla data di effetto della fusione.

Le operazioni avverranno presso la sede sociale della società.

Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

La fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano in data 1° luglio 1994 al n. 92966 registro d'ordine quanto alla società incorporante Maxi S.r.l. (ora Unes-Maxi S.r.l.) e al n. 92962 quanto alla società incorporata Unes S.r.l.

Milano, 4 luglio 1994

p. Unes-Maxi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enzo Neopoli

M-6683 (A pagamento).

INTERFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Tribunale di Milano 234068/6283/18

Codice fiscale e partita I.V.A. 07450580159

Estratto dell'atto di fusione in data 6 giugno 1994 n. 6940/731 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, atto portante fusione per incorporazione della Ipe Istituto Gestione Personale S.r.l. nella Interfin S.r.l., atto iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1994 al n. 90594 del registro d'ordine per quanto riguarda la società incorporata e sempre in pari data al n. 90598 del registro d'ordine, per quanto riguarda la società incorporante.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Interfin S.r.l., con sede in Milano, via Brera n. 6, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 234068/6283/18;

società incorporata: Ipe Istituto Gestione Personale S.r.l., con sede sociale in Milano, via Brera n. 6, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 204055/5683/53.

3.-4.-5. Non si è fatto luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante Interfin S.r.l. possedeva il 100% del capitale sociale della società Ipe Istituto Gestione Personale S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 30 giugno 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono stati previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-6684 (A pagamento).

PASFIN SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Tribunale di Milano 142993/3561/43

Codice fiscale e partita I.V.A. 03171270154

Estratto dell'atto di fusione in data 6 giugno 1994 n. 6943/732 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, portante fusione per incorporazione della Pasfin Finance S.r.l. nella Pasfin Servizi Finanziari S.p.a., atto iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1994 al n. 90581 del registro d'ordine per quanto riguarda la società incorporata e sempre in pari data al n. 90588 del registro d'ordine, per quanto riguarda la società incorporante.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pasfin Servizi Finanziari S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 142993/3561/43;

società incorporata: Pasfin Finance S.r.l., con sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 319732/7977/32.

3.-4.-5. Non si è fatto luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante Pasfin Servizi Finanziari S.p.a. possedeva il 100% del capitale sociale della società Pasfin Finance S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono stati previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-6685 (A pagamento).

ISTITUTO OTTICO VIGANÒ - S.p.a.

Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1

Estratto della delibera di fusione in data 25 maggio 1994 n. 6881/720 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1994 al n. 96745 del registro d'ordine.

Fusione per incorporazione tra le società:

Filotecnica Salmoiraghi S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 6118/225/557, codice fiscale e partita I.V.A. 00830630158, capitale sociale L. 6.300.000.000 versato;

Istituto Ottico Viganò S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, iscritta al Tribunale di Milano, ai numeri 76918/2234/2977, codice fiscale e partita I.V.A. 00714840154, capitale sociale L. 350.000.000 versato.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° dicembre 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-6686 (A pagamento).

FILOTECNICA SALMOIRAGHI - S.p.a.

Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1

Estratto della delibera di fusione in data 25 maggio 1994 n. 6880/719 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1994 al n. 96748 del registro d'ordine.

Fusione per incorporazione tra le società:

Filotecnica Salmoiraghi S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 6118/225/557, codice fiscale e partita I.V.A. 00830630158, capitale sociale L. 6.300.000.000 versato;

Istituto Ottico Viganò S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, iscritta al Tribunale di Milano, ai numeri 76918/2234/2977, codice fiscale e partita I.V.A. 00714840154, capitale sociale L. 350.000.000.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° dicembre 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-6687 (A pagamento).

UNION FOTOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Castello n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

UNION FOTOMARKET TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Cigna n. 63
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione
(di cui all'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Union Fotomarket S.p.a., sede in Milano, piazza Castello n. 2 - Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 165164/4005/14 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 916524 - Codice fiscale e partita I.V.A. 02520710159;

Società incorporata: Union Fotomarket Torino S.p.a., sede in Torino, via Cigna n. 63 - Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3140/78 - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 548950 - Codice fiscale n. 04021560158 - Partita I.V.A. n. 02309150015.

Rapporto di concambio: gli azionisti della Union Fotomarket Torino S.p.a. avranno diritto a n.21 nuove azioni della Union Fotomarket S.p.a. ogni 20 azioni possedute.

Non sussistono premesse per un conguaglio in denaro a favore degli azionisti di entrambe le società.

Modalità della fusione: la Union Fotomarket S.p.a. incorporerà la Union Fotomarket Torino S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993.

Il capitale sociale dalla incorporanda verrà annullato.

Il capitale sociale della incorporante verrà aumentato da L. 3.000.000.000 (tre miliardi) a L. 4.050.000.000 (quattromiliardicinquantamiliioni) mediante emissione di n. 105.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 per un importo di L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquantamiliioni) da assegnare ai soci della incorporanda in ragione del rapporto di concambio di 21 nuove azioni ogni 20 possedute.

Contestualmente il capitale sociale della incorporante verrà ridotto da L. 4.050.000.000 (quattro miliardi cinquanta milioni) a L. 3.034.000.000 (tre miliardi trentaquattromilioni) mediante annullamento delle 101.600 azioni da nominali L. 10.000 pari a L. 1.016.000.000 (unmiliardosecicimilioni) possedute dalla incorporanda.

Il capitale sociale verrà poi aumentato da L. 3.040.000.000 a L. 5.157.800.000 (cinque miliardi centocinquantesette milioni ottocentomila) utilizzando la riserva straordinaria per l'importo di L. 2.123.800.000 (due miliardi centoventitre milioni ottocentomila).

Verranno quindi ammesse n. 212.380 nuove azioni ordinarie da L. 10.000 da assegnare gratuitamente ai soci della società incorporante e della società incorporanda in ragione di 7 nuove azioni per ogni 10 azioni possedute.

Verrà istituita una sede secondaria in Torino, via Cigna n. 63, designando quale preposto il sig. Gianantonio Zublena al quale vengono attribuiti i poteri di ordinaria amministrazione per lo svolgimento dell'attività.

Le maggioranze richieste in sede di assemblea straordinaria per deliberare in ordine alle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto, varieranno da oltre l'80% ad oltre l'81% del capitale sociale.

Le operazioni di concambio avranno inizio dal 1° gennaio 1995 e fino al 30 aprile 1995.

Gli azionisti della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia, con contestuale consegna dei certificati azionari posseduti.

I nuovi certificati azionari della società incorporante potranno essere ritirati dagli aventi diritto presso le casse sociali a partire dal 1° giugno 1995.

Data di effetto della fusione: le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1995.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Assemblea per la delibera di fusione: 6 settembre 1994 in Milano, piazza Castello n.2.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Milano per la Union Fotomarket S.p.a. in data 6 luglio 1994 al numero d'ordine 0095676 e presso il Tribunale di Torino per la Union Fotomarket Torino S.p.a. in data 6 luglio 1994 al numero d'ordine 40013.

p. Union Fotomarket S.p.a.
L'amministratore: Vasken Pambakian

p. Union Fotomarket Torino S.p.a.
L'amministratore: Sergio Globo

M-6689 (A pagamento).

**CENTRO MEDICO INTERDISCIPLINARE SANITARIO
C.E.M.I.S.A. - S.r.l.**

Sede in Torino, via San Donato n. 96
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3302-92 reg. soc. Tribunale di Torino
Partita I.V.A. n. 06367480016

**COSTRUZIONI E RESTAURI - S.r.l.
CIERRE - S.r.l.**

Società unipersonale
Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1168-94 reg. soc. Tribunale di Torino
Partita I.V.A. n. 06609030017

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies C.C.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. I C.C.);

incorporante: Centro Medico Interdisciplinare Sanitario C.E.M.I.S.A. S.r.l., con sede in Torino, via San Donato n. 96, avente capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 3302-92 reg. società Tribunale di Torino, n. 781392 Camera di Commercio di Torino, codice fiscale 06367480016;

incorporanda: Costruzioni e Restauri S.r.l., abbrev. Cierre, Società unipersonale, con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14 avente capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 1168-94 reg. società Tribunale di Torino, n. 804156 Camera di Commercio di Torino, codice fiscale 06609030017.

3. Statuto sociale dell'incorporante: la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie particolari di soci, nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori e/o possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

5. Decorrenza (art. 2501-bis p. 6 C.C.): 1° gennaio 1994.

6. Attuazione: sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 (bilancio), senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 29 giugno 1994 ed iscritto al n. 38449 registro d'ordine Tribunale di Torino per il Centro Medico Interdisciplinare Sanitario - C.E.M.I.S.A. S.r.l. ed in data 29 giugno 1994 al n. 38448 registro d'ordine per la Costruzioni e Restauri S.r.l. abbrev. Cierre S.r.l.

p. Centro Medico Interdisciplinare Sanitario
C.E.M.I.S.A. - S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Adelia Ceria

p. Costruzioni e Restauri S.r.l.
abbrev. Cierre S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Corrado Bartoccelli

T-1752 (A pagamento).

ROSAZZA - S.p.a.

Sede Torino, via Lamarmora n. 79

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Cancelleria del Tribunale di Torino n. 2380/86

Codice fiscale n. 05061000013

ROSAZZA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Torino, via Lamarmora n. 79

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Cancelleria del Tribunale di Torino n. 6789/85

Codice fiscale n. 04954380012

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In data 23 giugno 1994, con atto rogito notaio Astore dott. Placido, repertorio n. 312187/37053, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Torino rispettivamente il 29 giugno 1994 al n. 38436 registro d'ordine per l'incorporata ed il 30 giugno 1994 al n. 38971 registro d'ordine per l'incorporata è stata attuata la fusione nella Rosazza S.p.a., con sede a Torino, via Lamarmora n. 79, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2380/86, codice fiscale 05061000013, della Rosazza Costruzioni S.p.a., con sede a Torino, via Lamarmora n. 79, capitale sociale L. 1.250.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 6789/85, codice fiscale 04954380012.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci e non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori della società.

p. Rosazza S.p.a.

L'amministratore delegato: geom. Furio Pontillo

T-1760 (A pagamento).

ETIPACK - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileja n. 55/61

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Monza n. 30755 reg. soc.

DIGIPAK - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileja n. 61

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Monza n. 11200 reg. soc.

B.B. PACK - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileja n. 61

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Monza n. 11200 reg. soc.

Estratto delibere di fusione delle B.B. Pack S.r.l. e Digipak S.r.l. nella Etipack S.p.a.

1. Le assemblee delle società sopra indicate in data 28 marzo 1994 hanno adottato le deliberazioni di fusione, approvando il progetto già pubblicato.

2. La Etipack S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle due incorporande B.B. Pack S.r.l. e Digipack S.r.l. Non si fa pertanto luogo ad alcun scambio di quote.

3. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società né trattamenti differenziati per alcun socio.

4. Non esistendo scambio né aumento di capitale non si dà luogo ad assegnazione di nuove quote di conferimento.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e cioè anche ai sensi dell'art. 123 d.P.R. n. 917/86.

6. Non sono previste quote o soci o amministratori con trattamenti differenziati o particolari.

Le delibere di fusione sono state omologate ed iscritte nei registri società dei rispettivi Tribunali come segue: Etipack S.p.a.: Tribunale di Monza, 20 maggio 1994, n. 11661 reg. d'ord. - Digipack S.r.l.: Tribunale di Monza, 20 maggio 1994, n. 11660 reg. d'ord. - B.B. Pack S.r.l.: Tribunale di Crema, 23 maggio 1994, n. 1082 reg. d'ord.

Il presidente della Etipack S.p.a.:
Valentino Giovanni

Il presidente della Digipack S.r.l.:
Valentino Giovanni

Il presidente della B.B. Pack S.r.l.:
De Ferrari Davide

C-14478 (A pagamento).

MILLCAR - S.r.l.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 32

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Con atto 3 giugno 1994 n. 24086/4049 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, ivi registrato l'8 giugno 1994 al n. 1418 Mod. 71/M Serie I, iscritto presso il detto Tribunale il 22 giugno 1994 al n. 5936 reg. ord. e n. 9776 reg. soc., si è data esecuzione alla fusione mediante incorporazione nella Millcar - S.r.l. della MI-CAR - S.r.l., con

sede in Varese, via Oldofredi n. 41 e capitale sociale L. 80.000.000, versato sino a concorrenza di L. 52.413.900, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 18454 reg. soc., con conseguente annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della detta società incorporata, tutte di proprietà della società incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1994.

Dott. Giacomo Longo, notaio.

C-14477 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

MONTEULIVETO - S.p.a.

Progetto di fusione (estratto)

La signora Barbara Guarnieri nella sua veste di amministratore unico della Futura S.p.a., con sede in Firenze, via F. Baracca n. 231/16 e con capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Firenze al n. 32009, e la signora Carla Ercoli nella sua veste di amministratore unico della Monteuiliveto S.p.a., con sede in Firenze, via F. Baracca n. 231/18 e con capitale sociale di L. 210.000.000, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Firenze al n. 13406, hanno redatto il progetto di fusione fra le due società da attuarsi mediante incorporazione nella società Futura S.p.a. della società Monteuiliveto S.p.a.

L'operazione di fusione in oggetto prevede l'estinzione legale della società Monteuiliveto S.p.a. mediante la sua incorporazione nella società Futura S.p.a., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione.

Nel patrimonio della società incorporante Futura S.p.a. affluiranno le attività e le passività della società incorporanda Monteuiliveto S.p.a.

La società incorporante subentrerà nella globalità delle situazioni giuridiche (universitas iuris) della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza avante la data del 1° gennaio 1994; in modo tale che il bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1994 comprenda anche le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994.

Avendo in essere sia la società incorporante che la società incorporanda prestiti obbligazionari convertibili rispettivamente per lire 500 milioni e lire 210 milioni, gli obbligazionisti delle società ognuno per proprio conto riuniti in assemblea in data 28 giugno 1994 hanno deliberato di rinunciare al diritto di conversione, ottemperando così il disposto dell'art. 2503-bis, secondo comma.

I progetti di fusione delle due società in versione integrale, dei quali il presente ne costituisce l'estratto, sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Firenze in data 30 giugno 1994, quello della Futura S.p.a. al n. 24898 registro d'ordine e quello della Monteuiliveto S.p.a. al n. 24899 registro d'ordine.

p. Futura S.p.a.: Barbara Guarnieri

p. Monteuiliveto S.p.a.: Carla Ercoli

F-955 (A pagamento).

SANIGEL - S.r.l.

Sede in Empoli (FI), via Lucchese n. 219

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze n. 52283 reg. società
Codice fiscale n. 04054420486

Estratto del progetto di fusione delle società Sanigel S.r.l. e Iliopesca S.p.a. (che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Sanigel S.r.l. con sede Empoli (FI), via Lucchese n. 219, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze n. 52283 registro società - Codice fiscale e partita I.V.A. 04054420486, incorporante;

Iliopesca S.p.a. con sede in Empoli (FI), via Lucchese n. 221, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze n. 25622 registro società - Codice fiscale e partita I.V.A. 01359530480, incorporanda.

2. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è prevista dal 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze il 29 giugno 1994 iscritto al reg. ordine n. 24597, annotato al reg. società n. 52283.

Empoli, 22 giugno 1994

Il legale rappresentante della società incorporante:
Sani Giovanni

F-957 (A pagamento).

PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l.

ARGENTI - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2554 ultimo comma C.C.)*

Con atto ricevuto dal notaio Antonio Vettori di Firenze in data 22 giugno 1994, rep. 57872, ivi reg. il 1° luglio detto al n. 4603, depositato presso la C.C. del Tribunale di Firenze l'8 detti al n. 25616, la società Argenti S.r.l., iscritta presso la C.C. del Tribunale di Firenze al n. 59656 del reg. soc. e la società Paola Calosci Gioielli S.r.l. iscritta presso la C.C. del Tribunale di Firenze al n. 56619, si sono fuse mediante incorporazione della Paola Calosci Gioielli S.r.l. nella Argenti S.r.l., ambedue con sede in Scandicci, Viuzzo del Piscetto n. 2/b.

In ordine al succitato atto la società incorporante ha assunto la denominazione sociale Paola Calosci Gioielli Società a responsabilità limitata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data 1° gennaio 1994.

Non vi sono particolari categorie di soci ai quali potrebbero essere riservati trattamenti specifici.

Non sono stati stabiliti compensi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Benito Fani.

F-958 (A pagamento).

ILIOPECA - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Lucchese n. 221
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 25622 reg. società
 Codice fiscale n. 01359530480

Estratto del progetto di fusione delle società Sanigel S.r.l. e Iliopesca S.p.a. (che si pubblica ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Sanigel S.r.l. con sede Empoli (FI), via Lucchese n. 219, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze n. 52283 registro società - Codice fiscale e partita I.V.A. 04054420486, incorporante;

Iliopesca S.p.a. con sede in Empoli (FI), via Lucchese n. 221, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze n. 25622 registro società - Codice fiscale e partita I.V.A. 01359530480, incorporanda.

2. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è prevista dal 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Firenze il 29 giugno 1994 iscritto al reg. ordine n. 24595, annotato al reg. società n. 25622.

Empoli, 22 giugno 1994

Il legale rappresentante della società incorporanda:
 Sani Francesco

F-956 (A pagamento).

FARMACEUTICA MORELLI - S.r.l.**FARMOMARSICA - S.r.l.****FARMACEUTICA LEONE - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione mediante costituzione di società nuova

1. Farmaceutica Morelli S.r.l., Rieti, località Vazia, via Emilio Grego s.n.c., n. 2218 registro società Rieti, codice fiscale 00425240587 - Farmomarsica S.r.l., Scurcola Marsicana, località Cappelle dei Marsi, via Tiburtina Valeria km 111,400, n. 2584 registro società Avezzano, codice fiscale 01143840666 e Farmaceutica Leone S.r.l., Sulmona, via della Repubblica n. 2-bis, n. 1099 registro società Sulmona, codice fiscale 01056640665 (società oggetto di fusione) - Unione Commerciale di Distribuzione S.r.l., con abbreviazione Uni. Comm. S.r.l. con sede in Teramo, località San Nicolò Sant'Atto (società nuova da costituire).

2. Rapporto di cambio delle quote a valore nominale, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Assegnazione ai soci della nuova società costituita di corrispondenti quote a valore nominale.

4. Decorrenza partecipazione agli utili 1° gennaio 1994.

5. Decorrenza imputazione delle operazioni delle società oggetto di fusione al bilancio della nuova società costituita 1° gennaio 1994.

6. Nessun trattamento a favore di particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare proposto agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 30 giugno 1994 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rieti, iscritto al n. 2218 registro società, presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Avezzano, iscritto al n. 2584 registro società e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Sulmona, iscritto al n. 1099 registro società.

Teramo, 30 giugno 1994

p. Farmaceutica Morelli S.r.l.:
 dott. Giuseppe Pulcini

Farmomarsica S.r.l.:
 dott. Saverio Di Pierro

Farmaceutica Leone S.r.l.:
 dott. Giovanni Ferri

S-18880 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Decreto di riconoscimento di proprietà legge 10 maggio 1976 n. 346

Si rende noto che in data 23 maggio 1994 il pretore di Morbegno ha emesso il seguente decreto: Accoglie il ricorso e riconosce di proprietà della signora Vaninetti Maria, nata il 26 maggio 1909 a Cosio ivi residente in via San Domenico, Codice fiscale VNNMRA09E66D088E i fondi distinti in catasto e mappa del comune di Cosio Valtellino a F. 14 n. 307 ed a F. 16 n. 7; ordina il trasferimento dei suddetti beni a favore ed in testa alla ricorrente Vaninetti Maria con i benefici fiscali di cui all'art. 4 della legge 10 maggio 1976 n. 346.

Contro detto decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione del decreto stesso.

Avv. Giancarlo Giugni.

C-14468 (A pagamento).

Integrazione del contraddittorio ordinata con decisione n. 930/94 della sez. VI del Consiglio di Stato

Si avvisano i controinteressati del deposito del ricorso n. 432/94 R.G. proposto dalla sig.ra Mirella Scalambretti contro l'Università degli Studi di Roma e nei confronti della sig.ra Lucilla Franchetti per l'annullamento della sentenza del T.A.R. Lazio - Sez. I - n. 1457/92, relativa all'impugnazione della graduatoria del concorso a 144 posti di bidello presso l'Università degli Studi di Roma di cui al bando n. 5657 del 26 febbraio 1979.

Mirella Scalambretti.

S-18882 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza n. 1667/94 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sez. I ter, in data 23 giugno 1994, si citano per pubblici proclami ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Maria Clara Maglietta, Francesco D'Orazi Flavoni, Corrado Maria Milesi Ferretti, Gherardo La Francesca, Anacleto Feliciani, Giovanni Manfredi, Maurizio Zanini, Stefano Benazzo, Achille Franco Luigi Amerio, Paolo Casardi, Folco De Luca, Fabrizio Santurro, Saba D'Elia, Roberto Pietrosanti, Domenico Pedata, Sergio Busetto, Gerolamo Schiavoni, Nicola Manduzio, Alessandro Pignatti Morano di Custozza, Rubens Anna Fedele, Marco Rocca, Giuseppe Deodato, Gianfranco De Luigi, Laura Mirachian, Dorello Ferrari, Carlo Colombo, Roberto Palmieri, Francesco Cottafavi, Maurizio Fratini, Fiammetta Milesi Ferretti, Daniela Maria Venerandi, Carlo Trapesi, Valentino Simonetti, Giulio Tonini, Elio Menzione, Michele Valensise, Alain Giorgio Maria Economides, Pietro Ballero, Vincenzo Palladino, Fabio Claudio De Nardis, Carlo Oliva, Arturo Olivieri, Vincenzo Prati, Giorgio Malfatti di Monte Tretto, Gianni Ghisi, Giacomo Sanfelice di Monforte, Piergiorgio Cherubini, Andrea Meloni, Eugenio d'Auria, Alberto Bradanini, Sebastiano Salvatori, Elisabetta Kelesjian, Claudio Zanghi, Fabio Cristiani, Diego Lorenzo Longo, Giulio Picchea, Paolo Andrea Trabalza, Gioacchino Trizzino, Salvatore Pinna, Guido Walter La Tella, Davide Morante, Giorgio Mariotti, Gian Luigi Mascia, Aldo Mantovani, Gianfranco Colognato, Marco Baccin, Gaetano Martinez Tagliavia, Giuseppe Valdevit, Paolo Malfatti di Monte Tretto, Faustino Troni, Giuseppe Magno, Giuseppe Zaccagnino, Luca Fornari, Rosa Anna Coniglio, Giovanni Polizza, Angelo Persiani, Marialetizia Polastro, Sergio La Tella, Giorgio Trabattoni, Francesco Mannucci, Renato Castellani, Ombretta Pacilio, Mario Bologna, Antonio Mescolini, Bernardo Carloni, Carlo Cornacchia, Tullio Guma, Rodolfo Buonavita, Giuseppe Cinti, Gianfranco Manigrassi, Giuseppe Damis, Itala Maria Marta Occhi, Enzo Bocchia, Roberto Bettarini, Giancarlo Izzo, Mario Polverini, Renzo Pennacchioni, Bruno Scapini, Mario Musella, Mauro Carfagnini,

e quanti altri vi abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 8362/94 proposto dal dott. Donatino Marcon, contro il Ministero degli Affari Esteri e la Commissione di Avanzamento al Grado di Consigliere di Ambasciata per l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti adottati dal Ministero degli Affari Esteri nel dicembre 1993 con i quali sono state sostanzialmente reiterate con effetto *ex tunc* le promozioni al grado di Consigliere di Ambasciata già disposte con decorrenza gennaio-luglio 1990, gennaio-luglio 1991 e gennaio 1992; per l'annullamento inoltre di ogni altro atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso a quelli impugnati e con l'esclusione delle parti relative al cons. Giuseppe Magno, Giorgio Trabattoni e Giorgio Mariotti.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato i vizi di violazione di legge, eccesso di potere sotto il profilo della disparità di trattamento, della illogicità e falsità dei presupposti e della evidente contraddittorietà, nonché totale carenza di motivazione anche sotto il profilo della mera apparenza e manifesta ingiustizia.

Roma, 7 luglio 1994

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini.

S-18914 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini e giusta ordinanza n. 1668/94 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Sez. I ter, in data 23 giugno 1994, si citano per pubblici ai sensi degli articoli 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 i dottori:

Bruno Cabras, Francesco Olivieri, Paolo Bruni, Gianfranco Facco Bonetti, Mario Brandò Pensa, Stefano Starace Janolla, Giovanni Castellana, Michele Cosentino, Giuseppe Moscato, Antonio Di Stefano, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Jolanda Brunetti, Paolo Faiola, Francesco Cerulli, Francesco Caruso, Alberto

Schepisi, Torquato Cardilli, Stefano Alberto Canavesio, Alvisè Memmo, Lucio Pallotta, Giorgio Radicati, Roberto Di Leo, Vittorio Paolini, Bernardo Ugucioni, Benedetto Amari, Luigi Durante, Michele Martinez, Silvio Fagiolo, Pietro Ercole Ago, Gianluca Bertinetto, Umberto Pestalozza, Giancarlo Riccio, Roberto Rossi, Guido Martini, Enrico De Maio, Raffaele Campanella, Carlo Calla, Giorgio Maria Baroncelli, Antonio Tarelli, Enrico Augelli, Alberto Boniver, Riccardo Sessa,

e quanti altri vi abbiano interesse a costituirsi nel ricorso n. 8364/94 proposto dal dott. Gianmario Urbini contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero degli Affari Esteri, per l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti di data e contenuto sconosciuti che si presume siano stati adottati dal Consiglio dei Ministri nel marzo 1994 con i quali sono state nuovamente reiterate con effetto *ex tunc* le promozioni al grado di Ministro Plenipotenziario di II classe disposte nelle «tornate» del novembre 1989 e dell'aprile 1990; per l'annullamento inoltre di ogni altro atto presupposto, conseguenziale e/o comunque connesso a quelli impugnati e con l'esclusione delle parti relative ai dott.ri Luigi Durante e Michele Martinez.

In relazione ai provvedimenti impugnati il ricorrente ha denunciato i vizi di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento, della contraddittorietà e della falsità dei presupposti, assoluta carenza di motivazione, violazione di legge e manifesta ingiustizia.

Roma, 7 luglio 1994

Prof. avv. Augusto Sinagra - Prof. avv. Franco Sabatini.

S-18913 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 10 maggio 1994 il pretore di Montefiascone ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Iccri serie G n. 0935977391/11 di L. 1.954.000 emesso il 27 aprile 1994 dalla Carivit S.p.a., fil. di Bagnoregio all'ordine di Cintio Dino, autorizzando il pagamento del titolo se non opposto entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Bagnoregio, 4 giugno 1994

Cintio Dino.

C-14441 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 22 novembre 1993 il pretore addetto alla Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Fabriano ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari I.C.C.R.I. emessi dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, agenzia di Sassoferrato nn. 0731657176 - 0731657174, autorizzando la suddetta al pagamento dei predetti titoli in favore della ricorrente in assenza di opposizione e successivamente alla notifica di cui all'art. 86 R.D. 1736/33.

Venturi Nella.

C-14442 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A seguito di ricorso depositato il 1° luglio 1994 ad istanza di Navacchi Benito residente a Forlì, via Vittorio Locchi, 39 il presidente del Tribunale di Teramo il 6 luglio 1994, esaminata la documentazione prodotta, premessi gli opportuni accertamenti di rito, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari emessi da Tattoni Giambattista tratti sulla Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, agenzia di Tortoreto Lido, con c/c n. 42050 e nn. d'ordine 824326356 - 824326357 entrambi di L. 12.500.000, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Gabriele De Santis.

C-14456 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il v.p.o. di Anagni, dott. G. Lavorgna, su istanza di Feniocchia Giovanni, nato ad Anagni il 10 dicembre 1948, ivi residente via San Magno, cod. fisc. FNCGVN48T10A269F, in data 7 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 2401295146 e 2401295147 emessi dalla Banca di Roma, agenzia di Roma, piazza Cola di Rienzo, dell'importo di L. 5.000.000 cadauno, ha ordinato la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonchè la notifica al traente e al trattario, autorizzando il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni di detta pubblicazione, purchè non venga proposta opposizione.

Anagni, 8 giugno 1994

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Adele Marzocchi.

C-14462 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 6 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari:

1) n. 0333217645 di L. 1.000.000 rilasciato da Neri Debora sul Banco di Roma, ag. Osp. San Camillo, all'ordine di Alviti Stefano;

2) n. 0337587829 di L. 400.000 rilasciato da Pisano Claudino sul Banco di Roma, ag. Osp. San Camillo, all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Alviti Stefano.

C-14469 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto n. 2201/94 del 4 luglio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegni n. 0300175135 e 0300175136 emessi dal c/c 106551 della Banca di Roma, ag. 3 intestato sig. Pietro Leone per gli importi di L. 20.000.000 cadauno.

Opposizione giorni quindici.

Adolfo Leone.

C-14471 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto dell'11 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari tutti rilasciati da Zitelli Paola sul B.N.L., ag. 28 (RM) all'ordine di Zitelli Bartolomeo:

- 1) n. 3.139.114.04 a L. 500.000;
- 2) n. 3.139.113.03 a L. 1.000.000;
- 3) n. 3.139.112.02 a L. 1.000.000;
- 4) n. 3.139.111.01 a L. 1.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Zitelli Bartolomeo.

C-14473 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 7 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 319650904 di L. 300.000, rilasciato da Rizzo Giuseppe su BNL, ag. 10 (RM), e n. 1856384-10, di L. 600.000 rilasciato da Serafini Daniela sulla BNL, ag. 33 (RM) entrambi all'ordine di Suore Vocazioniste.

Opposizione quindici giorni.

Varchetta Assunta.

C-14474 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 13 giugno 1994, n. 2022, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Nazionale dell'Agricoltura, ag. 7 Tiburtina-Roma, n. 5103636390, L. 1.588.000, libero, a favore di Graziosi Assunta e da quest'ultima girato a Saliola Roberto.

Opposizione termine quindici giorni presente pubblicazione.

Avv. Filippo Bove.

C-14475 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, con il decreto del 4 luglio 1994, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari:

n. 1.101.029867-02 di L. 355.000 emesso dalla banca Istituto S. Paolo di Torino, sede Firenze, via Vecchietti, a favore di Nazar Hassan Daoud il 20 maggio 1993;

n. 1.101.029866-01 di L. 355.000 emesso dalla banca Istituto S. Paolo di Torino, sede Firenze, via Vecchietti, a favore di Abdullah Cagirci il 20 maggio 1993;

n. 1.101.029850-11 di L. 355.000 emesso dalla banca Istituto S. Paolo di Torino, sede Firenze, via Vecchietti, a favore di Al-Azab Ibrahim Hafez il 20 maggio 1993.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 12 luglio 1994

Casamenti Luciano.

F-962 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 5 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 1.102.441.865-05 emesso in data 20 giugno 1994 per L. 3.000.000 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Venaria, a favore di Leone Antonina.

Opposizione quindici trenta.

Torino, 12 luglio 1994

Leone Antonina.

T-1762 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con provvedimento 28 aprile 1994 ha decretato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) effetto cambiario di L. 617.700 scad. cinquantotto mesi data (2 maggio 1990);

2) effetto cambiario di L. 617.700 scad. cinquantanove mesi data (2 giugno 1990);

3) effetto cambiario di L. 603.200 scad. sessantasei mesi data (2 gennaio 1991);

emesso dai sigg. Scarpone Emilio e Dama Giuseppina a favore Market Casa S.r.l.

Torino, 27 maggio 1994

Avv. Giorgio Manfredi.

T-1757 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 6 maggio 1994 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento di due pagherò cambiari di L. 6.324.000 ciascuno emessi in data 20 dicembre 1993 dal sig. Del Sordo Gabriele a favore Fiatsava S.p.a.

Torino, 4 luglio 1994

Avv. Giorgio Manfredi.

T-1758 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 22 marzo 1994 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento di tre pagherò cambiari di cui uno L. 1.550.000 e gli altri due di L. 4.150.000 ciascuno emessi in data 26 luglio 1993 dal sig. Lanzotto Durante a favore Fiatsava S.p.a.

Torino, 4 luglio 1994

Avv. Giorgio Manfredi.

T-1759 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 13 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, filiale di Scanzorosciate portante il n. 3201741 con credito di L. 20.000.000 (ventimilioni) alla data del 5 gennaio 1994.

Per opposizione giorni novanta.

Cortinovis Pietra.

C-14430 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto in data 6 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore intestato Mao n. 43310469471 aperto presso la Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Cascina con un saldo apparente di L. 14.497.782, autorizza il pagamento del libretto predetto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga fatta, nel contempo, opposizione da detentore.

Scarpellini Piergiuseppe.

C-14438 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 8 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 100457 emesso da C.R.A. Piove di Sacco con deposito di L. 5.285.760, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Piove di Sacco, 30 giugno 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Piove di Sacco:
(firma illeggibile)

C-14450 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto n. 795/94 del 2 giugno 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1011545, emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Portogruaro il 5 agosto 1986 con la dicitura Martella Mario e Zanutto Flavia, avente un saldo apparente di L. 16.038.537, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Portogruaro, 30 giugno 1994

Zanutto Flavia.

C-14455 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 26 maggio 1994 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 308286/0/35 emesso dalla Cassa di Risparmio di Perugia, intestato a Valigi Beatrice, con un saldo apparente di L. 10.234.354.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Vincenzo Carloni.

C-14467 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 23 giugno 1994, n. 3027/Cron., pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio n. 1019/63 G denominato «Al portatore», accesso presso la Banca Antoniana - Filiale di Thiene e recante un saldo di L. 16.917.578.

Chiunque può fare opposizione entro novanta giorni.

Rodighiero Lucio.

C-14476 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 8 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10005842/4, emesso dalla filiale di Lissone del Banco di Desio e della Brianza, intestato a Comunale Mafalda, con un saldo apparente di L. 7.302.987, alla data del 28 marzo 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Comunale Mafalda.

C-14479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 4 luglio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 203061/72 emesso dalla Banca Toscana di Firenze, agenzia 7, portante un credito di L. 7.587.087 intestato a Morara Masini Luigia.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 8 luglio 1994

Masini Anna.

F-961 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, con suo decreto è stata dichiarata l'inefficacia dei libretti al portatore Banca Nazionale dell'Agricoltura:

n. 2/1283W con L. 4.804.399;

n. 2/2469W con L. 6.432.650,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga frapposta opposizione.

Notaio Gabriele Guerrero.

S-18919 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 11 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento:

1) del certificato di deposito n. 0001464734 34 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Torre Boldone, Bipielle, per un valore di L. 5.000.000;

2) del libretto di risparmio al portatore emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Torre Boldone, Bipielle, portante il n. 15848400 con la denominazione Brignoli Serena e un credito di L. 2.124.578.

Per opposizione giorni novanta.

Brignoli Serena.

C-14431 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 6 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli al portatore: certificato di deposito n. 075093 di L. 20.000.000 e del libretto di risparmio n. 2018 contenente L. 17.523.777, emessi dal Banco di Sardegna S.p.a. di Villacidro smarriti da Curridori Pietrina, autorizzandone il rilascio dei duplicati in favore di Curridori Pietrina residente in Villacidro, via Stazione n. 20/B, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Villacidro, 29 giugno 1994

Curridori Pietrina.

C-14457 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. Vol. 1173/94 del 17 maggio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4115358601 (3216/901457) emesso in Genova in data 12 giugno 1991 presso Banca di Roma, agenzia 21, recante un saldo apparente di L. 19.880.000 (diciannovemilioniottocentottantamila).

Opposizione legale novanta giorni.

Avv. Giuliano Pennisi.

C-14433 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 2 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4000232062 08 emesso dalla Banca Commerciale Italiana - Filiale di S. Donà di Piave, per l'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) smarrito da Iovino Cecilie.

Venezia, 10 giugno 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-14437 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, il 28 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore cat. 063 n. 349654/21, emesso dalla Carical di Serra S. Bruno il 25 maggio 1994 a favore di Rullo Salvatore Antonio, nato a Mongiana il 6 agosto 1917, ivi residente.

Eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 4 luglio 1994

Il primo dirigente: dott. Francesco Loiacono.

C-14460 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 7 marzo 1994 il presidente del Tribunale di Camerino ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 500591/35 di L. 20.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Ancona il 30 agosto 1993 a favore del sig. Brusciotti Giovanni nato a Pievebovigliana il 28 dicembre 1925, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Camerino, 30 maggio 1994

Brusciotti Giovanni.

C-14461 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 28 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 42 062 000 5026 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Bojon di Campolongo Maggiore, filiale di Prozzolo, per l'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Venezia, 19 maggio 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-14466 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 4 luglio 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 911801/07 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia Ciriè, in data 31 agosto 1993, contrassegnato Favaro Laura.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 12 luglio 1994

Avvocato Carla Bessone.

T-1763 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il consigliere pretore della Pretura Circondariale di Pesaro, in data 20 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

Iesi 26 febbraio 1988 al 30 maggio 1988 di L. 5.000.000, a favore Impresa Edile Stradale Alta Vallesina S.r.l., emessa su Mobilpref S.p.a. di Pierdicca e Marconi, via D'Ancona, 13 - S. Biagio - 60027 Osimo;

Iesi 26 febbraio 1988 al 30 aprile 1988 di L. 5.000.000, a favore Impresa Edile Stradale Alta Vallesina S.r.l., emessa su Mobilpref S.p.a. di Pierdicca e Marconi, via D'Ancona, 13 - S. Biagio - 60027 Osimo;

Iesi 26 febbraio 1988 al 30 maggio 1988 di L. 5.000.000, a favore IPI Industria Prefabbricati Italiani S.p.a. Pesaro, firmata Impresa Edile Stradale Alta Vallesina S.r.l.;

Iesi 26 febbraio 1988 al 30 maggio 1988 di L. 1.762.696, a favore IPI Industria Prefabbricati Italiani S.p.a. Pesaro, firmata Impresa Edile Stradale Alta Vallesina, .

e ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Silvia Pantanelli.

C-14465 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 9 luglio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vicini Di Stefano Giorgio, nato a Roma il 14 settembre 1964, residente ad Aprilia, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Di Stefano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 luglio 1994

Vicini Di Stefano Giorgio.

S-18859 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 26 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bevacqua Giuseppe e Barbara Rosalia entrambi residenti in Naro, via Dossetti n. 5/bis chiedono l'eliminazione del cognome di origine «Dingraudo» della loro figlia adottiva Bevacqua Dingraudo Luisa nata a S. Stefano di Quisquina (Agrigento) il 10 dicembre 1981 in modo che risulti «Bevacqua Luisa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Naro, 5 luglio 1994

Bevacqua Giuseppe - Barbara Rosalia.

C-14458 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 8 giugno 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Quatrana Ferola Patrizia, nata a Benevento il 27 marzo 1974, residente a Roma, sia autorizzata ad abbandonare il cognome di origine per conservare soltanto quello «Quatrana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Quatrana Ferola Patrizia.

C-14472 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Masento Chiaffredo e Peano Irma, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 30 giugno 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Masento Elias Lucas Matias, nato a Buenos Aires (Argentina) il 26 febbraio 1980 e residente in Moncalieri, via Romita n. 3/8, di cambiamento del nome «Elias Lucas Matias» in quello di «Luca» in modo da risultare Masento Luca.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini della legge (trenta giorni).

Moncalieri, 11 luglio 1994

Masento Chiaffredo - Peano Irma.

T-1753 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 20 giugno 1994 la pubblicazione dell'istanza con la quale Iachini Anna, nata il 25 marzo 1946 a Pescara, residente in L'Aquila, via Amiternum n. 24/B, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Anna» in quello di «Anna Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 6 luglio 1994

Iachini Anna.

C-14439 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di L'Aquila ha autorizzato con decreti in data 20 giugno 1994 la pubblicazione delle istanze con le quali: Pelliccione Yves, nato il 3 settembre 1959 a Ortez (Francia), residente in L'Aquila, frazione Coppito, ha chiesto di poter cambiare il nome in «Ivo» e Pelliccione Luc Jean Robert nato l'8 maggio 1961 a Ortez (Francia), residente come sopra, ha chiesto di poter cambiare il nome in «Luca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 5 luglio 1994

Ivo Pelliccione - Luca Pelliccione.

C-14444 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 34/95 S.C. del 1° giugno 1994, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ferrara Angelo Roberto, nato a Venezia il 26 luglio 1959 e residente a Venezia S. Polo n. 999, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Roberto, Angelov».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Venezia, 6 giugno 1994

Angelo Roberto Ferrara.

C-14445 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 15 giugno 1994 ha autorizzato i coniugi Boughattas Kameleddine Ben Mabrouk nato a Beni Hassen (Tunisia) l'8 maggio 1964 e Rossi Monia nata a Torino il 9 dicembre 1973, residenti in Città della Pieve, via S.S. 71 Nord n. 31 a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* il sunto della istanza con la quale hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore «Boughattas Michele» nato a Città della Pieve il 17 novembre 1993 in quello di «Boughattas Bile».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Boughattas Kameleddine Ben Mabrouk - Rossi Monia.

C-14448 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 giugno 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cafiero Mariapia, nata a Livorno il 27 novembre 1939, residente in Roma, via Nicolò V n. 10, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Mariapia» in quello di «Maria Pia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Maria Pia Cafiero.

C-14470 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 30 giugno 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cappelletti Alvaro, nato a Castiglion Fiorentino il 10 agosto 1935, ivi residente in via della Consolazione n. 34, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Alvaro in quello di «Alvaro Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Castiglion Fiorentino, 9 luglio 1994

Cappelletti Alvaro.

F-963 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicata gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Avellino: Frongillo Alfonso, nato a Montemiletto il 9 marzo 1910, scomparso per eventi bellici in Russia il 9 giugno 1942.

C-14427 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Cagliari, con sentenza n. 156/94 V.C. ha dichiarato la morte presunta di Cancedda Italo, nato a Villaputzu il 28 maggio 1955, alla data del 1º maggio 1983.

Avv. Angioletta Orrù.

S-18888 (A pagamento).

**LIQUIDAZIONE COATTA
AMMINISTRATIVA**

Si comunica che con provvedimento dell'ISVAP reso in data 13 giugno 1994, protocollo n. 385784/1/1, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 23 della legge 9 gennaio 1991, n. 20, la chiusura della liquidazione coatta amministrativa della società Euroservice SMS.

Il commissario liquidatore: avv. Pasquale Del Vecchio.

S-18857 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Si comunica a tutti gli interessati che in data 28 marzo 1994 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Società Cooperativa Ambiente a r.l., con sede in Roccaporga (Latina), iscrizione nel registro delle imprese di Latina n. 7730, in liquidazione coatta amministrativa, presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Latina.

Massimo Mastrogiacomò.

C-14449 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Segretariato Generale - Servizio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che sono state espletate con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento, le licitazioni private aventi per oggetto:

1) 28 aprile 1994 - Ripartizione V - lavori per intervento straordinario di manutenzione ordinaria in edifici scolastici comunali compresi nelle Ciroscrizioni varie, Progetto P, imprese invitate n. 226, imprese partecipanti n. 32, impresa aggiudicataria Ati Imerc S.n.c. con il ribasso del 56,955% sull'importo di L. 1.651.767.400;

2) 20 aprile 1994 - Ripartizione V - lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati e manufatti comunali, chiusura loculi, cimitero Verano, anni 94/95/96, imprese invitate n. 58, imprese partecipanti n. 13, aggiudicataria Ati Martorelli Emidio Carlo con il ribasso del 65,133% sull'importo di L. 4.221.932.772.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 20 luglio 1994 al 30 luglio 1994 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-18861 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Segretariato Generale - Servizio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che sono state espletate con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento, le licitazioni private aventi per oggetto:

1) 5 maggio 1994 - Circostrizione X - lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, anni 94/95/96, lotti A e B, imprese invitate n. 163, imprese partecipanti n. 56, aggiudicataria lotto A Santilli Pietro con il ribasso del 56% sull'importo di L. 1.794.957.984; aggiudicataria lotto B Seam S.p.a. con il ribasso del 48,90% sull'importo di L. 1.719.327.732;

2) 19 aprile 1994 - Circostrizione XV - lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, anni 94/95/96, lotto B, imprese invitate n. 155, imprese partecipanti n. 13, aggiudicataria Ati C.P.S. S.r.l. con il ribasso del 61,61% sull'importo di L. 2.139.553.165;

3) 15 aprile 1994 - Circostrizione XVIII - lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, anni 94/95/96, lotto A, imprese invitate n. 226, imprese partecipanti n. 13, aggiudicataria Fiomar S.r.l. con il ribasso del 50,10% sull'importo di L. 1.767.012.606;

4) 15 aprile 1994 - Circostrizione XVIII - lavori di manutenzione strade e manufatti stradali, anni 94/95/96, lotto B, imprese invitate n. 182, imprese partecipanti n. 10, aggiudicataria Socomi con il ribasso del 50,20% sull'importo di L. 2.776.222.689.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 20 luglio 1994 al 30 luglio 1994 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-18862 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE, nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto Aggiudicazione della fornitura di n. 4.000 divise estive per uomo e n. 1.000 divise estive per donna, occorrenti per personale maschile e femminile del Corpo della Polizia Municipale per l'anno 1994, come indicato all'art. 1 del capitolato speciale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 2105 del 28 giugno 1994.

Prezzo a base d'asta:

divise estive per uomo L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.;
divise estive per donna L. 270.000.000 oltre I.V.A.;

Totale complessivo: L. 1.270.000.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecnico-merceologiche previste sono riportate dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dal citato Capitolato Speciale di fornitura. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte, recanti: «Riferimento Gara CEE n. 2/94 per fornitura di n. 4.000 divise estive per uomo e n. 1.000 divise estive per donna occorrenti per il personale maschile e femminile del Corpo della Polizia Municipale per l'anno 1994», in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, l'oggetto della gara cui l'offerta si riferisce. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) indicazione precisa della fornitura cui si riferisce;
- b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;
- c) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sui prezzi base, come indicati nell'art. 1 del citato capitolato speciale.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i Legali rappresentanti, se trattasi di Società;

B) per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei Legali Rappresentanti e che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, o concordato o amministrazione controllata. In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno

dei Legali Rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i Legali Rappresentanti della Società ed inoltre che la Società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato. In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale, dalla Società aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto (art. 7, legge 17 febbraio 1968, n. 93); per le Ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare;

C) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

D) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della concorrente che deve essere di produzione di abbigliamento;

E) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo n. 358/92;

2) di aver conseguito un fatturato non inferiore a L. 2.400.000.000, per il biennio 1992 e 1993, I.V.A. esclusa;

3) di possedere attrezzature tecniche idonee e strumenti di controllo adatti a garantire la qualità del prodotto, come richiesto dall'art. 6 del capitolato speciale di fornitura;

4) che nell'ultimo trimestre 1993 l'impresa ha utilizzato non meno di 20 operai per ciascun mese, in regola con norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante.

Il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione lettera E) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Ripartizione XII entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso;

F) deposito cauzionale di L. 63.500.000 pari al 5% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato C);

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato C);

d) mediante polizza assicurativa, di pari importo, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato C).

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogo documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredata da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico Ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 11, punto 3, del decreto legislativo n. 358/92.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, oltre ai documenti richiesti, l'impresa dovrà presentare copia autenticata del mandato associativo e la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui ai punti 2 e 4 dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), E), dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto D), valido un anno.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 settembre 1994. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 14 settembre 1994 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del capitolato a mezzo posta, si dovrà inviare alla Ripartizione XII, all'indirizzo sottoriportato, domanda corredata della copia del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. Banca 1030 Cab. 03226.8 con la causale «Diritti invio copia Capitolato gara CEE n. 2/94 fornitura divise estive Vigili Urbani» allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del capitolato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere chieste: Comune di Roma Ripartizione XII - Provveditorato via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia), tel. 06/4110820; per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizio Contratti via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia), tel. 06/6710.3239.

Roma, 20 luglio 1994

Il dirigente superiore reggente: dott. Maurizio Ceresa.

S-18863 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII - Provveditorato

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE, nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto Aggiudicazione della fornitura di n. 6.000 divise invernali per uomo e n. 3.000 divise invernali per donna, occorrenti per personale maschile e femminile del Corpo della Polizia Municipale per l'anno 1994, come indicato all'art. 1 del capitolato speciale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 2104 del 28 giugno 1994.

Prezzo a base d'asta:

divise invernali per uomo L. 1.560.000.000 oltre I.V.A.;
divise invernali per donna L. 840.000.000 oltre I.V.A.;

Totale complessivo: L. 2.400.000.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecnico-merceologiche previste sono riportate dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dal citato Capitolato Speciale di fornitura.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte, recanti: «Riferimento Gara CEE n. 1/94 per fornitura di n. 6.000 divise invernali per uomo e n. 3.000 divise invernali per donna occorrenti per il personale maschile e femminile del Corpo della Polizia Municipale per l'anno 1994», in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, l'oggetto della gara cui l'offerta si riferisce. Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) indicazione precisa della fornitura cui si riferisce;
- b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;
- c) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sui prezzi base, come indicati nell'art. 1 del citato capitolato speciale.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- A) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i Legali rappresentanti, se trattasi di Società;
- B) per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei Legali Rappresentanti e che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, o concordato o amministrazione controllata.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei Legali Rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i Legali Rappresentanti della Società ed inoltre che la Società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato.

In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale, dalla Società aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto (art. 7, legge 17 febbraio 1968, n. 93); per le Ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare;

C) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

D) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della concorrente che deve essere di produzione di abbigliamento;

E) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle situazioni indicate all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo n. 358/92;

2) di aver conseguito un fatturato non inferiore a L. 4.800.000.000, per il biennio 1992 e 1993, I.V.A. esclusa;

3) di possedere attrezzature tecniche idonee e strumenti di controllo adatti a garantire la qualità del prodotto, come richiesto dall'art. 6 del capitolato speciale di gara;

4) che nell'ultimo trimestre 1993 l'impresa ha utilizzato non meno di 20 operai per ciascun mese, in regola con norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante.

Il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione lettera E) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Ripartizione XII entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso;

F) deposito cauzionale di L. 120.000.000 pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione in data del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato C);

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato C);

d) mediante polizza assicurativa, di pari importo, redatta, a pena di esclusione, in conformità all'unito allegato C).

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analoghe documentazioni, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico Ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 11, punto 3, del decreto legislativo n. 358/92.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, oltre ai documenti richiesti, l'impresa dovrà presentare copia autenticata del mandato associativo e la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui ai punti 2 e 4 dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), E), dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto D), valido un anno.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 settembre 1994. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 14 settembre 1994 alle ore 10,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per ricevere copia del capitolato a mezzo posta, si dovrà inviare alla Ripartizione XII, all'indirizzo sottoriportato, domanda corredata della copia del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. Banca 1030 Cab. 03226.8 con la causale «Diritti invio copia Capitolato gara CEE n. 1/94 fornitura divise invernali Vigili Urbani» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del capitolato.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere chieste: Comune di Roma Ripartizione XII - Provveditorato via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia), tel. 06/4110820; per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizio Contratti via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia), tel. 06/6710.3239.

Roma, 20 luglio 1994

Il dirigente superiore reggente: dott. Maurizio Ceresa.

S-18864 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Lavori di costruzione di un edificio per ospitare il completamento del progetto PAF-1 (centro di geodesia spaziale) e di un edificio da adibire a laboratorio per la robotica spaziale in località Terleccchia di Matera.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita in base al metodo di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base di gara: L. 3.080.813.817.

Imprese invitate:

1) Angelini ing. Olindo Fasano di Puglia; 2) Tolla geom. Michele S.a.s. Potenza; 3) Costruzioni Crescente S.r.l. Barletta; 4) Salvatore Matarrese S.p.a. Bari; 5) Gianvito Putignani Costruzioni S.p.a. Noci; 6) A.G.P. S.r.l. Cosenza; 7) Edilizia Di Cosmo S.r.l. Chieti; 8) Geom. Carmine Orabona S.a.s. Mercogliano; 9) Cogem S.p.a. Matera; 10) Iter Lugo; 11) COGIT Costruzioni Generali Italiane Brindisi; 12) A.T.I. Edilemme S.r.l. Tricarico-Maragno Gaetano Tricarico; 13) Edilquattro Costruzioni S.r.l. Bella; 14) Geom. Giuseppe Chiefa Gravina di Puglia; 15) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s. Bella; 16) Ing. Martinelli Costruzioni S.r.l. Montescaleglio; 17) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 18) Arch. Gaetano Berni & F. S.p.a. Firenze; 19) COSVIM - Consorzio Sviluppo di Prod. e Lavoro Potenza; 20) Ferrara geom. Carmine Matera; 21) C.M.C. Soc. Coop. Muratori e Cementisti Ravenna; 22) CO.GEN. S.a.s. Ceva; 23) Caterino Costruzioni S.n.c. Foggia; 24) Gesualdi dott. Filippo Gallicchio; 25) A.T.I. Manicone Bellisario Matera-Casino geom. Giuseppe Matera - Raffaele Tosti Costruzioni Salandra; 26) Edicoluzioni S.n.c. Matera; 27) A.T.I. Padula Costruzioni S.p.a. Potenza-Edielle S.r.l. Potenza; 28) Sanguedolice & Lovicario S.n.c. Modugno; 29) Consorzio Nazionale Lavoro-Patria-Famiglia Caserta; 30) Schiavo & C. S.p.a. Vallo della Lucania; 31) Falcicchio Vito & C. S.n.c. Biato; 32) Pasquale Bellomo Edilizia S.r.l. Bari; 33) CO.PRO.LA. Bari; 34) Modugno geom. Michele Bari; 35) dott. G.M. Barresi Palermo; 36) RO.MI. S.p.a. Napoli; 37) C.S. di Scardigno Donato & C. Ruvo di Puglia; 38) Edi.Co.M. S.r.l. Bari; 39) Cogedim S.r.l. Napoli; 40) Geom. Salvatore Turco Bari; 41) Edilifonazia Soc. Coop. a r.l. Villanova di Castenaso; 42) SPECI S.r.l. Pomezia; 43) Termoelettra S.r.l. Pomezia; 44) C.C.P.L. Cons. Coop. Prod. e Lavoro Reggio Emilia; 45) Consorzio Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» Bologna; 46) Sistema Tec. e Costr. soc. coop. a r.l. Freto; 47) Romagnoli S.p.a. Milano; 48) Fatma S.p.a. Fabriano; 49) P.M.S. Costruzioni Generali S.p.a. Napoli; 50) Giovanni Grassi Gravina di Puglia; 51) De Sio Costruzioni S.p.a. Potenza; 52) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. Gravina di Puglia; 53) Coes S.r.l. Costruzioni Generali Techiecna di Alatri; 54) I.C.E.I. S.p.a. Bari; 55) S.N.I.E. S.r.l. Policoro; 56) Di Bari geom. Mario Barletta; 57) S.I.C.O.S. S.r.l. Pozzilli;

58) Rubino Giuseppe & Pietro s.n.c. Bari; 59) Arcaenza Agostino s.a.s. Avigliano; 60) Pittella Costruzioni s.a.s. Lauria; 61) Coop. Mucafer S.c.r.l. Manfredonia; 62) A.T.I. Praticò s.n.c. Reggio Calabria-Taverniti Umberto Soverato; 63) SA.CA. Costruzioni Potenza; 64) Socomer Grandi Lavori S.r.l. Battipaglia; 65) Antonio e Raffaele Guizzo S.r.l. Potenza; 66) Geom. Ciro Grumetto Napoli; 67) C.I.I. S.r.l. Potenza; 68) L'Internazionale Soc. Coop. a r.l. Altamura; 69) Edilbau S.r.l. Potenza; 70) F.lli Marmo S.a.s. Andria; 71) Edilia S.r.l. Venafro; 72) A.T.I. Edil Tarantino Giuseppe Irsina-Pizzulli Giuseppe Matera; 73) Lanciano Pasquale Barletta; 74) Geom. Vincenzo Tafuri Vietri sul Mare; 75) Costruzioni F.A.P. S.r.l. Alife; 76) A.T.I. So.Me.C. S.r.l. Policoro - I.GE.CO. S.r.l. Policoro; 77) Liso geom. Giovanni Gravina di Puglia; 78) Ferrara s.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara Policoro; 79) Arturo Nunzio Paolo & C. Montescaleglio; 80) Lastredil S.r.l. Gravina di Puglia; 81) Mastrolilli Domenico Ruvo di Puglia; 82) Samarelli Luigi Molfetta; 83) Geom. Marino Nicola Viggiano; 84) Errepi Costruzioni s.a.s. Pietragalla; 85) Colonna Fedele Gravina di Puglia; 86) A.T.I. Mele Michele Miglionico - Co.Ge.Mi. Miglionico; 87) Gruppo Pietrafesa S.p.a. Potenza; 88) A.T.I. Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. Potenza - De Vivo Domenico Potenza; 89) Canzani S.p.a. Milano; 90) Pessina Costruzioni S.p.a. Milano; 91) Costruzioni Generali Grillo S.p.a. Catania; 92) R.E.P. S.p.a. Gravina di Puglia; 93) Solidea S.r.l. Bari; 94) A.T.I. Ricci Gino & C. S.r.l. Potenza Soccis S.r.l. Potenza; 95) Pino Margiotta Costruzioni s.a.s. Potenza; 96) Geom Giuseppe Spagnuoli Matera; 97) Pasqualucci geom. Giorgio Potenza; 98) Manenti Costruzioni S.r.l. Potenza; 99) Edilizia Moderna S.r.l. Manfredonia; 100) A.T.I. General

Costruzioni Lucana S.r.l. Matera - Edil FE.BA. S.r.l. Matera; 101) Rocco Rosano Pistisci; 102) A.T.I. Focarile Giuseppe Grassano - Decuzzi Pasquale Grassano - Sanseverino Salvatore Grassano; 103) S.I.CO.GE. S.p.a. Napoli; 104) Geom. Antonio La Manna Palomonte; 105) Edilstar-Tom S.r.l. Fasano; 106) MAN. IN. S.r.l. Altamura; 107) Edil Meta S.r.l. Potenza; 108) A.T.I. Giorgiulongo Eustacchio Matera - Rondinone Costruzioni Matera; 109) Geom. Lauciello & Di Santo S.n.c. Potenza; 110) Vaccarella Francesco Bari; 111) Eurocoge S.r.l. Roma; 112) IBA Cento Meridionale S.p.a. Bologna; 113) C.C.C. S.p.a. Roma; 114) De Luca Picione S.r.l. San Sebastiano al Vesuvio; 115) Sifra Sud S.r.l. Costruzioni Generali Napoli; 116) Toto S.p.a. Chieti.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn. 3), 4), 5), 6), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 20), 25), 26), 27), 29), 31), 32), 33), 34), 37), 38), 42), 49), 50), 51), 58), 60), 67), 68), 70), 73), 74), 75), 76), 81), 82), 83), 85), 86), 87), 88), 90), 92), 93), 94), 96), 97), 99), 100), 103), 104), 106), 108), 109), 110);

Impresa aggiudicataria: geom. Ferrara Carmine di Matera che ha offerto il prezzo complessivo di L. 1.859.419.535.

Potenza, 13 luglio 1994

L'assessore: prof. Franco Adamo.

S-18870 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori di costruzione del nuovo centro di formazione professionale nell'area del Metapontino.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita in base al metodo di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Importo a base di gara: L. 3.330.000.000.

Imprese invitate:

1) Iter Lugo; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 3) Ferrara geom. Carmine Matera; 4) A.T.I. Thema Tecnologie Civili Napoli - Orfé Costruzioni & figli S.r.l. Napoli; 5) C.M.C. Ravenna; 6) A.T.I. Pasquale Bellomo Edilizia S.r.l. Bari - Termo-Tecnica Presicci S.r.l. Bari; 7) A.T.I. Modugno geom. Michele Bari - Luisi Gregorio & C. S.n.c. Bari; 8) A.T.I. RO.MI. S.p.a. Napoli - Nuova Finac S.r.l. Napoli; 9) A.T.I. C.S. di Scardigno Donato & C. Ruvo di Puglia - Tecnoterma Giustamacchia S.p.a. Ruvo di Puglia; 10) Termoelettra S.r.l. Pomezia; 11) C.C.P.L. Reggio Emilia; 12) Consorzio Nazionale Soc. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» Bologna; 13) A.T.I. Solcalor S.r.l. Potenza - Bongiovanni Umberto Potenza; 14) A.T.I. Falcicchio Vito & Soci s.n.c. Bitetto - Guglielmo Messina Barletta; 15) Panzera Costruzioni S.r.l. Lecce; 16) A.T.I. B. & L. Appalti s.n.c. ing. Pietro Lázoni & C. Taranto - P.R.I.M.I. S.r.l. Taranto; 17) C.E.R. Cons. Emiliano Romagnolo Bologna; 18) TG Tardito S.p.a. Torino; 19) A.T.I. Giovanni Grassi Gravina di Puglia - Sitec S.r.l. Altamura; 20) A.T.I. I.C.E.I. S.p.a. Bari - Miter S.r.l. Bari; 21) Costruzioni ingg. Penzi S.p.a. Maddaloni; 22) S.I.C.O.S. S.r.l. Pozzilli; 23) A.T.I. Pittella Costruzioni S.a.s. Lauria - C.I.T.E. Napoli; 24) A.T.I. CO.GE.M. S.p.a. Matera - Maragano s.n.c. Matera; 25) A.T.I. Fedele Colonna Gravina di Puglia - F.lli Di Vittorio & C. s.n.c. Ruvo di Puglia; 26) A.T.I. Tarantino Giuseppe & C. S.a.s. Bella - CO.GE.R. S.r.l. Napoli; 27) A.T.I. Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. Potenza - De Vivo Domenico Potenza; 28) A.T.I. General Costruzioni Lucana S.r.l. Matera - Edil FE.BA. Matera - Festa Giuseppe Matera; 29) A.T.I. Edilizia di Cosmo S.r.l. Chieti - Califeri S.r.l. Campobasso; 30) A.T.I. Ferrara s.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara Policoro - Rondinone Giuseppe & C. s.n.c. Matera; 31) C.C.C. S.p.a. Roma.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn. 2), 4), 9), 18), 21), 23), 25), 26), 28), 30), 32), 33), 35), 37), 38).

Impresa aggiudicataria: Geom. Ferrara Carmine di Matera che ha offerto il prezzo complessivo di L. 2.150.000.000.

Potenza, 13 luglio 1994

L'assessore: prof. Franco Adamo.

S-18871 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Bando di gara «44-NC-RM-457/V^o e V^P»

L'Istituto autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma, con sede in Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, tel. 06/68841, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

Appalto n. 1: Lavori costruzione in Roma - Casal Bianco - Comp. H - Ed. A-B-C - Alloggi n. 100 - Importo a base di gara L. 9.332.000.000.

Importo categoria prevalente L. 8.552.000.000, categoria ANC prevalente «2» - classifica 9.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianto termico importo L. 522.000.000, categoria ANC «5a» classifica 750.000.000;
impianto ascensore importo L. 258.000.000, categoria ANC «5d» classifica 300.000.000;

Appalto n. 2: Lavori costruzione in Roma - Casal Bianco - Comp. H - Ed. D-E-F - Alloggi n. 100 - Importo a base di gara L. 9.332.000.000.

Importo categoria prevalente L. 8.552.000.000, categoria ANC prevalente «2» - classifica 9.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianto termico importo L. 522.000.000, categoria ANC «5a» classifica 750.000.000;
impianto ascensore importo L. 258.000.000, categoria ANC «5d» classifica 300.000.000;

Appalto n. 3: Lavori costruzione in Roma - Cinquina - Comp. A/p - Ed. 1-2-3 - Alloggi n. 102 - Importo a base di gara L. 8.384.000.000.

Importo categoria prevalente L. 7.553.000.000, categoria ANC prevalente «2» - classifica 9.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianto termico importo L. 516.000.000, categoria ANC «5a» classifica 750.000.000;
impianto ascensore importo L. 315.000.000, categoria ANC «5d» classifica 300.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata ai sensi dell'art. 29 lettera a) del D.L.v.o 19 dicembre 1991 n. 406 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese potranno presentare offerta per uno o più dei suddetti appalti, ma potranno restare aggiudicatari di uno solo. Pertanto l'impresa che rimane provvisoriamente aggiudicataria di un appalto, verrà esclusa automaticamente dall'aggiudicazione dei successivi.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in 330 gg. CEE decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori sono finanziati in base alla legge 457/78.

Il corrispettivo dell'appalto sarà liquidato in base a certificati di pagamento in acconto rilasciati dall'Istituto appaltante in relazione agli stati di avanzamento secondo la normativa contrattuale e tenuto conto delle prescrizioni del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire una cauzione infruttifera pari al 10% (dieci per cento) arrotondato dell'importo contrattuale dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta - notificando apposita dichiarazione all'Istituto appaltante - senza potere, comunque pretendere alcun compenso, rimborso od indennizzo - qualora decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Gli eventuali sub contratti sono disciplinati dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, testo vigente, con obbligo a carico dell'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente i corrispettivi ai soggetti di cui ai commi 3 bis e 12, di detto articolo.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata dovranno pervenire entro il 30 agosto 1994 all'Istituto appaltante - Ufficio appalti - Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma con l'indicazione del presente bando («Bando n. 44-NC-RM-457/V^o e VI^o»).

Le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione autentica) nella categoria «2», classifica 9.000.000.000;

2) due referenze bancarie rilasciate in busta sigillata;

3) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 del D.L.v.o n. 406/91 e dalla normativa «antimafia»;

4) dichiarazione autenticata:

a) di avere raggiunto negli esercizi 1991-1992-1993 una cifra d'affari globale non inferiore a L. 20.500.000.000 ed una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 16.500.000.000;

b) di avere eseguito negli ultimi anni 1989-1990-1991-1992-1993, nella categoria A.N.C. «2», lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 9.000.000.000;

c) di avere eseguito negli esercizi 1989-1990-1991-1992-1993, nella categoria A.N.C. «2» un lavoro di importo complessivo non inferiore a L. 3.700.000.000 o due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 4.500.000.000;

d) di avere la proprietà o la disponibilità effettiva di attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamenti tecnici sufficienti all'esecuzione dei lavori da realizzare;

e) di aver sostenuto, per il personale dipendente, nel suddetto quinquennio, un costo non inferiore a L. 1.650.000.000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario per il punto a) mediante la documentazione prevista dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989 e per il punto e) mediante la documentazione prevista dallo stesso D.M. (art. 5.5 lettera a) oppure mediante le dichiarazioni annuali delle retribuzioni (INPS Mod. 03M). Per i punti b) e c) mediante i certificati di collaudo o attestazioni rilasciate dal committente.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di imprese di cui all'art. 2202 del codice civile.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento od a un Consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, dal decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti, almeno per il 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere di detta percentuale una quota non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55/91.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 4 novembre 1994.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 13 luglio 1994.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.
S-18874 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara «54-NC-RM-457/VP-bis e VIP»

L'Istituto autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma, con sede in Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, tel. 06/68841, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

Appalto n. 1: Lavori costruzione in Roma - Castelverde - Comp. F - Alloggi n. 156, più attrezzature commerciali - Importo a base di gara L. 15.420.000.000.

Importo categoria prevalente L. 14.118.000.000, categoria ANC prevalente «2» - classifica 15.000.000.000.

Opere scorparabili:

impianto termico importo L. 758.000.000, categoria ANC «5a» classifica 750.000.000;
impianto ascensore importo L. 544.000.000, categoria ANC «5d» classifica 750.000.000;

Appalto n. 2: Lavori costruzione in Roma - Castelverde - Comp. H - Alloggi n. 138 più attrezzature commerciali - Importo a base di gara L. 14.523.000.000.

Importo categoria prevalente L. 13.469.000.000, categoria ANC prevalente «2» - classifica 15.000.000.000.

Opere scorparabili:

impianto termico importo L. 720.000.000, categoria ANC «5a» classifica 750.000.000;
impianto ascensore importo L. 334.000.000, categoria ANC «5d» classifica 300.000.000;

Appalto n. 3: Lavori costruzione in Roma - Tor Vergata - Comp. AB - Alloggi n. 133 - Importo a base di gara L. 12.953.000.000.

Importo categoria prevalente L. 11.928.000.000, categoria ANC prevalente «2» - classifica 15.000.000.000.

Opere scorparabili:

impianto termico importo L. 655.000.000, categoria ANC «5a» classifica 750.000.000;
impianto ascensore importo L. 370.000.000, categoria ANC «5d» classifica 750.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata ai sensi dell'art. 29 lettera a) del D.L. vo 19 dicembre 1991 n. 406 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese potranno presentare offerta per uno o più dei suddetti appalti, ma potranno restare aggiudicatarie di uno solo. Pertanto l'impresa che rimane provvisoriamente aggiudicataria di un appalto, verrà esclusa automaticamente dall'aggiudicazione dei successivi.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in 330 gg. CEE decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori sono finanziati in base alla legge 457/78.

Il corrispettivo dell'appalto sarà liquidato in base a certificati di pagamento in acconto rilasciati dall'Istituto appaltante in relazione agli stati di avanzamento secondo la normativa contrattuale e tenuto conto delle prescrizioni del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

Le imprese aggiudicatriche saranno tenute a costituire una cauzione infruttifera pari al 10% (dieci per cento) arrotondato dell'importo contrattuale dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta - notificando apposita dichiarazione all'Istituto appaltante - senza potere, comunque pretendere alcun compenso, rimborso od indennizzo - qualora decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Gli eventuali sub contratti sono disciplinati dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, testo vigente, con obbligo a carico dell'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente i corrispettivi ai soggetti di cui al commi 3 bis e 12 di detto articolo.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata dovranno pervenire entro il 30 agosto 1994 all'Istituto appaltante - Ufficio appalti - Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma con l'indicazione del presente bando («Bando n. 54-NC-RM-457/VP-bis e VII»).

Le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. (o dichiarazione autentica) nella categoria «2», classifica 15.000.000.000;

2) due referenze bancarie rilasciate in busta sigillata;

3) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 del D.L. vo n. 406/91 e dalla normativa «antimafia»;

4) dichiarazione autenticata:

a) di avere raggiunto negli esercizi 1991-1992-1993 una cifra d'affari globale non inferiore a L. 32.000.000.000 ed una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 25.000.000.000;

b) di avere eseguito negli anni 1989-1990-1991-1992-1993, nella categoria A.N.C. «2», lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 14.000.000.000;

c) di avere eseguito negli esercizi 1989-1990-1991-1992-1993, nella categoria A.N.C. «2» un lavoro di importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000 o due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 7.150.000.000;

d) di avere la proprietà o la disponibilità effettiva di attrezzature, mezzi d'opera equipaggiamenti tecnici sufficienti all'esecuzione dei lavori da realizzare;

e) di aver sostenuto, per il personale dipendente, nel suddetto quinquennio, un costo non inferiore a L. 2.500.000.000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario per il punto a) mediante la documentazione prevista dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989 e per il punto e) mediante la documentazione prevista dallo stesso D.M. (art. 5.5 lettera a) oppure mediante le dichiarazioni annuali delle retribuzioni (INPS Mod. 03M). Per i punti b) e c) mediante i certificati di collaudo o attestazioni rilasciate dal committente.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di imprese di cui all'art. 2202 del codice civile.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento od a un Consorzio, non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, dal decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti, almeno per il 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere di detta percentuale una quota non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55/91.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 4 novembre 1994.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 13 luglio 1994.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insegna.

S-18875 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Appalto aggiudicato: Bando di gara n. 541

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente - A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma (RM) - Italia.

2. Licitazione privata.

3. 7 luglio 1994.

4. Art. 1 lett. d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerta in aumento.

5. 50.

6. a) Costruzioni Generali Prefabbricate - Milano;

b) Mario D'Alessio in A.T.I. con Resinchimiche Industriali - Roma.

7. Manutenzione edile di centri e manufatti facenti parte delle reti di distribuzione idrica - 2 lotti.

8. L. 6.000.000.000, per ciascuno dei due lotti.

9. a) 1 lotto: nei limiti di legge;

b) 2 lotto: nei limiti di legge.

10. :

a) imprese invitate: 1) A.A.C.M. S.r.l. in A.T.I. con Cesare Cappucci e Icara S.r.l.; 2) Alosa S.p.a.; 3) Bonifati S.p.a. Costruzioni Generali; 4) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l.; 5) Castaldo Costruzioni S.p.a.; 6) Cicchetti Ferdinando in A.T.I. co. Co.Se.V. Lavori S.r.l. e Appalti Cif S.r.l.; 7) Cicchetti Remo in A.T.I. con Lupi S.r.l.; 8) C.M.B. - Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 9) Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; 10) Colgem S.r.l.; 11) Cons. Coop. Costruz.; 12) Cons. Coop. Forli; 13) Cons. Ravennate delle Coop. di Produz. e Lavoro; 14) Cons. Veneto Cooperativo; 15) Coop. di Costruzioni a r.l.; 16) Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna a r.l.; 17) Cosbeton S.r.l.; 18) Costruz. Generali Prefabbricate S.p.a.; 19) De Luca Picione Costruz. Generali

S.r.l.; 20) Di.Cos. S.p.a.; 21) Edil 2001 Impianti S.r.l.; 22) Edilerica Appalti e Costruzioni S.r.l.; 23) Edil Ge.Ma. S.p.a.; 24) Edilizia Di Cosmo S.r.l.; 25) Edilplan S.p.a.; 26) Edilsarmi S.r.l.; 27) Edilvalli S.r.l. in A.T.I. con Astro Appalti S.r.l., De Nuntius Fabio e Marziali Paolo; 28) Edinco S.p.a.; 29) Elettrobeton Sud S.p.a.; 30) Esposito Giovanni; 31) Etin S.r.l. in A.T.I. con Do.Mar. S.n.c.; 32) F.lli Panci S.r.l.; 33) Fubelli Lorenzo; 34) Furlanis S.p.a.; 35) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 36) Garboli-Rep S.p.a.; 37) Giorgio Lanzetta S.p.a.; 38) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a.; 39) Giuseppe Malturo S.p.a.; 40) GRM Costruzioni S.r.l.; 41) IBA-Centro Merionale S.p.a.; 42) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.; 43) Icop S.r.l.; 44) Immobiliare Con.Fa.Ro. S.r.l.; 45) Impresem S.p.a. in A.T.I. con Facep S.r.l.; 46) Impresif S.r.l.; 47) Intercantieri S.p.a.; 48) Italcantieri S.p.a.; 49) Iter S.c.r.l.; 50) Manutencoop Bologna Soc. Coop. a r.l.; 51) Mario D'Alessio in A.T.I. con Resinchimica Industriale S.r.l.; 52) Maurizio Bigelli S.r.l.; 53) Messina Michele; 54) Navarra S.p.a. in A.T.I. con R.I.T.I.A. S.r.l.; 55) Nicis Costruzioni Generali S.p.a.; 56) Ing. Nuti Mario - Impr. Gen.le di Costruz. S.a.s.; 57) Opere Pubbliche S.p.a.; 58) Palmerini Silvano in A.T.I. con Pal Impianti di Palmerini M. Anna & C. S.a.s.; 59) Pessina Costruzioni S.p.a.; 60) Ingg. Provera e Carrasi S.p.a.; 61) Romagnoli S.p.a.; 62) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 63) S.A.F.A.B. S.p.a.; 64) Safie S.p.a.; 65) Saiseb S.p.a.; 66) S.A.P.E.C. S.p.a.; 67) Sicoap S.p.a.; 68) Sigla Soc. Coop. a r.l.; 69) Solidea S.r.l.; 70) Tecnoimpianti di Di Amato e Orlandi in A.T.I. con Di Amato Renato, Toppi Emilio e Edituscolo 71 S.r.l.; 71) Tlger Tardito S.p.a.; 72) Zeppieri Adolfo & C. S.n.c.; 73) Zoccoli & Pulcher S.p.a.;

b) imprese partecipanti: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 17), 18), 19), 20), 22), 26), 28), 29), 30), 32), 33), 37), 38), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 49), 50), 51), 52), 54), 55), 57), 60), 62), 63), 64), 65), 66), 68), 69), 70), 71), 72).

11. 19 febbraio 1993.

12. 13 luglio 1994.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-18890 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Società per la gestione del sistema aeroportuale della Capitale

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la gestione del sistema aeroportuale della Capitale S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino, 00050 Roma Aeroporto, fax 06/65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino, realizzazione della sottostazione di trasformazione 150/20 KV.

Importo a base d'asta: L. 5.961.308.139.

Categoria prevalente ANC: 16F classifica 7 (fino a lire 6 miliardi).

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 406/91; si applica il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/73. Il corrispettivo delle opere in sede contrattuale, sarà determinato a forfait, in base alle risultanze dell'offerta dell'aggiudicatario, elaborata con i criteri della precitata normativa; l'offerta, pertanto, dovrà tenere conto di tutto quanto necessario a garantire la perfetta funzionalità delle opere e la rispondenza alle specifiche ed elaborati progettuali.

4. Tempo d'esecuzione: 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi dalla data verbale consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera, la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasti di Marcelli e Palombi, via Anastasio II n. 35 Roma, telefono 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 227.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata dalla impresa, esclusivamente nei modi di cui al disciplinare di gara, entro e non oltre il 2 settembre 1994.

7. Le offerte, pena esclusione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 10 ottobre 1994 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara sottostazione».

Le modalità dovranno essere, pena esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà l'11 ottobre 1994 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante alla presenza di max una persona per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto, polizza RCT con massimale pari a lire 200 miliardi e premio pari allo 0,205% dell'importo contrattuale più imposte di legge.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449), convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986).

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10%;

certificati di pagamento raggiungimento importo netto di lire 600 milioni;

fatturazione con cadenza minima trimestrale;

pagamenti a centoventi giorni data ricevimento fattura.

L'aggiudicatario deve trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ai medesimi.

11. È consentito presentare offerta ai sensi articoli 22 e seguenti decreto legislativo 406/91.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese straniere non aventi sede in Italia, documento equivalente;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

2) cifra d'affari in lavori pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta negli esercizi dell'ultimo quinquennio;

3) lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente per un importo complessivo pari almeno a 0,4 volte l'importo a base d'asta;

4) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto 2).

Con riferimento all'art. 8 comma 1 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere tutti i requisiti b2), b3) e b4) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti n) ed r) dell'allegato «D» del decreto legislativo 406/91.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Responsabile del procedimento di gara ai sensi legge 241/90: ing. G. Sabino.

L'amministratore delegato: Antonio Cuccurullo.

S-18911 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI ROMA «LA SAPIENZA»

Codice fiscale 80209935087

Avviso gara - Bando integrale

Viene indetta da questa Università, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, gara a procedura ristretta (ex licitazione privata), con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lettera a) per la «Fornitura di cancelleria (lotto A), carta per fotocopiatrici e carta per uso comune (lotto B) necessari al fabbisogno degli anni 1994-1995» (cod. PG 02/94).

Importo presunto annuale per il lotto A L. 90.000.000 + IVA, per il lotto B L. 65.000.000 + IVA.

La domanda, redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata a Ripartizione III, Settore I, Università «La Sapienza», piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma (telefono 06/49910912, telex Unispag 620564, telefax 06/4452824), inviata per raccomandata, a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate, dovrà pervenire, a pena esclusione, all'Ufficio smistamento corrispondenza rettorato, tassativamente entro e non oltre le ore 12 giorno 23 settembre 1994 con evidenziazione sulla busta del mittente, oggetto gara e relativo codice.

La domanda dovrà essere tassativamente corredata dalla seguente documentazione:

1) elenco delle principali forniture similari svolte negli ultimi tre anni con evidenziazione dell'importo totale, dei singoli importi, data e del destinatario delle forniture. In caso di forniture erogate in favore di Enti pubblici dovranno essere prodotte certificazioni rilasciate e controfirmate dalle autorità competenti;

3) idonee dichiarazioni bancarie, in busta sigillata, inerenti la capacità economico-finanziaria della ditta;

4) dichiarazione concernente fatturato globale e per le sole forniture distinto per anno e relativo agli ultimi tre esercizi;

5) certificato iscrizione Camera di Commercio con attività dichiarata di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del bando; si precisa che l'attività dovrà essere, a pena di esclusione, attinente alla fornitura oggetto del presente bando.

Sono ammesse ditte non iscritte alla Camera di Commercio aventi sede in uno Stato CEE art. 18 decreto legislativo n. 358/92.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 14 luglio 1994.

Il rettore: prof. G. Tecce.

S-18872 (A pagamento).

BIOAUTOMA - S.p.a.

Roma, via Vessella n. 30

Concessionaria della U.S.L. 22

San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)

Per conto della U.S.L. 22 verranno esperte da questa Società con procedura accelerata (art. 12 D. 93/36, art. 7 D.L.G.S. 358/92) (circ. min. Bilancio 10 febbraio 1994 e lettera prot. 10994 U.S.L. 22), per lotti, le seguenti licitazioni private per la fornitura di arredi, attrezzature, apparecchiature ecc., secondo le modalità stabilite da D.L.G.S. 358/92 L.R. 4992 Dir. CEE 93/36:

lotto 1 pronto soccorso: L. 558.000.000. Lotto 2 rianimazione: L. 624.000.000. Lotto 3 anatomia patologica: L. 37.000.000. Lotto 4 struttura ospedaliera: L. 410.000.000. Lotto 5 ospedali (arredi): L. 317.000.000. Lotto 6 radiologia e blocco operatorio: L. 555.940.000.

Lotto 7 farmacia interna (Banco e bilance): L. 38.735.000. Lotto 8 radiologia (mammografo): L. 162.435.000. Lotto 9 cardiologia (ecografi Color Doppler): L. 798.836.000. Lotto 10 blocco operatorio (apparecchiature arredi): L. 384.430.000. Lotto 11 diabetologia: L. 48.000.000. Lotto 12 cardiologia: L. 116.210.000. Lotto 13 medicina generale: L. 112.000.000. Lotto 14 laboratori analisi: L. 313.199.000. Lotto 15 neurologia: L. 283.380.000. Lotto 16 oculistica: L. 204.000.000. Lotto 17 ortopedia (artroscopio): L. 64.000.000. Lotto 18 oncologia: L. 121.120.000. Lotto 19 amministrazione (una autovettura): L. 42.000.000. Lotto 20 otorinolaringoiatria: L. 197.000.000. Lotto 21 geriatria (Doppler trascranico): L. 36.235.000. Lotto 22 ostetricia (ecografi, ecc.): L. 330.000.000. Lotto 23 rete distrettuale (arredi): L. 400.000.000. Lotto 24 poliambulatorio (apparecchiature e arredi): L. 400.000.000.

Gli importi dei singoli lotti sono comprensivi di IVA e di oneri.

La società offerente potrà presentare offerte anche per un solo lotto o per singolo articolo di ciascun lotto. Luogo di consegna: San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Termine di consegna: novanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data della avvenuta aggiudicazione. È ammessa alla partecipazione di imprese e/o ditte riunite in associazione temporanea (art. 10 D.L.G.S. 358/92).

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 14 agosto 1994 al seguente indirizzo: società Bioautoma S.p.a. presso U.S.L. 22, via Manara n. 3, 63039 San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), telefono 0735/780345, fax 781558.

Termine entro cui la concessionaria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 3 settembre 1994.

Termine entro il quale dovranno essere presentate le offerte: 4 ottobre 1994.

Tutte le informazioni relative al presente bando, alle procedure, alle voci di ogni singolo lotto ecc. dovranno essere richieste alla società concessionaria all'indirizzo sopra indicato. Ove le ditte vogliano disporre dei capitolati prima dell'invito, possono richiederli o ritirarli presso la sede della concessionaria in San Benedetto del Tronto previo versamento di L. 10.000 per singolo capitolato a titolo di rimborso.

Domande di partecipazione: redatte su carta legale per ciascun lotto, a mezzo raccomandata, inserite insieme alla documentazione in busta chiusa e sigillata con ceralacca recante a margine, l'oggetto della gara, il lotto al quale la ditta intende partecipare e il nominativo del mittente.

Ciascuna domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilito;
- 2) estratto casellario giudiziario, o documento equipollente rilasciato dall'autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza;
- 3) dichiarazione con la quale il fornitore/associazione dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) del D.L.G.S. 358/92. Saranno esclusi fornitori e associazioni di imprese che incorressero nei casi di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) del D.L.G.S. 358/92;
- 4) la dimostrazione delle capacità economiche, finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione della seguente documentazione: (A) idonee dichiarazioni bancarie (B) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1991, 1992, 1993), con rispettivo importo, data e destinatari (art. 13 e 14 D.L.S.G. 358/92). (C) descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento alla organizzazione commerciale, di assistenza tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. (D) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità. (E) eventuali campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione. (F) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

Le condizioni di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara saranno valutate dalla stazione appaltante sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornire nell'ultimo triennio pari a tre volte l'importo della fornitura di cui alla presente licitazione. Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti sindacati devono essere soddisfatti dall'associazione nel suo complesso.

Nel caso di forniture eseguite in associazione deve essere precisata la quota percentuale effettuata dalla impresa candidata. Si precisa altresì che per «fornitura eseguita» si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente. (G) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratto per inadempimento.

In ciascuna domanda di partecipazione dovrà essere precisato fra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore, esclusivista per l'Italia, o distributore locale/regionale delle apparecchiature per le quali si intende presentare l'offerta specificando la marca e inserendo copia del contratto di esclusiva dalla casa produttrice e/o esclusivista per l'Italia.

La stazione appaltante si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare e pertanto la richiesta non vincola in nessun modo la stazione appaltante stessa. I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dalla L.R. 49/92, al prezzo più basso.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso si farà riferimento a quanto stabilito dalla sopra citata L.R. 49, art. 16.

Pagamento: subordinato alla effettiva messa a disposizione dei fondi di cui all'art. 20 legge 67/88.

Invio: Gazzetta Ufficiale della CEE: 15 luglio 1994.

p. Bioautoma S.p.a.: Adele De Benedictis.

S-18935 (A pagamento).

BIOAUTOMA - S.p.a.

Roma, via Vessella n. 30

Concessionaria della U.S.L. 22

San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)

Indice per conto della U.S.L. 22 appalto concorso per la fornitura e installazione di impianto di risonanza magnetica nucleare. Procedura accelerata (art. 12 D. 93/36, art. 7 D.L.G.S. 358/92) (stante condizioni circ. min. bilancio 10 febbraio 1994 e lettera prot. 10994 U.S.L. 22).

Oggetto dell'appalto: appalto concorso per la fornitura e installazione di impianto di risonanza magnetica «chiavi in mano» per il presidio ospedaliero di San Benedetto del Tronto (AP) con progettazione e realizzazione di tutti gli impianti necessari, e adeguamento con opere murarie dei locali destinati al servizio, nonché la fornitura di attrezzature e arredi. Importo globale massimo L. 2.187.500.000 comprensivo di IVA e di oneri. Luogo di consegna: San Benedetto del Tronto (AP).

1) La società offerente dovrà presentare offerta corredata di progettazione esecutiva con l'indicazione delle soluzioni proposte e le motivazioni che le giustificano, le caratteristiche tecniche degli impianti, la descrizione dettagliata degli impianti e degli arredi necessari, nonché il computo metrico complessivo e l'elenco dei prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte parziali.

2) Termine di consegna e realizzazione centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data della avvenuta aggiudicazione.

3) È ammessa la partecipazione di imprese e/o ditte riunite in associazione temporanea (art. 10 D.L.G.S. 358/92).

4) Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 14 agosto 1994 al seguente indirizzo: società Bioautoma S.p.a. presso U.S.L. 22, via Manara, 3 - 63039 San Benedetto del Tronto (AP) - tel. 0735/780345 fax: 781558.

5) Lingua italiana.

6) Termine entro cui la concessionaria rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 3 settembre 1994.

7) Termine entro il quale dovranno essere presentate le offerte: 4 ottobre 1994.

Tutte le informazioni relative al presente bando, alle procedure ecc. dovranno essere richieste alla società concessionaria all'indirizzo sopra indicato. Ove le ditte vogliano disporre dei capitolati prima dell'invito, possono richiederli o ritirarli presso la sede della concessionaria in San Benedetto del Tronto previo versamento di L. 10.000 a titolo di rimborso.

8) Domande di partecipazione: redatte su carta legale a mezzo raccomandata, inserite insieme alla documentazione in busta chiusa e sigillata con ceralacca recante a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

9) Ciascuna domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilito;

estratto casellario giudiziario, o documento equivalente rilasciato dall'autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza;

dichiarazione con la quale il fornitore/associazione dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) del D.L.G.S. 358/92;

saranno esclusi fornitori e associazioni di imprese che incorressero nei casi di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) del D.L.G.S. 358/92;

la dimostrazione delle capacità economiche, finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione della seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1991, 1992, 1993), con rispettivo importo, data e destinatari (art. 13 e 14 D.L.S.G. 358/92);

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento alla organizzazione commerciale, di assistenza tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio di ricerca dell'impresa;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità;

e) eventuali campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione;

f) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

Le condizioni di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara saranno valutate dalla stazione appaltante sulla base della sussistenza del seguente requisito: forniture di opere civili ed impiantistiche nell'ultimo triennio pari a tre volte l'importo della fornitura di cui al presente appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese i requisiti suindicati devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Nel caso di forniture eseguite in associazione deve essere precisata la quota percentuale effettuata dalla impresa candidata. Si precisa altresì che per «fornitura eseguita» si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente;

dichiarazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratto per inadempienza.

10) Criteri di aggiudicazione:

a) prezzo: punti 60 (sessanta);

b) qualità della fornitura: punti 10 (dieci);

c) caratteristiche tecniche: punti 15 (quindici);

d) assistenza tecnica: punti 15 (quindici).

11) Altre informazioni: in ciascuna domanda di partecipazione dovrà essere precisato, fra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore, esclusivista per l'Italia, o distributore locale/regionale delle apparecchiature per le quali si intende presentare l'offerta, specificandone la marca ed inserendo copia del contratto di esclusiva dalla casa produttrice e/o esclusivista per l'Italia.

12) La stazione appaltante si riserva ampia facoltà di scelta delle imprese da invitare e pertanto la richiesta non vincola in nessun modo la stazione appaltante stessa.

13) Pagamento: subordinato alla effettiva messa a disposizione dei fondi di cui all'art. 20 legge 67/88.

Invio: Gazzetta Ufficiale della CEE il 15 luglio 1994.

p. Bioautoma S.p.a.: Adele De Benedictis.

S-18936 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

1. Istituto Sacra Famiglia, piazza Mons. Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (MI), tel. 02/45677224, telefax 02/45677219.

2.a) Procedura ristretta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 30 n. 1 lett. b) della dir. 93/37/CEE).

3.a) Comune di Cesano Boscone, piazza Mons. Moneta, 1;

b) costruzione di tre edifici destinati a ricovero di persone anziane e portatori di handicaps, completi di finiture, impianti di collegamento, elettrici, termici ed igienici.

Importo presunto L. 17.000.000.000. Offerte in aumento non ammesse. Opere prevalenti cat. 2 L. 12.000.000.000; opere scorponabili: cat. 5a L. 1.400.000.000; cat. 5b L. 1.400.000.000; cat. 5c L. 1.600.000.000; cat. 5d L. 600.000.000;

c) non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione: gg. 660 come da programma e organizzazione delle tre aree d'intervento precisato nel Capitolato speciale.

5. Sono ammesse associazioni d'impresa e altre forme associative previste dal D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406. La mandataria, responsabile del coordinamento, dovrà essere l'impresa iscritta per la cat. 2.

Subappalto consentito solo per le opere non scorponabili ed alle condizioni previste nel Capitolato speciale.

6.a) Termine richiesto d'invito: ore 12: del 16 settembre 1994 presso Protocollo dell'Ente;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro il 31 dicembre 1994.

8. Garanzia: 30% importo lavori o quella maggiore offerta dall'aggiudicatario. Assicurazioni danni a terzi ed alle opere per responsabilità decennale.

Finanziamento: sul bilancio dell'Ente, con contributi statali.

9. Pagamenti e anticipazione come da capitolato.

10. Nella richiesta d'invito dovrà essere contenuta un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, del possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione, previsti dalla Direttiva 93/37/CEE:

a) iscrizione all'A.N.C. cat. 2, cl. 9; cat. 5a, cl. 5, cat. 5b; cl. 5, cat. 5c; cl. 5 cat. 5d, cl. 4, equivalenti per i concorrenti esteri;

b) di essere in regola con i requisiti elencati negli artt. 24 e 25 della Direttiva 93/37;

c) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

d) disponibilità di un Istituto Bancario o Assicurativo (dichiarazione da esibirsi con l'offerta) a rilasciare in caso di aggiudicazione la garanzia prevista al n. 8);

e) fatturato globale dell'ultimo quinquennio, l'elenco dei lavori, o della quota di lavori, completati nel quinquennio, l'importo di ciascuno o della quota; il totale non dovrà essere inferiore a lire 60 miliardi;

f) importo lavori eseguiti nel quinquennio, relativi a strutture socio-assistenziali o sanitarie, non inferiore a 30 miliardi.

Per i lavori di cui alle lettere e), f) dovrà essere allegato alla relativa richiesta d'invito, elenco dettagliato dei lavori eseguiti con la precisazione dell'Ente appaltante, importo, data e luogo d'esecuzione e che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte.

11. I criteri di aggiudicazione saranno precisati nella lettera d'invito.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le offerte saranno ritenute valide per 6 mesi dalla data di presentazione.

14. Le opere da aggiudicare costituiscono il 1° lotto di un progetto generale; l'aggiudicazione dagli altri lotti è subordinata al finanziamento nonché alla valutazione dell'Ente sull'effettive esigenze dell'utenza e potrà avvenire in favore del vincitore della presente gara, ai sensi dell'art. 7 lett. e) dir. 93/37.

Le richieste di eventuali chiarimenti o informazioni devono essere richiesti per telex al n. 02/45677219.

15. Non vi è stata preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla CEE 11 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini.

M-6681 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

1. Istituto Sacra Famiglia, piazza Mons. Luigi Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (MI), tel. 02/45677224, telex 02/45677219.

2.a) Appalto-concorso (aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92).

3.a) somministrazione giornaliera di circa 2350 pasti e 1000 colazioni veicolati;

b) luogo di consegna: vedi punto 1;

c) importo annuo presunto: L. 3.600.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Durata contrattuale: diciotto mesi.

5. Sono ammesse alla gara imprese singole e associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine richiesto d'invito: ore 12 del 16 settembre 1994 presso Protocollo dell'Ente;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti: entro il 31 dicembre 1994.

8. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria (da presentare in sede d'offerta): 5% dell'importo presunto d'appalto;

b) cauzione definitiva: pari al 20% dell'importo di aggiudicazione;

c) copertura assicurativa non inferiore a lire 15 miliardi per eventuali danni agli utenti del servizio.

9. La richiesta d'invito dovrà essere accompagnata da:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a);

c) dichiarazione (dell'Impresa) attestante la disponibilità di un Istituto Bancario o Assicurativo a prestare fidejussione per un ammontare non inferiore al 20% dell'importo presunto d'appalto (in sede d'offerta dovrà essere presentata la dichiarazione rilasciata dall'Istituto Bancario o Assicurativo);

d) copie dichiarazioni I.V.A. riferite al triennio 1991-1992-1993.

e) dichiarazione attestante che l'Impresa svolge servizio di ristorazione da almeno tre anni, con la produzione di almeno 2500 pasti giornalieri;

f) dichiarazione attestante di aver in corso di svolgimento contratti, per la produzione e somministrazione di almeno 1500 pasti giornalieri, con trasporto all'esterno del centro di cottura;

g) dichiarazione attestante la disponibilità di un centro di cottura (di proprietà o in affitto) in grado di preparare almeno 4000 pasti al giorno e che detto centro di cottura risulti autorizzato dall'U.S.S.L. competente per territorio alla produzione, confezionamento e veicolazione di almeno 1500 pasti giornalieri.

Le dichiarazioni di cui al punto 9 lett. e) ed f) dovranno essere accompagnate da certificazioni rilasciate dagli Enti predetti, con la precisazione che i servizi di cui alla lett. e) sono stati svolti con buon esito e che i contratti in corso (lett. f) sono svolti con soddisfazione da parte dell'Utenza;

h) degli automezzi adibiti al trasporto e tipo di contenitore impiegati per la veicolazione dei pasti;

i) dichiarazione del personale medio annuo, riferito al triennio 1991/1992/1993, di cui in forza, con le varie qualifiche, adibito alla produzione, somministrazione e veicolazione dei pasti.

10. I criteri di aggiudicazione saranno precisati nella lettera d'invito.

11. La Ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta, per tutta la durata contrattuale, ad impiegare presso il centro di cottura utilizzato per la preparazione dei pasti per il fabbisogno dell'Ente, n. 18 operatori di cucina, dipendenti dell'Ente. Il costo di detto personale resterà integralmente a carico dell'Ente medesimo.

12. Le richieste di eventuali chiarimenti o informazioni devono essere inoltrate per telex al n. 02/45677219.

13. Non vi è stata preinformazione.

14. Data di spedizione del bando alla CEE 11 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini.

M-6682 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

L'A.M.S.A. indice i seguenti appalti-concorso ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) D.L.vo del 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di:

appalto 45: n. 20 compattatori scarabili a funzionamento autonomo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani. Importo a base di gara: L. 1.008.400.000 oltre I.V.A.;

appalto 46: n. 3 automezzi per movimentazione e scarico di cassonetti da lit. 2400 con copercchio bilaterale simmetrico. Importo a base di gara: L. 151.260.000 oltre I.V.A.;

appalto 47: n. 14 autocarri con vasca da 4 mc ribaltabile posteriormente per trasporto e trasferimento di R.S.U. importo a base di gara: L. 342.850.000 oltre I.V.A.

Le forniture sono da effettuarsi nei termini ed alle condizioni previste nei rispettivi capitolati speciali d'appalto, consultabili presso il servizio acquisti dell'A.M.S.A.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concernenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della partecipazione all'appalto, incluse quelle per eventuali prove dimostrative.

Le distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire all'A.M.S.A. di Milano - Servizio Acquisti - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298353, telefax 02/27298354, entro le ore 12 del 1° settembre 1994, in busta chiusa con l'esatta indicazione del numero e oggetto dell'appalto per cui la ditta intende concorrere.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate da una dichiarazione attestante:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a) b), d), e), dell'art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 2) numero iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;
- 3) elenco e importo globale delle forniture, analoghe a quelle descritte nel bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad enti pubblici sia a privati;
- 4) attrezzatura tecnica e organico;

5) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi; saranno escluse per ogni singola gara le ditte che non hanno ottenuto un fatturato annuo pari almeno all'importo a base di gara.

La dichiarazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero sotto la responsabilità propria dell'impresa attestante, resa e mezzo dichiarazioni giurate;

6) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economia della ditta.

In caso di partecipazione all'appalto concorso di raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 10 decreto legislativo 358/92, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

Ogni appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti criteri, unitamente alle valutazioni percentuali massime:

- 1) prezzo: 60%;
- 2) valore tecnico dei mezzi sotto il profilo funzionale, tecnologico e dei materiali impiegati: 35%;
- 3) termini di consegna, da indicarsi in numero di giorni dalla data di stipula del contratto o di emissione dell'ordine da parte di A.M.S.A., se in data anteriore: 5%.

La consegna degli automezzi dovrà avvenire in Milano franco stabilimento A.M.S.A., senza ulteriore aggravio di spesa per A.M.S.A.

La stazione appaltante potrà addivene all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni appalto.

Gli inviti a presentare le offerte, distinti per appalti, saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 7 settembre 1994.

Saranno escluse le ditte fornitrici che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 11 luglio 1994.

Il direttore generale f.f.: ing. Roberto Motta.
M-6692 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

L'A.M.S.A. indice licitazione privata, suddivisa in n. 30 lotti, ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento del servizio di sgombero neve e salatura delle vie e delle piazze di Milano, per il periodo dal 15 novembre 1994 al 15 marzo 1995.

Il servizio sarà effettuato alle condizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto e planimetrie, consultabili presso il Servizio Acquisti A.M.S.A.

Le domande di partecipazione, con l'indicazione di ogni singolo lotto per cui la ditta intende concorrere, in carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire all'A.M.S.A. di Milano, Servizio Acquisti - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298353, telefax 02/27298354, entro le ore 12 dell'11 agosto 1994, in busta chiusa avente la dicitura: «L.P. 90/94 - Lotto n. - Lavori di sgombero neve 15 novembre 1994-15 marzo 1995».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

A) dichiarazione attestante:

1) di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di stato di fallimento, né di trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) l'elenco e l'importo unitario dei servizi analoghi effettuati negli ultimi tre esercizi per conto di comuni o aziende di comuni;

4) attrezzatura tecnica e organico; la Ditta, per ogni lotto per il quale concorre, deve dichiarare la disponibilità di un numero di automezzi come di seguito indicato, specificando targa e modello: per ciascuno dei lotti: 2, 4, 7, 11, 17, 19, 20, 30:

n. 4 autocarri attrezzati con lama e spargisale;

per ciascuno dei lotti: 1, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 25, 27:

n. 3 autocarri attrezzati con lama e spargisale;

per ciascuno dei lotti: 21, 22, 24, 26, 28, 29;

n. 2 autocarri attrezzati con lama e spargisale.

Non verranno ammesse le ditte che presenteranno domanda per un numero di lotti superiore rispetto alle attrezzature minime sopra indicate;

5) l'indicazione del fatturato degli ultimi tre esercizi;

6) la disponibilità di un'area coperta per il deposito delle attrezzature, il rimessaggio degli automezzi e lo stoccaggio del sale fornito da A.M.S.A.; l'ubicazione dell'area deve essere specificatamente indicata entro 15 km dai confini di Milano;

7) l'impegno a fornire un recapito telefonico funzionante «24 ore su 24» per le comunicazioni di intervento;

8) la presa visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, l'esatta cognizione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire nell'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso; la dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

B) idonee dichiarazioni bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 18 legge 55/90.

Il raggruppamento temporaneo, per ogni ditta associata, dovrà presentare la dichiarazione A), contenente le attestazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 8, la dichiarazione di cui al punto B) e possedere complessivamente i requisiti di cui ai punti 4, 6, 7.

Ciascuna ditta concorrente potrà formulare domanda per uno o più lotti, purché in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente Bando di gara, da valutarsi sia in relazione ad ogni singolo lotto, sia in relazione al numero complessivo di lotti per i quali abbia presentato domanda.

La gara sarà aggiudicata per singoli lotti, ciascuno al miglior offerente, anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto; non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà indicare, per ogni lotto prescelto, il miglior sconto unico sulle tariffe a base di gara di seguito indicate:

Tariffe	Superfici complessive
Ammasso L. 23,20 cm/mq	mq 11.397.500
Trasporto difficile L. 14,72 cm/mq	mq 5.740.072
Trasporto difficilissimo L. 17,48 cm/mq	mq 1.745.116
Trattamento preventivo L. 9,76 cm/mq	mq 11.397.500

L'invito a presentare offerta sarà spedito dall'A.M.S.A. entro il 19 agosto 1994.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo la Stazione appaltante.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 luglio 1994.

Il direttore generale f.f.: ing. Roberto Motta.

M-6693 (A pagamento).

CISI CATANIA - S.p.a.

Sede: Catania, piazza Roma n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Catania reg. soc. n. 24106

Comunicazione di avvenuta aggiudicazione gara

Cisi Catania, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che è stata espletata con il sistema di cui agli articoli 1, lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, una gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un complesso industriale da realizzarsi in Catania - Zona Industriale - Pantano D'Arce.

Imprese invitate: 1) Alosa S.p.a., via Piemonte n. 53 - 00187 Roma; 2) Anonima Bresciana Costruzioni S.p.a., via Generale Arimondi n. 79 - 90143 Palermo; 3) A.I.A. Costruzioni S.p.a., via G. Vagliasindi n. 15 - 95126 Catania; 4) Bonifati S.p.a. Costruzioni Generali, largo G. Tartini n. 4 - 00198 Roma; 5) CER-Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. Prod. Lav., via Calzoni n. 1/3, Palazzo Unicooper - 40128 Bologna; 6) Comil S.p.a., viale A. Doria n. 55 - 95125 Catania; 7) Consorzio Ravennate Coop., via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna; 8) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna, via Triste n. 76 - 48100 Ravenna; 9) Coop. Ediliter, via della Cooperazione n. 21 - 40129 Bologna; 10) Coop. Mucafer S.c.r.l., piazzale Tiziano n. 21 - 71043 Manfredonia (Foggia); 11) Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a., via Sante Vandì n. 100 - 00173 Roma;

12) Costruzioni Tosi Ezio & C. S.p.a., viale Michelangelo n. 1542 - 90135 Palermo; 13) Co.Im S.p.a., via Umberto I n. 3b - 91014 Castellammare del Golfo (Trapani); 14) Co.Pro.La Consorzio Produzione e Lavoro, viale Teracati n. 104 - 96100 Siracusa; 15) C.E.A.P. S.p.a. Costruzioni Edili e Appalti Pubblici, via Cifali n. 4 - 95123 Catania; 16) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., via Cappella Vecchia n. 8 - 80121 Napoli; 17) Fondedili Costruzioni S.r.l., via Verdi n. 35 - 80133 Napoli; 18) Furlanis S.p.a., via V. Brunacci n. 28 - 30175 Marghera (Venezia); 19) Garboli-Rep, piazza Fernando De Lucia n. 37 - 00139 Roma; 20) Geppo S.p.a., viale Padre Santo n. 3 - Genova; 21) Grassetto Costruzioni S.p.a., Riviera Paleocapa n. 70 - 35141 Padova; 22) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., via Agrigento n. 5 - 00161 Roma; 23) Icis S.p.a., via La Farina n. 3 - 90141 Palermo; 24) Icori S.p.a., viale Pinturicchio n. 84 - 00196 Roma; 25) Impregina di Gianfranco Maggio S.a.s., via Case Sparse, località Cuccagna - 81022 Casagrove (Caserta); 26) Impresa Castelli S.p.a., via Fieno n. 3 - 20123 Milano; 27) Impresa Costruzioni Vita S.p.a., Zona Industriale, via Per Aragona n. 61 - 92100 Agrigento; 28) Impresa Livio Antonino S.r.l., corso d'Italia n. 92 - Roma; 29) Impresa Orsini S.p.a., via Monticelli, C.P. 203 - Ascoli Piceno; 30) Impresa Rambelli S.p.a., via Boltraffio n. 7 - 20159 Milano; 31) Imprese Riunite Iacopelli Procopio Giuseppe, Zona Industriale, via Per Aragona n. 50 - 92100 Agrigento; 32) Impremem S.p.a., Zona Industriale C.P. 74 - 92100 Agrigento; 33) Impresa Costruzioni Geom. Francesco Carcella, piazza Lovatelli n. 1 - Roma; 34) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a., via Filangieri n. 72 - 80121 Napoli; 35) Interconting S.p.a., via L. Pierobon n. 46 - 35010 Padova; 36) Ira Costruzioni S.p.a., viale Vittorio Veneto n. 59 - 95127 Catania; 37) Iter Cooperative Ravennate Interventi sul Territorio, via Provinciale Cotignola n. 17 - 48022 Lugo (Ravenna); 38) Itin Italimpresie Industrie S.p.a., via Sanbuca Pistoiense n. 57 - 00138 Roma; 39) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. Regione Ratto - 15057 Tortona (Alessandria); 40) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a., piazza dei Martiri n. 30 - 80121 Napoli; 41) I.Me.Edil. S.r.l., viale Teracati n. 35/39 - 96100 Siracusa; 42) Licis S.p.a., corso Einaudi n. 30 - 10128 Torino; 43) Opere Pubbliche S.p.a., via Guidobaldo Del Monte n. 13 - 00197 Roma; 44) Romagnoli S.p.a., via Moscovia n. 10 - 20121 Milano; 45) Sigla S.c.r.l., via Marecchiese n. 227 - 47037 Rimini; 46) Si.R.Mo S.p.a., via Galermo n. 156 - 95123 Catania; 47) S.A.I.S.E.B. S.p.a. Strade Edilizia Bonifiche, via G. D'Arezzo n. 14 - 00198 Roma; 48) S.T.E.I.A.M. S.p.a., Monti Parioli n. 6 - 00197 Roma; 49) Venuto & Fronterre S.p.a. Costruzioni Edili, via R. Astorina n. 9 - 95128 Catania; 50) Vianini Lavori S.p.a., via Montello n. 10 - 00195 Roma; 51) Zecchina Costruzioni S.p.a., via T. Tasso n. 480 - 80127 Napoli.

Imprese partecipanti: 3), 6), 9), 10), 11), 14), 15), 26), 27), 28), 36), 37), 38), 41), 46), 48).

Si è aggiudicata la gara suddetta la società Iter S.c.r.l. con offerta pari a L. 6.745.196.392.

p. Cisi Catania S.p.a.

Il presidente: prof. Giuseppe Cavalcanti

S-18979 (A pagamento).

COMUNE DI MANZANO

(Provincia di Udine)

Avviso di gara esperimento per appalto lavori di recupero del fabbricato ex scuola elementare di via Natissone per adibirlo a sede comunale III Lotto.

Metodo d'appalto: gara pubblica definitiva ad unico incanto.

Data gara: 20 maggio 1994.

Imprese partecipanti: n. 11.

Impresa aggiudicataria: Progedil S.r.l., viale Ungheria n. 147 Udine.

Importo di aggiudicazione: L. 613.217.534.

Manzano, 20 giugno 1994

Il sindaco: Pozzetto ing. Giorgio.

C-14425 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA DEPURAZIONE

Castelfidardo, via Ho Chi Minh, 8

Telefono 071/7823018-9

Telefax 071/7821802

Il Consorzio Intercomunale Gas Acqua Depurazione indice, in esecuzione dell'atto di A.C. n. 52 del 21 dicembre 1993 un'appalto per i lavori di scavo, riporto, fornitura materiali inerti, di posa condotta, di demolizione e ripristino delle pavimentazioni di strade e piazze, nelle vie cittadine urbane e strade anche esterne da eseguirsi nel territorio dei Comuni Consorziati per: riparazione e manutenzione reti di distribuzione acqua e gas; bonifiche e costruzioni di nuove reti di distribuzione acqua e gas; derivazioni di nuove utenze acqua e gas.

Il C.I.G.A.D. intende appaltare i lavori in oggetto con il sistema della licitazione privata da esperirsi col metodo del massimo ribasso, senza possibilità di ammettere offerte in aumento, così come previsto dall'art. 16 della legge regionale 5 novembre 1992 n. 49.

Importo lavori a base d'asta L. 300.000.000 + I.V.A.;

La cauzione definitiva dovrà essere prestata dall'aggiudicatario nella misura del 100% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento attraverso i mezzi ordinari di bilancio.

Le imprese che intendono presentare offerta appositamente raggruppate devono attenersi alla normativa dell'art. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 12 della legge 30 gennaio 1978 n. 1.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana in carta legale con firma debitamente autenticata dovranno pervenire tramite raccomandata A.R. utilizzando il servizio postale di Stato presso la sede del consorzio redatta in lingua italiana entro le ore 12 del 26 agosto 1994.

L'Amministrazione invierà gli inviti alla presentazione delle offerte entro giorni quindici del termine di presentazione delle domande.

Alla domanda dovranno essere allegate in forma debitamente autenticata le seguenti dichiarazioni:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;
- 2) di essere iscritto all'ANC per la categoria 6 e 10^a per la classificazione L. 300.000.000 cadauna;
- 3) che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'ANC;
- 4) di non essere sottoposti ad amministrazione controllata.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti tutti debitamente autenticati:

- 1) certificato di iscrizione all'ANC per la categoria e l'importo suindicato;
- 2) curriculum descrittivo dei lavori similari e dei relativi importi eseguiti nell'ultimo triennio nei vari enti pubblici.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine indicato nel presente bando.

Non saranno accolte domande incomplete.

Le ditte partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 10 giorni dalla data della gara.

Le domande non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Per tutto quello non previsto nel presente bando si rinvia al D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Il presidente: dott. Giovanni Maceratesi.

COMUNE DI CALUSO (Provincia di Torino)

Il Comune di Caluso, piazza Valperga n. 2, c.a.p. 10014, telefono 011/9833379 - 9832537, telefax 011/9831382, intende appaltare, mediante asta pubblica, i lavori di 6° stralcio III lotto fognatura comunale.

Importo a base d'appalto: L. 477.985.000 compensati a misura.

Procedura d'appalto: art. 73, lett. c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Caluso.

Caratteristiche generali dell'opera: scavi e movimenti di terra-posa di collettori circolari in c.a. turbocentrifugato, in gres ed in P.V.C.; opere varie in cls e c.a. per manufatti normali (pozzetti di ispezione e caditoie) e per il rivestimento di corazzatura e rinfiaccio delle tubazioni; rivestimento interno di protezione in resina epossidica per tubi in cls; chiusini e griglie in ghisa sferoidale; predisposizioni per allacciamento degli utenti; ripristini di pavimentazioni stradali bituminosi.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) per la categoria 10^a «Acquedotti, fognature, impianti di irrigazione» di cui al D.M. 25 febbraio 1982 e per importo adeguato.

Termine di esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di inizio lavori.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici sono in visione presso l'Ufficio Tecnico (lunedì - mercoledì - venerdì ore 9-12).

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato.

Apertura pieghi: ore 9,30 del giorno 8 settembre 1994 in una sala del Palazzo Municipale.

Presiede la gara il Segretario Comunale.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'offerta in ribasso percentuale redatta in lingua italiana ed espressa in cifre e lettere deve essere unica e uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

Nell'offerta, o con documentazione contestuale, l'offerente deve indicare, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, le opere che eventualmente intende subappaltare. In caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa suggellata e recante l'indirizzo: Comune di Caluso - Ufficio Protocollo - Piazza Valperga n. 2 - 10014 Caluso (Torino).

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta su competente carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'Impresa attesta:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

d) di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (8° comma art. 18, legge n. 55/90 e 3° comma e seguenti art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

2) certificato di iscrizione, anche in copia conforme autenticata, all'A.N.C. per la categ. 10A e per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base d'appalto. In sostituzione di detto certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) certificato generale del casellario giudiziario, in originale o copia autenticata, in carta legale, del titolare dell'impresa ovvero in caso di società, degli amministratori aventi-potere di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici;

4) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato, in carta legale, della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione del detto certificato le società possono presentare una dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata;

5) per le cooperative e loro consorzi: certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura ovvero nello schedario Generale della Cooperazione;

6) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 10-sexies comma 9 della legge n. 575/65 aggiunto dall'art. 7 della legge n. 55/90 (antimafia).

I documenti non verranno restituiti.

Non è dovuta cauzione provvisoria (art. 5 della legge n. 687/84).

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

I lavori sono finanziati con mutuo di lire 550.000.000 della Cassa Depositi e Prestiti concesso con determina in data 30 settembre 1993 Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazioni dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria Comunale (ultimo comma dell'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131). I pagamenti saranno effettuati a maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 80.000.000 (lire ottantamila) come previsto dall'art. A20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanee o in consorzio (art. 20 e seguenti, legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 6, legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni). In tal caso i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena di esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi venti giorni dalla data di esperimento della gara.

Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto facendo salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni e delle spese connesse o derivanti dalla mancata stipulazione per colpa dell'aggiudicatario.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Caluso, 6 luglio 1994

Il sindaco: Chianale Mauro

Il segretario comunale: Giordano dott.ssa Daniela

C-14434 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSO (Provincia di Torino)

Il Comune di Caluso, piazza Valperga n. 2, c.a.p. 10014, telefono 011/9833379 - 9832537, telefax 011/9831382, intende appaltare, mediante asta pubblica, il completamento area mercatale - 2° stralcio.

Importo a base d'appalto: L. 330.972.276 compensati a corpo.

Procedura d'appalto: art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Caluso.

Caratteristiche generali dell'opera: completamento del piazzale principale, completamento viale, realizzazione impianti, allacciamento idrico-fognario e predisposizione allacciamento elettrico, estensione impianto di illuminazione, piantumazione, inerbimento e arredo.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) per la categoria 2° di cui al D.M. 25 febbraio 1982 e per importo adeguato.

Termine di esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni consecutivi, naturali e successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici sono in visione presso l'Ufficio Tecnico (lunedì - mercoledì - venerdì ore 9-12).

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato.

Apertura pieghi: ore 9,30 del giorno 15 settembre 1994 in una sala del Palazzo Municipale.

Presiede la gara il Segretario Comunale.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'offerta in ribasso percentuale redatta in lingua italiana ed espressa in cifre e lettere deve essere unica e uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

Nell'offerta, o con documentazione contestuale, l'offerente deve indicare, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, le opere che eventualmente intende subappaltare. In caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata e recante l'indirizzo: Comune di Caluso - Ufficio Protocollo - Piazza Valperga, 2 - 10014 Caluso (Torino).

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta su competente carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'Impresa attesta:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

d) di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (8° comma art. 18, legge n. 55/90 e 3° comma e seguenti art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

2) certificato di iscrizione, anche in copia conforme autenticata, all'A.N.C. per la categ. 2 e per un importo minimo atto a coprire il prezzo a base d'appalto. In sostituzione di detto certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) certificato generale del casellario giudiziale, in originale o copia autenticata, in carta legale, del titolare dell'impresa ovvero in caso di società, degli amministratori aventi potere di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici;

4) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato, in carta legale, della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione del detto certificato le società possono presentare una dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata;

5) per le cooperative e loro consorzi: certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura ovvero nello schedario Generale della Cooperazione;

6) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 10-sexies comma 9 della legge n. 575/65 aggiunto dall'art. 7 della legge n. 55/90 (antimafia).

I documenti non verranno restituiti.

Non è dovuta cauzione provvisoria (art. 5 della legge n. 687/84).

La cauzione definitiva è stabilita nella misura di 1/20 dell'impo to netto dell'appalto.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti saranno effettuati a maturare di stati di avanzamento di importo non inferiore a L. 10.000.000 (lire diecimilioni) come previsto dall'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanee o in consorzio (art. 20 e seguenti, legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 6, legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni). In tal caso i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena di esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi venti giorni dalla data di esperimento della gara.

Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto facendo salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni e delle spese connesse o derivanti dalla mancata stipulazione per colpa dell'aggiudicatario.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Caluso, 6 luglio 1994

Il sindaco: Chianale Mauro

Il segretario comunale: Giordano dott.ssa Daniela

C-14435 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Amministrazione della Provincia di Venezia, San Marco, 2662 - 30124 Venezia.

2. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo previsto dall'art. 1, lett. e) e successivo art. 5 della legge n. 14/73 senza ammissione di offerte in aumento.

3. I lavori di cui al presente bando constano nel restauro conservativo di Palazzo Savorgnan sede dell'ITT «Algarotti» di Venezia. Importo lavori: L. 1.755.000.000 IVA esclusa. Categoria A.N.C. richiesta 3a) (tre a) per L. 1.500.000.000 (Cl. 5°).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 320 (trecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Il bando integrale e relativi allegati potranno venire richiesti a mezzo lettera in carta libera presso l'Ufficio tecnico della Provincia di Venezia, corso del Popolo, 146/D - 30124 Mestre, tel. 041/2907111, fax 041/5314537, mentre gli elaborati del progetto possono essere acquistati entro il 13 settembre 1994 presso Copy Line Pielle, via Costa, 29/A, Mestre, tel. 041/981593 ad un importo di L. 19.000 IVA compresa.

6. Termine di ricezione: le offerte da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1994 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - San Marco, 2662 - 30124 Venezia.

7. Data di esperimento: ore 9,30 del giorno 21 settembre 1994 presso l'Ufficio tecnico provinciale, corso del Popolo, 146/D, Mestre alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal D.P.R. n. 1063/62.

9. Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

10. Possono essere inoltrate domande ai sensi dell'art. 22 e successivo del decreto-legge n. 406/91.

11. Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando di gara integrale.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Viene richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 406/91.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto-legge n. 406/91.

16. Sono ammesse le richieste di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/91.

Venezia, 6 luglio 1994

L'ingegnere capo: ing. Arnaldo Dei Svaldi.

C-14428 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - U.S.L. TORINO III

Torino, via Tofane n. 71

Avviso di gara d'appalto

La U.S.L. Torino III con sede in Torino, indice una gara a licitazione privata ai sensi degli articoli 66, 67 e 68, punto 2, lettera a) della legge regionale 13 gennaio 1981, n. 2 e della Direttiva 92/50/CEE per l'aggiudicazione delle polizze di assicurazione per i rischi connessi al personale, alle attività ed al patrimonio (responsabile civile, infortuni, spese legali e peritali, incendio, furto e kasko dipendenti) dei presidi ospedaliero e territoriali con decorrenza dalle ore 0,01 del 1° gennaio 1995 e validità sino alle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Numero di riferimento CPC Cat. 6 - Servizi assicurativi 812-814.

Le compagnie di assicurazioni interessate, a pena di esclusione, dovranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale delle rispettive Direzioni generali, con l'indicazione da parte di queste ultime, dell'ubicazione dell'agenzia autorizzata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara, nonché dell'ubicazione dell'Ufficio sinistri.

Tali domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 1994 al seguente indirizzo: U.S.L. Torino III, via Tofane n. 71 - 10141 Torino.

Sulla busta dovrà comparire la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle polizze di "Responsabilità civile, infortuni, spese legali e peritali, incendio, furto e kasko dipendenti", della U.S.L. Torino III».

Unitamente alla domanda dovrà, inoltre, essere inviata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

b) dichiarazione riguardante le capacità economiche e finanziarie del dichiaratore dei servizi ai sensi dell'art. 31, lettera a) della Direttiva 92/50/CEE;

c) certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o Straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme in cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 29 della citata Direttiva, lettere a), b), c), e), f).

L'ammissione delle ditte avverrà entro sessanta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

L'intero pacchetto assicurativo verrà aggiudicato alla compagnia che avrà formulato l'offerta economicamente e complessivamente più vantaggiosa risultante dalla sommatoria dei premi richiesti per ognuna delle sei polizze oggetto della gara.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio tecnico-patrimoniale dell'U.S.L. Torino III sito in Torino, via Tofane n. 71 - Telefono 011/7095289-241 - Fax 011/703642.

Il commissario straordinario: dott. Alberto Riccio.

C-14429 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

Avviso esito licitazione privata appalto lavori restauro, consolidamento e riqualificazione funzionale Palazzo Vallemani Centro Museale Servizi Generali per la città - 2° lotto funzionale del circuito museale regionale. (Ai sensi art. 20, legge 13 marzo 1990, n. 55).

Il sindaco rende noto che in data 22 giugno 1994, alle ore 12, presso la Sede Municipale, si è tenuta la licitazione privata per l'appalto di lavori di cui all'oggetto.

Alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto sono state invitate le seguenti ditte:

1) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. di Isernia; 2) Sigla Soc. coop. a r.l. di Rimini; 3) Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo; 4) Coop. di Costruzioni Soc. coop. a r.l. di Modena; 5) Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali di Torino; 6) Fra.Sa. S.r.l. di Roma; 7) Geom. Francesco Simonelli di Napoli; 8) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacle (PN); 9) Ing. Antonio Pompa di Napoli; 10) Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.a. di Milano; 11) Crucianelli Rest/Edile S.r.l. di Macerata; 12) Vasco Guarducci & Figlio S.p.a. di Firenze; 13) Fioroni Sistema S.p.a. di Perugia; 14) Sensi Leonello di Assisi; 15) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 16) Sistema S.r.l. di Freto (MO); 17) Edilcoop S.c. a r.l. di Crevalcore (BO); 18) Giudici & Casali S.p.a. di Firenze; 19) Asse Costruzioni S.c. a r.l. di Taverna di Corciano; 20) Ingg. Provera e Carassi S.p.a. di Roma; 21) Iter. Coop. Ravennate Interventi sul Territorio S.c. a r.l. Lugo di Ravenna; 22) Ing. Mario Nuti Imp. Gen.le di Costr. S.a.s. di Roma; 23) CO.M.E.C. (Costruzioni Meridionali Civili) S.r.l. di Napoli; 24) Romagnoli S.p.a. di Milano; 25) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro di Ravenna; 26) Romolo Bardin S.p.a. Belluno; 27) SEM Soc. Edilizia Moderna S.p.a. di S. Sisto di Perugia; 28) Arch. Gaetano Berni & Figli Impr. Costr. Edilizie S.p.a. di Firenze; 29) Notarimpresa S.p.a. di Novara; 30) Ma.Co.P. S.r.l. di Roma; 31) Ediltras S.r.l. di Roma; 32) Travaglini Luigi di Ascoli Piceno; 33) Assoc. Coop. Muratori e Affini Ravenna Acmar di Ravenna; 34) Cingoli Nicola & F. S.r.l. di Teramo; 35) Lattanzi S.p.a. di Roma; 36) Lombardini Impr. Gen.le di Costruzioni S.p.a. di Roma; 37) Italsonda S.p.a. di Napoli; 38) Costruzioni ing. Enrico Pasqualucci S.r.l. di Roma; 39) Geosonda - Fondazioni e applicazioni speciali alle costruzioni S.p.a. di Roma; 40) Sacaim Cementi Armati ing. Mantelli S.p.a. di Venezia; 41) R. & R. S.r.l. di Montespina Agnano (NA); 42) Impresa Castelli S.p.a. di Roma; 43) Tencerstauri S.r.l. di Roma; 44) Geosud S.p.a. di Roma; 45) Coop. Muratori riuniti S.c. a r.l. di Filo-Argenta (FE); 46) Tecnostade S.r.l. di Perugia; 47) Edilformazioni S.c. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 48) Ires Costruzioni e Restauri S.p.a. di Firenze; 49) Soc. coop. Muratori & Cementisti - C.M.C. S.c. a r.l. di Ravenna; 50) So.Co.M. S.r.l. di Napoli; 51) Nicolì Costruzioni Lequile (LE).

Alla gara hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 23), 42), 14), 18), 34), 51), 19), 43), 9), 32), 7), 1), 13) e 26).

È rimasta aggiudicataria dei lavori la ditta «Rag. Francesco Simonelli» di Napoli per il complessivo importo L. 2.967.816.182.

Il sistema di aggiudicazione adottato è: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera c) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

Assisi, 29 giugno 1994

Il sindaco: dott. Giuliano Vitali.

C-14440 (A. pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Bando di gara per pubblico incanto

L'amministrazione provinciale di Ferrara, Castello Estense, Ferrara, tel. 0532/299111, fax 299450, intende appaltare mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. n. 827/24, con esclusione di offerte in aumento e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, con aggiudicazione all'offerente il maggior ribasso, i seguenti lavori: «Interventi per l'adeguamento alle normative antincendio e sezionamento impianto nel corpo di fabbrica del Centro Scolastico di Codigoro (FE), 1° stralcio lavori».

Importo a base d'appalto: L. 169.640.000.

Categoria d'iscrizione A.N.C. richiesta: 5 A oppure 5 B per l'importo adeguato.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni centoventi dall'affidamento. Copie del Capitolato d'appalto e dei disegni progettuali potranno essere visionate e richieste presso l'Ufficio Tecnico, corso Isonzo n. 26, Ferrara, tel. 0532/299427-299431-299429 previo pagamento delle spese e secondo le modalità indicate dal medesimo Ufficio Tecnico.

Le offerte, redatte in lingua italiana, con le modalità più sotto specificate, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 19 agosto 1994 a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo postale in plico sigillato e raccomandato indirizzato a: «Amministrazione provinciale di Ferrara - Servizio contratti - Castello Estense - 44100 Ferrara».

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei pieghi che avverrà alle ore 10 del giorno 22 agosto 1994 in una sala della residenza provinciale. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

I lavori sono finanziati dalla regione Emilia-Romagna e i certificati di pagamento saranno emessi ogni qualvolta lo stato di avanzamento lavori sarà pari al 35% dell'importo contrattuale.

Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/91.

Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorso un periodo di sei mesi dalla data della gara stessa.

Nell'offerta il concorrente deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90. In caso di autorizzazione a subappaltare, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nell'offerta il concorrente dovrà altresì dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e contenente la misura percentuale di ribasso offerto, così in cifre come in lettere, da applicare all'importo a base d'appalto, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive, plico che dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questa Amministrazione, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo della ditta mittente.

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

1) una dichiarazione in carta da bollo da L. 15.000 con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà per fare.

Tale dichiarazione deve essere integrata con l'attestazione che la visita e l'esame del progetto sono avvenuti con l'assistenza del tecnico delegato dalla Provincia.

La data del sopralluogo e dell'esame del progetto deve essere concordata almeno due giorni prima, anche per via telefonica, con l'ingegnere capo.

Limitatamente all'esame del progetto, l'attestazione di cui sopra può essere sostituita dalla presentazione di copia della nota provinciale di trasmissione del progetto alla Ditta a seguito di specifica richiesta e pagamento delle spese;

2) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei LL.PP., per la categoria dei lavori 3/a e per l'importo competente. È consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge (art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà inoltre contenere, sia pe le imprese individuali che per le Società e le Cooperative, l'indicazione del direttore tecnico.

Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dovrà comunque essere presentato prima della stipulazione del contratto;

3) dovranno inoltre essere prodotti i seguenti documenti:
per le imprese individuali:

a) il certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

Se il direttore tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società commerciali e per le cooperative:

a) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'anno statutario;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa;

l'attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara.

A sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, in luogo del certificato predetto può essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti tutto quanto precedentemente specificato; in tale caso il certificato dovrà essere presentato dalla Impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

b) il certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi riferito:

al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di Società.

A norma del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive eventuali, le imprese riunite, oltre i documenti indicati ai punti 2) e 3) riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre scrittura privata autenticata (in originale o in copia notarile) con la quale viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo.

Oltre il termine assegnato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine precedentemente fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale e sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando contenente la specificazione della gara, oppure non sia apposto l'esatto indirizzo indicato nel bando stesso.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o non sia in regola con il prescritto bollo.

Parimenti determina la esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si rammenta l'obbligo per l'Impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto d'appalto entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-1447 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare

Telefono 050/910454 - Fax 050/500242

Questa Amministrazione Comunale comunica che intende procedere all'espletamento della gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione di un parcheggio in via Pietrasantina/via S. Jacopo - Appalto n. 32/94, da espletarsi con il metodo di cui all'art. 1, lett. A), della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'importo a base d'appalto è di L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6 per la classifica minima di importo di L. 6.000.000.000.

L'appalto ha per oggetto la esecuzione del parcheggio e delle relative infrastrutture, mediante opere così riassumibili: scavi di sbancamento ed a sezione, opere in cemento armato, massicciate e pavimentazioni stradali, opere fognarie, di illuminazione pubblica, di verde pubblico, di arredo urbano e servizi relativi.

L'appalto è finanziato come segue: con mutui di L. 4.750.000.000 e di L. 1.950.000.000 con la Cassa DD.PP. per i quali lo stesso Istituto ha concesso adesione di massima con nota del 14 giugno 1994. Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla Circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma 6 della legge n. 131/83.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Stante l'urgenza l'Amministrazione si riserva di consegnare i lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, All. F).

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare: l'appaltatore, nel corso di esecuzione dei lavori, avrà diritto alla liquidazione di pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito al netto delle ritenute a garanzia risultante dai documenti contabili raggiunga la cifra di L. 500.000.000, restando inteso che l'ultima rata in acconto, al netto delle ritenute di legge, relativa allo stato corrispondente al finale, sarà liquidata qualsiasi sia l'importo derivante.

Alla gara sono ammesse imprese singole e associate, in raggruppamenti temporanei o Consorzi ai sensi della normativa vigente. Sono altresì ammesse imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 e segg. del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. In tal caso i requisiti finanziari e tecnici richiesti debbono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto cumulativamente richiesto.

Alla gara sono ammesse inoltre richieste da parte di Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'impresa offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

L'Amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'Impresa, dovranno pervenire entro il giorno 1° agosto 1994 all'Ufficio Archivio del Comune - via degli Uffizi 1 - 56100 Pisa, pena l'esclusione. La domanda di partecipazione redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà essere contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «qualificazione».

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione: certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per l'importo di 6.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quello di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Per le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C., certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e classifica di importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane, nel rispetto degli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, pena l'esclusione:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/1991;

2) il possesso, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21 del Decreto Legislativo n. 406/1991, e come determinati all'art. 5, comma 2 lettera a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 tenendo conto che la cifra di affari in lavori deve essere pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e che il costo per il personale dipendente non deve essere inferiore al valore dello 0,10 della cifra di affari in lavori come sopra determinata.

La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

A garanzia della buona esecuzione dei lavori, è fissata una cauzione nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Si rende noto che gli inviti a presentare offerta saranno spediti dopo la comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento da parte della Cassa DD.PP. e comunque non oltre centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si rende altresì noto che le imprese iscritte negli elenchi ditte di fiducia dell'A.C., per poter partecipare alla gara, devono dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, e pertanto dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-14451 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare

Telefono 050/910454 - Fax 050/500242

Questa Amministrazione Comunale comunica che intende procedere all'esplicitamento della gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione del parcheggio della S.S.N. 12 Abetone - Brennero - Appalto n. 33/94, da esplicitarsi con il metodo di cui all'art. 1, lett. A), della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'importo a base d'appalto è di L. 3.500.000.000 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6 per la classifica minima di importo di L. 3.000.000.000.

L'appalto ha per oggetto la esecuzione del parcheggio e delle relative infrastrutture, mediante opere così riassumibili: scavi di sbancamento ed a sezione, opere in cemento armato, massicciate e pavimentazioni stradali, opere fognarie, di illuminazione pubblica, di verde pubblico, di arredo urbano e servizi relativi.

L'appalto è finanziato come segue: con mutui di L. 3.125.000.000 e di L. 1.675.000.000 con la Cassa DD.PP. per i quali lo stesso Istituto ha concesso adesione di massima con nota del 20 giugno 1994. Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla Circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, comma 6 della legge n. 131/83.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Stante l'urgenza l'Amministrazione si riserva di consegnare i lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, All. F).

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, in particolare: l'appaltatore, nel corso di esecuzione dei lavori, avrà diritto alla liquidazione di pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito al netto delle ritenute a garanzia risultante dai documenti contabili raggiunga la cifra di L. 400.000.000, restando inteso che l'ultima rata in acconto, sempre al netto delle ritenute di legge, relativa allo stato corrispondente al finale, sarà liquidata qualsiasi sia l'importo derivante.

Alla gara sono ammesse imprese singole e associate, in raggruppamenti temporanei o Consorzi ai sensi della normativa vigente. Sono altresì ammesse imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 e segg. del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. In tal caso i requisiti finanziari e tecnici richiesti debbono essere posseduti nella misura del 60% dell'impresa capogruppo e per la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto cumulativamente richiesto.

Alla gara sono ammesse inoltre richieste da parte di Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'impresa offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di esplicitamento della gara.

L'Amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'Impresa, dovranno pervenire entro il giorno 1° agosto 1994 all'Ufficio Archivio del Comune - via degli Uffici 1 - 56100 Pisa, pena l'esclusione. La domanda di partecipazione redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà essere contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa e la dicitura «qualificazione».

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione: certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per l'importo di 3.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quello di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Per le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C., certificato di iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e classifica di importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane, nel rispetto degli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

Nella domanda dovranno risultare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, pena l'esclusione:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/1991;

2) il possesso, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo in conformità a quanto prescritto dagli articoli 20 e 21 del Decreto Legislativo n. 406/91, e come determinati all'art. 5, comma 2 lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 tenendo conto che la cifra di affari in lavori deve essere pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e che il costo per il personale dipendente non deve essere inferiore al valore dello 0,10 della cifra di affari in lavori come sopra determinata.

La realizzazione dell'opera sarà effettuata sulla scorta delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

A garanzia della buona esecuzione dei lavori, è fissata una cauzione nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Si rende noto che gli inviti a presentare offerta saranno spediti dopo la comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento da parte della Cassa DD.PP. e comunque non oltre centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si rende altresì noto che le imprese iscritte negli elenchi ditte di fiducia dell'A.C., per poter partecipare alla gara, devono dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, e pertanto dovranno inoltrare apposita domanda con le modalità e le prescrizioni in esso contenute. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-14452 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Il Comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, appalta a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori per la costruzione del parcheggio di interscambio di viale Cricoli con ristrutturazione dell'incrocio dello stesso con la S.S. Marosticana - 1° stralcio.

Importo base: L. 2.264.455.261.

Iscrizione richiesta A.N.C.: categoria 6 per almeno lire 3.000.000.000.

Finanziamento: mezzi propri del Comune. Pagamenti: per stati di avanzamento come da capitolato speciale.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto d'appalto.

Termine massimo per il completamento dell'opera: giorni consecutivi trecentocinquanta decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi a concorrere alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea secondo quanto disposto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intendesse subappaltare.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale dovranno pervenire al Comune di Vicenza - Sezione Contratti - telefono 0444/995261 - entro il 5 settembre 1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il termine massimo del 31 ottobre 1994.

Le imprese aspiranti dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori con l'iscrizione nelle categorie con i relativi importi;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 8 del D.Leg. n. 406/1991;

di essere iscritte al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;

idonee referenze bancarie art. 20 lett. a) del D.Leg. n. 406/1991 (indicare gli Istituti che rilasceranno dette referenze);

la cifra di affari globale ed in lavori dell'Impresa negli ultimi tre esercizi [art. 20 lett. e)] del D.Leg. n. 406/1991;

titolo di studio del responsabile della conduzione dei lavori [art. 21 lett. a) del D.Leg. n. 406/1991];

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, precisando la denominazione del lavoro, l'Amministrazione appaltante e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte [art. 21 lett. b) del D.Leg. n. 406/1991];

l'indicazione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto [art. 21 lett. c) D.Leg. n. 406/1991];

la dichiarazione del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dell'importo non inferiore di L. 3.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a lire 300.000.000 (art. 5 D.P.C.M. 10 maggio 1991, n. 55).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il capo ripartizione VIII: ing. Umberto Rossetto.

C-14443 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE - C5

Trento, piazza Venezia, 41

Aviso licitazione privata indetta con delibera n. 1313/A.S. del 24 giugno 1994 per l'assegnazione della fornitura di frutta e verdura fresche (escluse mele e patate) per una spesa annuale presunta di L. 370.000.000, IVA esclusa.

La licitazione verrà esperita con la procedura prevista dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con aggiudicazione da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del succitato D.Lgs. 358/92. Verranno escluse dalla gara le offerte contenenti condizioni economiche superiori a quelle indicate dall'U.S.L. in una scheda segreta.

La consegna dei prodotti di volta in volta richiesti per i giorni fissati in base alle esigenze dell'U.S.L. sarà dovuta, franca di ogni rischio e spesa, presso i magazzini dei centri Ospedalieri S. Chiara, Villa Igea di Trento e S. Giovanni di Mezzolombardo con cadenza bisettimanale.

Le ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, in bollo, allegando alla stessa:

certificato di iscrizione nel registro professionale previsto dalla legislazione del Paese di appartenenza per l'attività svolta;

dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equivalente, dalla quale risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e di quelle previste dalla legge c.d. antimafia come ostative alla conclusione di contratti con la P.A.;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo globale relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (anni 1991, 1992 e 1993);

c) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti Pubblici, esse vanno provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi;

d) l'organizzazione lavorativa e distributiva della ditta (sedi, filiali, magazzini, automezzi, ecc.), oltre che l'impegno alla sostituzione, entro le ore 15 del giorno di consegna, dei prodotti che per qualsiasi ragione dovessero essere contestati nel corso della fornitura, sostituzione che potrà essere eseguita direttamente o attraverso una corrispondente operante in Provincia di Trento, da indicare al momento della eventuale aggiudicazione. Per tale ragione la ditta aggiudicataria dovrà, a pena della mancata stipula del contratto e dell'applicazione delle relative penalità, avere la disponibilità di un magazzino di deposito nell'ambito della Provincia di Trento;

idonee dichiarazioni bancarie.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L., via Crosino Sartori n. 6, Trento, entro le ore 12 del giorno 18 agosto 1994 e non saranno vincolanti per l'Amministrazione, che provvederà ad inoltrare gli inviti entro il 15 settembre 1994.

I bandi di gara sono stati inviati per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 7 luglio 1994.

Ulteriori informazioni potranno eventualmente essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Tel. 0461/903383 - dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 dei giorni feriali, dal lunedì ai giovedì e dalle 8,30 alle 13 dei venerdì.

L'amministratore straordinario: dott. Federico Montesanti.

C-14453 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35**

Catania

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 35, via S.M. La Grande, 5 - 95124 Catania, tel. 095/7435713, telefax 095/317844.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto esperimento il 3 novembre 1993 per aggiudicazione lotti A-B-C-D-E-F-G. Il lotto B è stato dichiarato «deserto» per mancanza di almeno due offerte «valide»;

2.b) Il suddetto lotto «B» è stato aggiudicato mediante successiva gara a trattativa privata esperimento il 17 gennaio 1994.

3. Data di stipulazione dei contratti:

lotto A: 2 febbraio 1994; lotto B: 28 marzo 1994; lotto C: 11 febbraio 1994; lotto D: 4 febbraio 1994; lotto E: 2 febbraio 1994; lotto F: 4 febbraio 1994; lotto G: 10 febbraio 1994.

4. Criteri di assegnazione dei contratti: prezzo complessivo più basso per ogni lotto.

5. Numero di offerte ricevute: per il pubblico incanto complessivamente n. 24 delle quali n. 11 escluse e n. 5 per la trattativa privata delle quali n. 1 esclusa.

6. Fornitori: Ditta Di Paola Francesco, via F. Crispi, 245, - 95100 Catania; Ditta Lazzaro Salvatore, via Garibaldi, 9 - 95027 S. Gregorio di Catania; Ditta Rank Xerox, Strada Padana Superiore n. 2/B - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI); Ditta Tecnomoduli, via Don Milani, 38, Zona Industriale - 90044 Carini (PA); Ditta Bartolozzi Enrico, via Lombardia, 1 - 93100 Caltanissetta.

7. Prodotti forniti: articoli di cancelleria per il fabbisogno di due anni, suddivisi in lotti omogenei come sotto specificato, per l'importo complessivo presunto di L. 524.941.700 + IVA:

lotto A: penne, matite, gomme, cucitrici, ect. - Ditta aggiudicataria Di Paola Francesco;

lotto B: quaderni, registri, ect. - Ditta aggiudicataria Bartolozzi Enrico;

lotto C: carta per fotocopie e per fax - Ditta aggiudicataria Rank Xerox;

lotto D: carta ricalco e carbone - Ditta aggiudicataria Lazzaro Salvatore;

lotto E: carpete e raccoglitori - Ditta aggiudicataria Di Paola Francesco;

lotto F: nastri dattilo e cancellini - Ditta aggiudicataria Lazzaro Salvatore;

lotto G: moduli in continuo - Ditta aggiudicataria Tecnomoduli.

8. Prezzo: importi biennali presunti + IVA:

lotto A L. 54.650.000; lotto B L. 52.824.000; lotto C L. 197.085.000; lotto D L. 20.110.000; lotto E L. 34.230.000; lotto F L. 38.065.000; lotto G L. 127.977.700.

9. Altre informazioni: possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'U.S.L., via G. Clementi, 36 - 95124 Catania, tel. 095/7435713, telefax 095/317844.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: il 24 settembre 1993 Gazzetta n. S 187.

11. Data di spedizione del presente avviso: 6 luglio 1994.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Lo Monaco.

C-14454 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE
S. Funz. 21 - Appalti e contratti**

Il Comune di Firenze, con sede in piazza Signoria-Palazzo Vecchio, tel. 055/2624462, fax 055/244720, indice due distinte licitazioni private per il risanamento idraulico della zona del Campo di Marte - primo e secondo lotto, di cui ai progetti approvati con deliberazione 22 novembre 1991, n. 5128/5141/GM e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascun appalto è costituito da un unico progetto e verrà aggiudicato mediante offerta di prezzi unitari secondo le modalità e le procedure di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, in conformità a quanto disposto dall'art. 29, comma 3, D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la composizione delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione.

L'importo complessivo dei lavori è previsto nella somma di L. 6.365.697.357 per il primo lotto e di L. 6.867.503.979 per il secondo lotto.

Il termine di esecuzione degli stessi è fissato, per ciascun lotto, in giorni trecentosessantacinque naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e segg. del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della prequalificazione.

Le Imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, (anche unica per entrambi i lotti) redatta in lingua italiana e su carta da bollo, dovrà pervenire a questo Comune - Settore funzionale 42 distribuzione acqua - fognature - Palazzo Vecchio, piazza della Signoria - Firenze, entro il 18 agosto 1994.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 9 novembre 1994.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella Categoria 10/A per l'importo di almeno lire 6 miliardi, per ciascun lotto, allegando il relativo certificato, valido alla data della domanda (detta certificazione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE, iscritte a detto Albo);

che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.;

di disporre di capacità economiche e finanziarie dimostrabili con idonee dichiarazioni bancarie, da allegare alla domanda in busta sigillata;

di non essere sottoposte ad amministrazione controllata;

la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,40 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

di aver eseguito lavori nella categoria 10/A per un importo complessivo pari a 0,38 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

per le ditte non iscritte all'A.N.C. l'elenco dei lavori eseguiti, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) del D.L. 406/91 deve essere corredato dal certificato di buona esecuzione degli stessi, rilasciato dai committenti; •

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese;

i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, nella percentuale minima del 10% ciascuna.

Non sarà ammessa la presentazione di varianti progettuali.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva nelle forme di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 34 punto 3-bis del decreto legislativo n. 406/91, l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera è finanziata mediante mutuo già assunto ed il pagamento all'Impresa vincitrice, avverrà a stadi di avanzamento, come da capitolato.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti comporta la non accettazione della domanda che, comunque non vincola l'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 12 luglio 1994.

Il sindaco: dott. Giorgio Morale

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

F-964 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VI

Bando per la gara a procedura ristretta, licitazione privata, per l'affidamento della fornitura di combustibile da riscaldamento

1. Amministrazione. Unità Socio Sanitaria Locale Torino VI Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino - tel. 011/2399626 - fax 011/2420347.

2. Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta licitazione privata (art. 9, D.Lgs. n. 358/1992).

3. Luogo della consegna. Sedi U.S.S.L.

4. Natura e quantità del prodotto da fornire annualmente. Lt. 1.550.000 di gasolio da riscaldamento.

5. Importo complessivo della fornitura e durata. L. 2.800.000.000 + IVA - Mesi ventiquattro dal giorno successivo alla stipulazione del contratto.

6. Termine di consegna del prodotto. Verrà indicato di volta in volta secondo l'esigenza.

7. Forma giuridica per raggruppamento di fornitori. Associazione o consorzio.

8. Lingua, termine e indirizzo per la ricezione delle domande di partecipazione. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana, e pervenire — per raccomandata, telegramma, fax, fatta salva la conferma, negli ultimi due casi, per lettera (assolta l'imposta di bollo) — da spedirsi entro le ore 12 del giorno 22 agosto 1994 Al Commissario Straordinario dell'U.S.S.L. Torino VI - Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino (Italia).

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta. Entro quindici giorni dalla scadenza di cui al punto 8.

10. Indicazioni riguardanti il fornitore. Certificazioni di cui agli artt. 11 e 12 del d.lgs. 358/1992, nelle forme ivi previste, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, con esclusione da essa, se mancanti.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto. Al prezzo più basso, espresso come ribasso percentuale, riferito al prezzo di mercato SIVA, al litro/gasolio, alla colonna «pagamento alla consegna», con specifica «riscaldamento», depurata dell'ACCISA, in vigore alla data delle singole consegne e risultante dal listino quindicinale della C.C.I.A.A. di Torino sub paragrafo «prodotti petroliferi» alla voce «gasolio (per riscaldamento)».

12. Deposito provvisorio. Per la partecipazione alla gara: lire 5.000.000 (cinquemilioni), da versarsi in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato presso l'Istituto Bancario San Paolo Ag. n. 20, via Cimarosa, 87 - Torino, sostituibile con fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1994.

Il coordinatore amministrativo: dott. Gianpaolo Costamagna

Il commissario straordinario: dott. Carlo Manacorda

T-1755 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale

della motorizzazione e dei combustibili

Roma, via Marsala n. 104

Avviso di procedura negoziata

Procedura ristretta per l'approvvigionamento di n. 644 autovetture suddivise in 6 lotti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. n. 88 serie S del 6 maggio 1994.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1994.

Numero di domande di partecipazione ricevute: 4.

Le ditte Fontanaut S.p.a. di Boves (Cuneo), Chrysler Jeep Italia Importazioni S.p.a. di Milano e la Hyundai Automobili Italia Importazioni S.p.a. di Milano sono state escluse in quanto non hanno presentato tutta la documentazione, nonostante la richiesta di integrazione.

L'amministrazione, avvierà una procedura negoziata con la ditta Fiat Auto S.p.a. di Torino in quanto nella preselezione è risultata l'unica ditta idonea ad effettuare la fornitura.

Il vice direttore generale:
ten. gen. tec. (arm.) Pietro Tateo

T-1754 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 429 in data 5 maggio 1994, modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 622 del 23 giugno 1994. Si rende noto che è indetto il primo esperimento di licitazione privata per l'affidamento per giorni 629, dal 5 ottobre 1994 al 30 giugno 1995 delle prestazioni di manodopera, con fornitura dei materiali ed impiego di macchinari, mezzi d'opera ed attrezzi necessari per eseguire il servizio di pulizia completa nei seguenti locali:

Palazzo Civico e locali annessi di via Gobetti n. 2;

Scuole elementari: R. Cattaneo, P. Boselli, G. Matteotti, G. Marconi, F.lli Cervi, Don Milani, I. Calvino;

Direzioni didattiche 1°, 2°, 3°, 4°, 5° circolo;

Sede provvisoria della Biblioteca Comunale;

Sede della Polizia Municipale;

Locali edificio INPS;

Centro Informazioni;

Magazzino comunale;

n. 10 palestre annesse alle scuole: R. Cattaneo, G. Matteotti, Leumann Centrale, P. Boselli, A. Frank, F.lli Cervi, A. Gramsci, Don Minzoni, G. Marconi, I. Calvino;

Sala delle Arti.

L'importo a base d'asta è di L. 505.000.000, oltre I.V.A.

Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio.

Il procedimento della gara sarà quello previsto dall'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

Per essere invitate alla gara di licitazione, le ditte interessate dovranno far pervenire, ai sensi dell'art. 18 della Direttiva citata, all'Ufficio Protocollo della Città di Collegno - Piazza della Repubblica - 10093 Collegno (TO) - Italia - Telefax 011/4054138, entro il giorno giovedì 18 agosto 1994, domanda redatta in lingua italiana, su carta bollata, corredata dei seguenti certificati o dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate, rese su carta bollata e successivamente verificabili, dai quali risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

b) di essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

c) di possedere un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

d) copia conforme del bilancio o di estratti dello stesso, qualora la sua pubblicazione sia prescritta dal diritto societario del Paese di residenza;

e) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per servizi di tipologia identica al presente appalto, quest'ultimo per una media annua non inferiore a L. 1.000.000.000, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1991/92/93);

f) l'elenco degli appalti assunti negli ultimi tre anni (1991/92/93), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, da provare nelle forme di cui all'art. 32 lett. b) della Direttiva citata;

g) il numero ed il nominativo dei tecnici o degli organismi tecnici incaricati dei controlli di qualità con riferimento agli ultimi tre anni (1991/92/93);

h) il numero medio annuo di dipendenti della Ditta ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (anni 1991/92/93);

i) l'elenco degli strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio di cui trattasi;

l) la descrizione delle misure adottate per il controllo di qualità.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 26 della Direttiva citata.

In caso di raggruppamenti, i requisiti di cui alle lettere: a), b), c), d), f), g), h), i) e l) devono essere posseduti da ciascuna impresa associata.

Si fa presente che le domande delle ditte che ometteranno anche una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere che precedono, non saranno prese in considerazione.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

Si fa presente che il decreto-legge 31 maggio 1994, n. 331, ha sospeso, sino al 31 dicembre 1994, l'applicazione dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Non saranno prese in considerazione le istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza indicato.

Le suddette richieste di invito non saranno vincolanti per l'Amministrazione.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Ufficio Tecnico (Tel. 011/4015304).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi all'Ufficio contratti (Tel. 011/4015206).

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 12 luglio 1994.

Collegno, 12 luglio 1994

Il sindaco: Miglitti

Il segretario generale: Santarcangelo.

T-1761 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
Compartmento della Viabilità del Piemonte

Torino, via Talucchi, 7

Avviso di gara esperita - Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Licitazione privata del 2 giugno 1994 per la ricostruzione di n. 3 campate del viadotto sul torrente Cervo.

Sistema di aggiudicazione: artt. 1, lett. e) et 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 mediante offerte di prezzi unitari.

Sono state invitate alla gara le seguenti Imprese:

- 1) Aurelia Impianti S.a.s.;
- 2) Ass. Temp. Bianco S.r.l. - Lis S.r.l.;
- 3) Bio Italia S.p.a.;
- 4) Bit S.p.a.;

- 5) Cariboni Paride S.p.a.;
- 6) C.C.P.L.;
- 7) Centro Acciai S.p.a.;
- 8) CMF S.p.a.;
- 9) CO.GE.LI S.r.l.;
- 10) Cometal S.p.a.;
- 11) Conscopeo;
- 12) Coop. Costruttori S.c. a r.l.;
- 13) C.M.C. di Ravenna;
- 14) Coop. Sabazia S.c. a r.l.;
- 15) Ass. Temp. Cordioli & C. S.p.a. - Lauro S.p.a.;
- 16) Ass. Temp. Coster S.r.l. - O.R.E.R. S.r.l.;
- 17) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a.;
- 18) Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a.;
- 19) Dalla Verde S.p.a.;
- 20) Ass. Temp. Edil Steel S.p.a. - Cicchitti Eraldo;
- 21) Edil Strade S.p.a.;
- 22) Errezeta S.n.c.;
- 23) I.ME.VA S.p.a.;
- 24) INC Costruzioni Generali S.p.a.;
- 25) Ass. Temp. Lav.Fer S.r.l. - Vernarecci Romano S.n.c.;
- 26) Ass. Temp. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Viabit S.p.a.;
- 27) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.;
- 28) Officine Tosoni Lino S.p.a.;
- 29) Ass. Temp. Off.Ma S.r.l. - Ser.Met S.p.a.;
- 30) Ass. Temp. Omba S.p.a. - Fip S.p.a.;
- 31) Pre.Fer S.n.c.;
- 32) Preve Costruzioni S.p.a.;
- 33) Salc S.p.a.;
- 34) S.A.M. S.p.a.;
- 35) Termoelettra S.r.l.;
- 36) T.M.A.;
- 37) T.M.N.;
- 38) Ass. Temp. Triches Enrico & Diego S.n.c. - Roni Angelo S.p.a.

Hanno presentato offerta le Imprese:

- 1) Ass. Temp. Bianco S.r.l. - Lis S.r.l.;
- 2) Bit S.p.a.;
- 3) Coop. Costruttori S.c. a r.l.;
- 4) Ass. Temp. Cordioli & C. S.p.a. - Lauro S.p.a.;
- 5) Ass. Temp. Coster S.r.l. - O.R.E.R. S.r.l.;
- 6) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a.;
- 7) Ass. Temp. Edil Steel S.p.a. - Cicchitti Eraldo;
- 8) INC Costruzioni Generali S.p.a.;
- 9) Ass. Temp. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Viabit S.p.a.;
- 10) Ass. Temp. Omba S.p.a. - Fip S.p.a.;
- 11) Pre.Fer S.n.c.;
- 12) Preve Costruzioni S.p.a.;

13) S.A.M. S.p.a.;

14) T.M.N.;

15) Ass. Temp. Triches Enrico & Diego S.n.c. e Roni Angelo S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Costruzioni Cimolai Armando S.p.a., con il prezzo di L. 1.106.239.051,20.

Il capo compartimento: Dott. ing. Edoardo Alberucci.

T-1764 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di Verona

Bando di gara procedura ristretta

1. Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione Casa Circondariale, via Del Fante, 4 - 37100 Verona, telefono 045/8003180 - telefax 045/594167.

2. Licitazione privata.

3.a) Sarà precisato nella lettera d'invito;

b) 300 pasti giornalieri da erogare al personale penitenziario dipendente.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

4. Servizio da effettuare con decorrenza immediata dall'approvazione del contratto mediante decreto ministeriale.

5. Raggruppamento d'impresе con obbligazione solidale con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6.a) Termine per ricezione domande di partecipazione: 8 agosto 1994;

b) Ministero di Grazia e Giustizia - Direzione Casa Circondariale, via Del Fante, 4 - 37100 Verona, telefono 045/8003180 - telefax 045/594167;

c) lingua italiana.

7. Termine di trasmissione invito alla gara: 12 agosto 1994.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, lettere a), b), c), d), e), art. 11, art. 12 lettere a), c), art. 13 lettere a), b), della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113.

La domanda, in carta legale, qualora non stilata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

9. Aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, sotto il duplice aspetto tecnico ed economico.

10. Giorno di scadenza per presentazione offerte: 1° settembre 1994.

Presso Ufficio sub) 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso lo stesso Ufficio.

Il direttore: Dott. Stefano Ricca.

C-15413 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE

Avviso di rettifica bando di gara

Il bando di gara per appalto dei lavori di ampliamento della sezione trasversale dell'autostrada A4 Venezia-Trieste dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo, con demolizione dei ponti esistenti e ricostruzione degli stessi con impalcato formato da struttura mista in acciaio e calcestruzzo, importo a base d'asta L. 43.200.042.722, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 147 del 25 giugno 1994, viene modificato nel modo seguente:

1) Iscrizione A.N.C.: categoria 6 per un importo illimitato. Si indica altresì la seguente opera scorporabile compresa nell'appalto: carpenteria metallica - importo L. 16.107.455.200 (sedicimiliardi centosettantamilioni quattrocentocinquantaquiemila duecento) categoria A.N.C. 17.

2) Ai soli fini dell'iscrizione all'A.N.C., saranno ammesse:

a) imprese singole iscritte alla categoria 6 per un importo illimitato;

b) imprese riunite, nonché Consorzi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

In conseguenza a quanto sopra sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste di partecipazione, le quali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16 del 25 agosto 1994, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

Restano ferme tutte le altre condizioni riportate nel citato bando di gara ad eccezione dei punti 10.e e 10.h, rettificati con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 164 del 14 luglio 1994.

Il presidente ed amministratore delegato:
G. Romano Specogna

C-14432 (A pagamento).

REGGIO CALABRIA U.S.L. N. 11

Si notifica che l'U.S.L. n. 11 della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 58, telefono n. 0965/347735/6/9 n. fax 0965/347739 ha annullato la gara per la fornitura di un apparecchio TAC ricevuta dall'Ufficio pubblicazioni CEE in data 26 agosto 1992.

È indetta nuova licitazione privata per la predetta fornitura «chiavi in mano» per l'importo di spesa presunto in L. 1.413.606.000 IVA compresa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) e dell'art. 7 punto 4 D.L. n. 358/92.

La fornitura, dovrà avvenire nei termini pattuiti, presso l'USSL 11 nei locali cui l'attrezzatura è destinata.

Eventuali informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Provveditorato dell'Ente, via Trieste, 2/D telefono n. 0965/347736/7, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione indirizzata a: U.S.L. n. 11 Servizio X Ufficio Provveditorato, via Willermin n. 11 - 89100 Reggio Calabria, entro il termine di quaranta giorni con decorrenza dal 27 giugno 1994, data spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Le domande redatte in carta legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili rese con le forme di cui alla legge n. 15/1968 le dichiarazioni autentiche di cui agli artt. 11, 13 lettera c) e 14 lettera b) del D.L. n. 358/1992.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

I pagamenti saranno effettuati con le risorse finanziarie dell'Ente ai sensi della legge regionale n. 21/1981.

L'offerta dovrà avere la validità di

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi del D.L. n. 358/1992, art. 10.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite.

Le domande, l'offerta e tutte le certificazioni richieste devono essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

L'amministratore straordinario: Dott. Francesco Crifò Gasparro.
C-14502 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

TELEBRIX[®] 38, flacone da 100 ml:

codice: 023480054;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 37.000.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6701 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
 Capitale sociale L. 2.770.400.000
 Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
 del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

TELEBRIX® 30 meglumine, flacone da 100 ml:

codice: 023439021;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 30.200.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6702 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
 Capitale sociale L. 2.770.400.000
 Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
 del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

LIPIODOL® U.F., 1 fiala da 10 ml:

codice: 023474027;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 9.600.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6704 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
 Capitale sociale L. 2.770.400.000
 Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
 del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

HYTRAST® iniettabile, 1 flacone 20 ml:

codice: 023575018;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 33.500.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6705 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. p.a.
 Sede sociale in Firenze, via Antonio da Noli, 4
 Capitale sociale L. 3.780.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
 (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: EPARINA NOVO®:

confezione: flacone da 5 ml: 5000 U.I./ml;

codice: 008413015;

prezzo: L. 7.600.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Firenze, 12 luglio 1994

L'amministratore delegato: Pierluigi Morari.

F-965 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. p.a.
Sede sociale in Firenze, via Antonio da Noli, 4
Capitale sociale L. 3.780.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: **RATIONALE[®]**:

confezione: 25 compresse 1 gr;

codice: 024584043;

prezzo: L. 20.700.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Firenze, 12 luglio 1994

L'amministratore delegato: Pierluigi Morari.

F-966 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezioni:

ALEXAN i.v. fiala 5 ml 100 mg:

codice: 023870037;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 8.900.

ALEXAN i.v. fiala 25 ml 500 mg:

codice: 023870052;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 32.900.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6696 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

EBRANTIL[®] 25 i.v. fiala 5 ml:

codice: 026563015;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 8.300.

EBRANTIL[®] 50 i.v. fiala 10 ml:

codice: 026563039;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 15.100.

EBRANTIL[®] 30 capsule 30 mg:

codice: 026563054;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 17.800.

EBRANTIL[®] 30 capsule 60 mg:

codice: 026563078;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 27.700.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6697 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

EUPHYLLINA[®] FIALE 5 fiale 10 ml:

codice: 008730018;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 4.800.

EUPHYLLINA^R ritardo 30 confetti:

codice: 008730032;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 7.700.

EUPHYLLINA^R RILCON^R 30 capsule 50 mg:

codice: 008730069;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 1.900.

EUPHYLLINA^R RILCON^R 30 capsule 200 mg:

codice: 008730071;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 6.000.

EUPHYLLINA^R RILCON^R 30 capsule 300 mg:

codice: 008730083;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 8.100.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6698 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

RIOPAN^R mite, 40 compresse 400 mg:

codice: 027103011;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 5.900.

RIOPAN^R, 40 compresse 800 mg:

codice: 027103023;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 10.300.

RIOPAN^R, gel orale, flacone da 250 ml:

codice: 027103047;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 7.500.

RIOPAN^R, gel orale, 40 bustine 10 ml:

codice: 027103035;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 12.900.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6699 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

TOCOLYSAN^R, 30 compresse 0,5 mg:

codice: 026305033;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 7.400.

TOCOLYSAN^R i.v., 1 fiala 0,25 mg/10 ml:

codice: 026305058;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 5.600.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6700 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

HEXABRIX^R 320, fiala da 20 ml:

codice: 026307025;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 20.600.

HEXABRIX[®] 320, flacone da 50 ml:

codice: 026307037;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 46.800.

HEXABRIX[®] 320, flacone da 100 ml:

codice: 026307049;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 87.600.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6703 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Partita IVA 00696360155

*Pubblicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

MIXOBAR[®] 100% 1 fustino multidose, 51:

codice: 027714017;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 169.400.

MIXOBAR[®] 100% 4 fustini multidose, 51:

codice: 027714029;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 677.600.

MIXOBAR[®] Ventricolo, 1 monod 60%, 200 ml:

codice: 027714031;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 5.480.

MIXOBAR[®] Ventricolo, 50 monod 60%, 200 ml:

codice: 027714043;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 274.000.

MIXOBAR[®] Ventricolo, 1 monod 60%, 230 ml:

codice: 027714056;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 6.440.

MIXOBAR[®] Ventricolo, 50 monod 60%, 230 ml:

codice: 027714068;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 322.000.

MIXOBAR[®] Ventricolo 1 fustino mult. 60%, 51:

codice: 027714070;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 127.500.

MIXOBAR[®] Ventricolo, 4 fustini mult. 60%, 51:

codice: 027714082;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 510.000.

MIXOBAR[®] Colon, 1 fust. multidose 40%, 51:

codice: 027714094;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 91.200.

MIXOBAR[®] Colon, 4 fust. multidose 40%, 51:

codice: 027714106;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 364.800.

MIXOBAR[®] Esofago, 1 tubo 100%, 200 ml:

codice: 027714118;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 13.040.

MIXOBAR[®] Esofago, 5 tubi 100%, 200 ml:

codice: 027714120;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 65.200.

MIXOBAR[®] D C 4 fust multidose 70%, 51:

codice: 027714132;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 494.400.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6706 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
 Capitale sociale L. 2.770.400.000
 Partita IVA 00696360155

*Publicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
 del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

OPTIRAY[®] 160, flacone da 50 ml:

codice: 027674100;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 50.800.

OPTIRAY[®] 160, flacone da 100 ml:

codice: 027674112;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 99.800.

OPTIRAY[®] 240, flacone da 50 ml:

codice: 027674074;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 71.200.

OPTIRAY[®] 240, flacone da 100 ml:

codice: 027674086;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 139.500.

OPTIRAY[®] 240, flacone da 200 ml:

codice: 027674098;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 224.000.

OPTIRAY[®] 320, flacone da 20 ml:

codice: 027674011;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 38.000.

OPTIRAY[®] 320, flacone da 30 ml:

codice: 027674023;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 56.600.

OPTIRAY[®] 320, flacone da 50 ml:

codice: 027674035;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 94.200.

OPTIRAY[®] 320, flacone da 100 ml:

codice: 027674047;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 175.900.

OPTIRAY[®] 320, flacone da 150 ml:

codice: 027674050;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 222.700.

OPTIRAY[®] 320, flacone da 200 ml:

codice: 027674062;

classe A/H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 294.400.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobolo.

M-6707 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto, 1
 Capitale sociale L. 2.770.400.000
 Partita IVA 00696360155

*Publicazione ai sensi della delibera CIPE 25 febbraio 1994
 del prezzo di specialità medicinale*

Nome della specialità medicinale e confezione:

RESPICUR[®] retard 20 capsule 375 mg:

codice: 027435092;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 6.700.

RESPICUR[®] retard 50 capsule 375 mg:

codice: 027435104;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 15.200.

RESPICUR[®] retard 100 capsule 375 mg:

codice: 027435116;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 27.800.

RESPICUR^R retard 20 capsule 250 mg:

codice: 027435128;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 5.000.

RESPICUR^R retard 50 capsule 250 mg:

codice: 027435130;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 12.100.

RESPICUR^R retard 100 capsule 250 mg:

codice: 027435142;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 20.500

RESPICUR^R retard 30 capsule 200 mg:

codice: 027435080;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 6.000.

RESPICUR^R retard 30 capsule 400 mg:

codice: 027435078;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 10.200.

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi della disposizione di cui alla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 (pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 88 del 16 aprile 1994).

Cormano, 11 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Del Nobile.

M-6708 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LECCE

Il presidente del Consiglio Notarile del Distretto di Lecce, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e dell'art. 37 del R.D. 14 novembre 1926 n. 1953, rende noto che il notaio dott. Erroi Mario residente a Maglie con decreto in corso è stato dispensato dall'Ufficio Notarile per limiti di età, con effetto dal 22 ottobre 1994.

Lecce, 5 luglio 1994

Il presidente del Consiglio notarile: notaio Antonio Rescio.

C-14459 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-870 pubblicato nel foglio inserzioni n. 108 dell'11 maggio 1994 alle pagine 33 e 34 ai punti indicati:

n. 22 dove è scritto: «c/c n. 11066974...» leggasi: «c/c n. 11066794...»;

n. 23 dove è scritto: «L. 1.330.500... tratto sul c.c n. 11066974» leggasi: L. 1.330.000... tratto sul c/c n. 11066794»;

n. 24 dove è scritto: «Pugliesi Giuseppe» leggasi: «Pugliesi Giuseppe»;

n. 25 dove è scritto: «Davi Francesco» leggasi: «Davi Francesca»;

n. 33 dove è scritto: «Sandurra Fortunato» leggasi: «Scandurra Fortunata»;

n. 42 dove è scritto: «n. 304484/06» leggasi: «n. 304486/06»;

n. 46 dove è scritto: «c/c n. 36128950188» leggasi: «c/c n. 36128950188»;

n. 48 dove è scritto: «sede di Catania» leggasi: «ag. 3 di Catania»;

n. 52 dove è scritto: «L. 1.660.000. leggasi: L. 1.666.000 ...» e dove è scritto: «Banco di Sicilcassa» leggasi: «Banco di Sicilia».

Invariato il resto.

C-14483

Nell'avviso S-16723 riguardante convocazione di assemblea della DASI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1994 alla pagina n. 112:

dove è scritto: «partita IVA n. 4514330150» leggasi: «partita IVA n. 04514330150»;

dove è scritto: «per il giorno 4/luglio 1994 stesso luogo e ora in seconda ...» leggasi: «per il giorno 6/luglio 1994 stesso luogo ore 11 in seconda ...».

Invariato il resto.

C-14484

Nell'avviso M-6177 riguardante INTERBANCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1994 alla pagina n. 14:

dove è scritto: «prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. serie speciale Mottana S.p.a. ... il tasso trimestrale ...» leggasi: «prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. serie speciale Mottana S.p.a. ... il tasso semestrale ...»;

dove è scritto: «prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. con Warrant City Garments Group S.p.a. ... il tasso trimestrale ...» leggasi: «prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. con Warrant City Garments Group S.p.a. ... il tasso semestrale ...».

Invariato il resto.

C-14485

Nell'avviso S-18085 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 7 luglio 1994 alla pagina n. 18, dove è scritto: nell'intestazione: «Augusta - S.p.a.» leggasi:

«AGUSTA - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-14486

Nell'avviso S-17071 riguardante convocazione di assemblea della C.O.M.EUR pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1994 alla pagina n. 12, dove è scritto: «1. deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile» leggasi: «1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, del Codice civile».

Invariato il resto.

C-14487

Nell'avviso C-13006 riguardante C.I.R.A. S.c.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 1994 alla pagina n. 51, dove è scritto nell'elenco delle ditte: «35) Cisile S.p.a.» leggasi: «35) Gisiel S.p.a.».

Invariato il resto.

C-14488

Nell'avviso B-789 riguardante ESTRATTO ATTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1994 alla pagina n. 7, dove è scritto nell'intestazione: «Cieme - S.r.l.» leggasi: «CIEMME S.r.l.».

Invariato il resto.

C-14489

Nell'avviso M-6190 riguardante Società Nazionale di Mutuo Soccorso fra Ferrovieri e Lavoratori dei Trasporti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 25 giugno 1994 alla pagina n. 4, dove è scritto: «Milano 14 giugno 1996» leggasi: «Milano 14 giugno 1994».

Invariato il resto.

C-14490

Nell'avviso C-13783 riguardante ERRATA-CORRIGE (della Convocazione di assemblea della INDUSTRIE SECCO - S.p.a.) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda Foglio delle Inserzioni n. 161 del 12 luglio 1994, dove erroneamente è scritto: «... per il giorno 26 luglio 1994 stessa ora alle ore 12,30 in eventuale seconda convocazione, ...» leggasi correttamente: «... per il giorno 26 luglio 1994 stessa sede alle ore 12,30 in eventuale terza convocazione».

Invariato il resto.

C-13783

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.E. - S.p.a. Applicazioni Radio Elettroniche	5
ACINSERVICE - S.p.a.	4
AGRI.COM. - S.r.l.	12
AGROTOUR VULCANO - S.r.l.	9
ALESI AMEDEO E FIGLI - S.p.a.	3
ARGENTI - S.r.l.	18
AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. - TRIESTE	5
B.B. PACK - S.r.l.	17
BANCA CARIMA - S.p.a.	7
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	7
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA - Soc. coop. a r.l.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	1
CAMPAGNONE - S.r.l.	6
CANARD - S.r.l.	9
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	9
CENTRO MEDICO INTERDISCIPLINARE SANITARIO CE.M.I.S.A. - S.r.l.	16
CHIURLO PRODOTTI PETROLIFERI - S.r.l. Società a socio unico	12
CO.F.I.M.GROUP Compagnia Finanziaria Immobiliare S.r.l.	12
COFICER - S.r.l.	13
COSTRUZIONI E RESTAURI - S.r.l. CIERRE - S.r.l.	16
CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE - S.p.a.	8
CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	8
DAGH WATSON S.p.a.	3
DELCHI CARRIER - S.p.a.	14
DIGIPAK - S.r.l.	17
EDILPIAVE - S.r.l.	12
ENEL - Società per azioni	7

	PAG.		PAG.
ETIPACK - S.p.a.	17	PLASTUBI - S.p.a.	2
F.I.M.E.X. - S.r.l.	12	POLO - S.r.l.	6
F.I.S.A. - S.r.l.	12	REGINA SUD - S.p.a.	11
FARMACEUTICA LEONE - S.r.l.	19	RHONE-POULENC AGRO - S.p.a.	9
FARMACEUTICA MORELLI - S.r.l.	19	RHONE-POULENC COMMERCIALE - S.p.a.	9
FARMOMARSICA - S.r.l.	19	ROSAZZA - S.p.a.	17
FILOTECNICA SALMOIRAGHI - S.p.a.	15	ROSAZZA COSTRUZIONI - S.p.a.	17
FINA ITALIANA - S.p.a.	4	S.AR.FEL - S.r.l.	11
FINBETA - S.p.a.	5	SANIGEL - S.r.l.	18
FIUNO - S.r.l.	10	SARMIN - S.r.l.	11
FUTURA - S.p.a.	18	SOCIETÀ CEDIS NUMICO - S.p.a.	3
G.T.A. GESTIONE TRATTAMENTO ACQUE S.r.l.	11	SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI - S.p.a.	3
HABITAT - S.p.a.	13	SOGESE - S.p.a.	6
IDROMEC - S.r.l.	11	STRETTO DI MESSINA - PUBBLICI SERVIZI Società per azioni.	5
ILOPESCA - S.p.a.	19	STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	4
INDA CHOCOLATE - S.r.l.	12	SVILUPPO CENTRO SUD - S.r.l.	11
INDAFIN - S.r.l.	12	TRAINI & TORRESI - S.p.a.	2
INTERFIN - S.r.l.	14	TRENTO SUD del Geom. Pietro Tosolini & C. - S.a.s.	13
ISDA - S.p.a.	6	UNES-MAXI - S.r.l.	14
ISEFI - S.p.a. - Divisione Olivetti Factoring	7	UNI.PETROL - S.r.l. Società a socio unico.	12
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	8	UNION FOTOMARKET - S.p.a.	16
ISTITUTO OTTICO VIGANÒ - S.p.a.	15	UNION FOTOMARKET - S.p.a.	6
LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	2	UNION FOTOMARKET TORINO - S.p.a.	16
MARKFACTOR - S.p.a.	4	UNION FOTOMARKET TORINO - S.p.a.	5
MILLCAR - S.r.l.	17	VEM - VETRERIE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.	4
MONTEULIVETO - S.p.a.	18	VIAMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	2
NACINQUE - S.r.l.	10	VITTORIA - S.r.l.	10
NASEI - S.r.l.	10	VUERRE OLEF - S.p.a.	2
OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI - S.p.a.	13		
PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l.	18		
PASFIN SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	15		

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via del Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Papa, 11
LIBRERIA MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEI di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Merillani, 116
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Careviti, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovalo, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

◇ LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Studio, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
& C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrera

◇ LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO & C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

◇ LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DEGA S.r.l.
Via Mentana, 15
NANI LIBRI e CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO S.R.L.
Via Mellini, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Gallimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arciducaio Giovanni, 9
LIBRERIA PALCOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PIROLA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

◇ GIARRE

- LIBRERIA LA SENDRITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 66
CICALA INQUAGGIATO G.
Via Villamoena, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETURRIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Cacciucci, 9
- ◇ **LVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Milite, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLIERA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLIERA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A.R.
Via Calmagliore, 31
LIBRERIA BELLUCI BENITO
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeato, 43

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 1 6 8 0 9 4 *